PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5 60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia, via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 5 Febbraio 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10614

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

I giornali di Berlino non han mancato di rilevare anch'essi il pessimismo di certe **dichiarazioni del conte Aehrenthal** come affatto insolito in un ministro degli esteri responsabile. Il ministro si era permesso delle frasi che parevano atti di condoglianza ai pacifisti: «il corso degli avvenimenti che talvolta precipita», la «facile eccitabilità dell'opinione pubblica in tutti gli Stati», il «barometro politico che può da un momento all'altro segnare cattivo tempo». Di più, nella ristampa ufficiosa del discorso, alcune di queste frasi spiccavano in carattere più grosso: e questo voleva dire che Aehrenthal le aveva sottolineate nel suo manoscritto. — Non lasciatevi impressionare! - scrissero i giornali di Berlino, che, dopo la nomina di Kiderlen-Wächter al ministero degli esteri e specialmente dopo il convegno di Potsdam, hanno messo molta acqua nella loro ammirazione per la figura di Aehrenthal e affettano di parlarne con una certa disinvoltura. — Il ministro austro-ungarico non ha voluto spaventare l'Europa; ma i membri delle Delegazioni. Ha capito da bel principio che gli sarebbe difficile convertirli ai cento milioni di maggiori armamenti, mentre essi pensavano piuttosto alle condizioni precarie delle finanze austriache e di quelle ungheresi. Le Delegazioni si mostrano tutt'altro che entusiaste delle «dreadnoughts» pacificatrici vantate dall'ammiraglio Montecuccoli. Il conte Aehrenthal ha tentato il colpo di far intravvedere la possibilità delle «dreadnoughts» guerresche.

Ma pare si accorgesse tosto di essere andato troppo lontano: e le sue dichiarazioni nelle sedute successive furono una cauta e continuata manovra di macchina indietro. Già nelle discussioni dei delegati col conte Montecuccoli si parlava troppo di Italia e di flotta italiana; se a questo genere di discorsi il ministro degli esteri dava il colore del suo viso oscuro, che opinione si sarebbe avuta dell'Austria-Ungheria in Europa? Il conte Aehrenthal volle correggere le impressioni suscitate. Rinnovò le dichiarazioni di amicizia all'Italia. Sconfessò il guerrafondaio ammiraglio Chiari. Biasimò perfino i delegati che volevano esaminare troppo davvicino le ragioni degli intermittenti malintesi italo-austriaci. Avrebbe volentieri portato la discussione da un'altra parte, se il portarla da un'altra parte non lo avesse esposto ad altri pericoli. Si sarebbe cascati nel convegno di Potsdam: terreno prediletto del delegato Kramars per i suoi attacchi alla politica aehrenthaliana. La Russia e la Germania si erano dunque intese? La Russia deponeva le armi al confine germanico, e anche la Germania deponeva le sue «armi lucenti»? Che guadagno ci aveva in tutto ciò l'Austria-Ungheria, non chiamata a figurar come terza nell'accordo, benchè fosse ormai chiaro che l'accordo riguardava un atteggiamento reciproco della Russia e della Germania ben diverso da quello che esse avevano all'epoca della annessione della Bosnia-Erzegovina? Su ciò insisteva il delegato Kramars, cercando di far intendere che ad un cambiamento di fronte della Russia corrispondeva un cambiamento di fronte della Germania, e una improvvisa diminuzione di quello smisurato valore che si era attribuito nell'Austria-Ungheria all'alleanza tedesca.

A queste argomentazioni Aehrenthal aveva risposto breve. L'Austria-Ungheria era stata pienamente informata del contenuto degli accordi di Potsdam. Essi si riferivano alla Persia, dove l'Austria-Ungheria non ha interessi; si riferivano all'Oriente balcanico, dove ne era rafforzato il principio dello «status quo» che è anche quello della politica austro-ungarica. Nelle linee generali, nè Russia nè Germania mutavano l'orientamento finora osservato. Dunque, calmasse i suoi nervi il delegato Kramars. E queste parole avevano il colore della persuasione, senza averne in tutto la perfetta sostanza: restava il fatto che Russia e Germania, dopo essersi per vent'anni fronteggiate in armi ai confini, all'improvviso li sguernivano; e questo fatto, per tranquillare pienamente i delegati austro-ungarici, abbisognava di riscontro in un altro: un segno visibile di cordialità austro-russa, un convegno di sovrani o qualche cosa di simile, onde apparisse che l'Austria-Ungheria c'era realmente in ispirito nel convegno di Potsdam. Difatti, quasi se ne sentisse l'opportunità, furono poste in circolazione le voci di una visita dello czar ad Ischl: voci che per il momento non si confermano.

★

Uno stato d'animo identico a quello onde si fece esponente il delegato Kramars alla commissione degli esteri di Budapest regna attualmente in Francia rispetto al valore dell'**alleanza franco-russa**. In Francia come in Austria-Ungheria corre il sospetto d'essere stati tagliati fuori dall'accordo di Potsdam. Noi siamo stati i primi nella stampa europea, fin da quindici giorni or sono, a rilevare l'importanza dell'interrogazione mossa dal nazionalista Delahaye al ministro francese degli esteri: che cosa egli pensasse del ritiro delle truppe russe dal confine germanico, infrangente la convenzione militare franco-russa. Il ministro Pichon, aiutato da Briand, aveva tagliato corto al rispondere. Ma ora la questione è scoppiata al Senato: e in pari tempo alcuni degli organi più autorevoli in fatto di politica estera, non escluso il «Temps», battono a raccolta contro il senatore Pichon, dalle cui mani si teme sfuggito il governale della politica francese, l'alleanza franco-russa. Noi, francesi - si esclama in questa eccitazione del panico - siamo mandati a fare i missionari in Africa. Ci mandano contro i Mauri, contro i Tuareg, contro gli Sciauia. Intanto non abbiamo più voce in capitolo nelle cose europee. La Russia si accorda senza di noi con la Germania, e non ha più un soldato da darci per azioni comuni. Germania, Russia, Inghilterra, Turchia, si dividono le influenze economiche nell'Asia, dall'Anatolia alla Persia e dalla Siria alla Mesopotamia, e noi siamo lasciati in asso. L'Olanda inalza le fortificazioni di Flessinga al cospetto della vacua solidarietà franco-inglese. Siamo isolati, isolati, isolati. Il ministro Pichon aveva già fugato alla Camera questo fantasma della Francia isolata; lo mette in fuga con maggiore energia al Senato. Il suo discorso ha una singolare affinità con quello di Aehrenthal. Anch'egli protesta di essere stato pienamente informato degli accordi di Potsdam, i quali non tangevano per nulla gli interessi della Francia. Ben lunge dall'essere isolata, questa è cinta di alleanze e di amicizie più fortemente che mai. E allora: il ritiro delle truppe russe dal confine germanico?

Questo il ministro non ha smentito, e non è smentito nemmeno dalla Russia, la quale ha pure il dovere di dar spiegazioni. La «Novoie Wremia» si limita a dichiarare ai pessimisti francesi che l'alleanza franco-russa vale come prima, e che il ritiro delle truppe russe dalla Vistola corrisponde a mutamenti nei piani generali di mobilitazione e non ha a che fare con la politica.

★

La Camera italiana diede un largo **voto di fiducia al Ministero Luzzatti.** Se non l'unanimità della scorsa primavera, vi fu però una maggioranza massima di fronte a un'opposizione minima. Luzzatti, in un discorso molto bonario e molto abile, smontò l'opposizione a pezzo a pezzo, dimostrando che i suoi oratori erano divisi negli appunti da fargli e che nessuno di loro aveva una sua ragione sufficiente a rovesciare un Ministero. La cosa gli riuscì molto facile. Fra gli oppositori mancava infatti il solo che avrebbe potuto, anche senza ragioni, per un semplice atto di volontà, atterrare il Gabinetto: mancava Giolitti. Il vecchio uomo di Stato è indisposto a Cavour, e di là comanda ai suoi seguaci di sostenere Luzzatti finchè egli non trovi di meglio. E' la vecchia situazione. I seguaci obbediscono; i pochi che si staccano dalla falange si trovano isolati e capiscono che senza Giolitti è difficile far qualche cosa. Alcuni parlamentari assumono un atteggiamento personale evidentemente soltanto per differenziarsi: sono in ispecie i membri del secondo gabinetto Sonnino, che cercano di crearsi una posizione personale indipendente dai ricordi di quell'esperimento poco felice. Fra questi Bettòlo, nel quale molti vedono l'uomo politico di domani. Di domani; non d'oggi. Oggi v'ha un Giolitti unico, e Luzzatti resta il suo profeta.

I crediti militari alle Delegazioni.

Le preoccupazioni del Governo austriaco per la copertura.

Un bel tema per i delegati imbarazzati:

L'arca di Noè fu la prima «dreadnought»

BUDAPEST 4 (N). Commissione all'esercito della Delegazione austriaca. - Dopo un discorso del senatore conte Clam-Martinic, che pur non sottacendo certe apprensioni per i nuovi ingenti crediti si dichiara disposto a qualunque sacrificio per gli armamenti, ritenendoli indispensabili, ha la parola il progressista czeco prof. Masarik. Egli esordisce dicendo che la maggior parte degli oratori che lo precedettero tennero dissertazioni di carattere storico, ritenendo questo come il mezzo più sicuro per mascherare le proprie opinioni politiche. In queste divagazioni storiche altro non mancava se non che si facesse risalire la storia delle «dreadnoughts» all'arca di Noè. Evidentemente questa fu la prima «dreadnought». Certo che tuttavia una grande differenza ci corre: la prima «dreadnought» è stata costruita da Noè per ordine del Signore; le nuove «dreadnoughts» invece vengono fornite dal cartello del ferro. Raccomanda quindi a quei signori delegati che si trovano nell'imbarazzo circa il modo di mascherare il loro voto, di illustrare un po' la differenza fra le «dreadnoughts» di stampo antico e quelle di stampo moderno.

Peteleny, progress. polacco: Dice che la monarchia deve mantenersi aperta la porta sul mare. In ogni modo il suo partito voterà i nuovi crediti militari senza entusiasmo, ma soltanto riguardo alla loro necessità. Osserva poi che le spese di costruzione delle «dreadnoughts» in Inghilterra e in Italia sono di circa 8 milioni inferiori a quelle necessarie in Austria. Condivide in proposito l'opinione di coloro che attribuiscono la differenza del prezzo esclusivamente al cartello del ferro. Sarà assolutamente necessario di mettervi riparo. Si dovrà inoltre studiare il modo di coprire il fabbisogno. In proposito dovrà pronunziarsi il ministro delle finanze.

La gara navale coll'Italia - Un mezzo per farla cessare

Stanek, agrario czeco: Rileva che finora nessuno ha saputo dimostrare la necessità di così gravi sacrifici per la forza armata. Il ministro degli esteri anzi ha assicurato che ci troviamo in ottimi rapporti con tutte le Potenze, ed ha accennato espressamente alla saldezza della Triplice. A che dunque rinforzare la flotta contro un alleato e fortificare le frontiere? Del resto, anche il progettato aumento della flotta non gioverà gran che, perchè si sarà ancora sempre del 50% inferiori all'Italia, anche per il fatto che le «dreadnoughts» ordinate anticostituzionalmente sono già antiquate in confronto delle navi che ora si costruiscono dagli altri Stati. Accontentando gli italiani in Austria, si otterrebbe molto di più di quanto potrebbe darci la più potente flotta. E' poi superfluo esortare il ministro delle finanze a trovare il modo della copertura, tanto, il denaro necessario sarà di nuovo cavato dalle tasche dei contribuenti. Se per giustificare le pretese per la marina si adduce che si deve proteggere il commercio, l'oratore deve a sua volta domandare come mai il commercio austriaco abbia potuto svilupparsi anche con una piccola flotta. Vorrebbe anche sapere che cosa farà l'Austria nell'Adriatico con le sue grandi navi.

Conclude domandando facilitazioni nella prestazione del servizio militare.

Sramek: clericale czeco: Esorta il ministero degli esteri a prendere energicamente l'iniziativa per la limitazione degli armamenti, che tutte le popolazioni desiderano.

Exner, senatore: Risponde a un'interrogazione di Masaryk dicendo che il Governo, in seguito a una proposta di iniziativa della Camera dei signori, ha elaborato un progetto di legge circa il trattamento degli addetti alla navigazione marittima e alla pesca dal punto di vista della politica sociale, cui aderiscono anche il Consiglio industriale nonchè l'Ufficio statistico del lavoro. Il progetto governativo sarà senza dubbio presentato quanto prima alla Camera dei deputati, compito della quale sarà di sbrigarlo. La Camera dei signori a sua volta, in omaggio alle sue tradizioni, definirà questa questione.

Montecuccoli rileva la necessità di attuare tutto il programma

La seduta è quindi rinviata alle 3 pom. Alla ripresa prende la parola il comandante della marina conte Montecuccoli. Egli rileva che in seguito alla costruzione delle nuove navi e all'aumento degli ufficiali e degli equipaggi il bilancio ordinario della marina subirà un aumento di circa 3 o 4 milioni all'anno. Aggiungendovi i crediti straordinari le esigenze complessive importeranno dal 1911 al 1914 dai 123 ai 145 milioni. Osserva poi che la costruzione degli incrociatori, cacciatorpediniere e torpediniere, compresi nell'attuale programma, è assolutamente necessaria, visto che la flotta non dispone ora che di un incrociatore di sufficente velocità e che delle 73 torpediniere soltanto 36 corrispondono a tutte le esigenze. Non v'è dubbio che le navi da battaglia corrisponderanno per una lunga serie di anni, e si può pure attendere con certezza che alla fine dell'anno corrente o al principio del prossimo il cantiere fiumano «Danubius» potrà assumersi la costruzione di una «dreadnought».

Riconosce che le costruzioni navali sono in Austria del 10% più costose che non in Inghilterra, ma l'amministrazione della marina fa tutto il possibile per ridurre i prezzi. Una prova: le corazze costano ora molto meno che sei anni fa. Sono infatti i prezzi del ferro il gran peso che, come molti altri, è d'uopo sopportare. L'amministrazione della marina accoglierebbe con soddisfazione la concessione di poter ricorrere eventualmente a materiale estero. Dice poi che i cannoni da 30 cm. sono perfettamente sufficenti. Comprende che la Delegazione trovi elevato il costo delle nuove navi da battaglia, ma come capo del dipartimento della marina doveva tener conto delle proporzioni delle flotte estere.

Anche il ministro della guerra dice indispensabili i maggiori crediti

Schönaich, ministro della guerra: Dichiara che le esigenze per l'esercito son dovute al fatto che non si provvide in tempo a tutte le necessità. Allorchè si elaborò la legge militare, lo stato maggiore fissò in 120 milioni le spese ricorrenti e in 355 milioni quelle da farsi una volta tanto, ma siccome i due Governi dichiararono di non poter mettere, e non misero, a disposizione dell'amministrazione della guerra, per l'esercito e la marina, che 100 milioni di spese ricorrenti e un credito straordinario di 100 milioni, ripartito su cinque bilanci, lo stato maggiore dovette rielaborare i suoi progetti e limitarsi allo strettamente necessario, che è quanto ora vien chiesto alle Delegazioni. Le spese per l'introduzione della ferma biennale verranno prese in considerazione appena nel bilancio del 1912, poichè essa non potrebbe seguire che a partire dal prossimo ottobre. Non bisogna però confondere la spesa di 33 milioni, ripartibile su due annualità (1911 e 1913), richiesta per l'introduzione della ferma biennale, coi crediti necessari per lo sviluppo e il completamento della forza militare, per i quali bisognerebbe fissare un apposito programma.

Si diffonde poi a parlare dei benefici dell'introduzione della ferma biennale per la popolazione. Secondo il progetto elaborato dallo stato maggiore, la ferma verrebbe dunque ridotta a due anni; si introdurrebbero facilitazioni per le esercitazioni dei riservisti e per il volontariato; inoltre si terrebbe maggior conto dei padri di famiglia tanto nella prestazione del servizio quanto nell'iscrizione nella riserva. Anche si concederebbero facilitazioni, cioè dilazioni, per motivi fondati, alla prestazione del servizio militare. Combatte l'affermazone che i circoli militari dirigenti sieno contrari alla ferma biennale e conclude raccomandando l'approvazione dei crediti richiesti.

Dichiarazioni del ministro delle finanze

La copertura si otterrà con un prestito e con la riforma tributaria

Meyer, ministro delle finanze: Fornisce schiarimenti circa le modalità progettate dal Governo austriaco per la copertura dei crediti militari. Constata in base al gettito delle imposte che i cespiti di rendita dello Stato vanno sviluppandosi vigorosamente e normalmente. Non sono già i crediti militari che impongono una vasta riforma tributaria, ma in complesso tutte le necessità di Stato, di molto aumentate negli ultimi anni, particolarmente anche in seguito alla statizzazione delle ferrovie. Dice poi che intende coprire mediante un prestito la quota-parte di 50.2 milioni dei nuovi crediti militari spettante all'Austria in proporzione della quòta, con un'emissione di rendita al 5% ammortizzabile in circa 20 anni, al corso di 90%, sull'importo nominale di 54.613.000 corone. In tal modo il bilancio austriaco pro 1911 subirebbe un aggravio di 11.8 milioni e di 1.1 milioni al titolo Debito pubblico, di fronte al quale però, secondo il bilancio della Banca a.-u., verrebbe a stare un maggior utile di 800.000 corone per lo Stato austriaco. Inoltre si potrebbe iscrivere nel bilancio l'utile monetario degli ultimi anni, nell'importo di 7.3 milioni, sicchè non rimarrebbero scoperti che 4.9 milioni. La copertura per questi si potrebbe poi avere aumentando il preventivo del gettito dell'imposta-bollo e di altre imposte dirette. Non potrà esporre un dettagliato piano finanziario, come sarebbe desiderabile, fintantochè la Camera dei deputati non avrà sbrigato i progetti tributari già presentati, i quali renderebbero possibile già per il 1911 un aumento delle entrate.

Bienerth risponde ad alcune interrogazioni

Bienerth, presidente dei ministri: Risponde ad alcune interrogazioni fatte nel corso della discussione. Premette di influire per la presentazione di una legge regolante la responsabilità dei ministri comuni. Dichiara poi che non esistono convenzioni segrete con l'Ungheria circa le questioni militari, nè che ora si pensi a concluderne. Circa le commissioni navali allo Stabilimento Tecnico Triestino, dichiara che il Governo austriaco non ha versato, nè a quest'istituto nè a qualsiasi altro, alcun acconto.

Dopo brevi repliche dei delegati Masaryk e Steiner, si toglie la seduta. La discussione sarà continuata il 13 corrente.

Il bilancio degli esteri alla commissione ungherese

I quarantottisti contro l'aumento della flotta

La commissione agli esteri della Delegazione ungherese tenne alle 5 pom. una seduta sotto la presidenza di Desiderio Perczel. Si discusse il preventivo degli esteri.

Il relatore conte Marco Wickenburg: Dopo aver accennnato agli avvenimenti politici raccomanda la votazione del preventivo e di un ordine del giorno approvante la politica di Aehrenthal, cui esprime la riconoscenza.

Saghy Giulio, kossuthiano: Dice che i buoni rapporti dell'impero turco con gli Stati balcanici è il miglior mezzo di paralizzare le aspirazioni panslaviste. Ritiene dannosa l'insistenza con cui nell'esposizione militare si accentua la necessità della prontezza dell'esercito e della flotta, perchè ciò potrebbe far sorgere il sospetto d'una politica aggressiva, specialmente contro l'Italia. Ritiene ingiustificato l'aumento della flotta.

Samuele Bakonyi, justhiano: Accenna all'inquietudine dell'opinione pubblica in Turchia in seguito al convegno di Potsdam e biasima la riservatezza del ministro degli esteri di fronte all'idea del disarmo del presidente Taft. Siccome il ministro, anzichè fare una politica di grande stile, fa una politica di prestigio; non può aderire al voto di fiducia.

Teodoro Batthyany, justhiano: Constata la contraddizione fra l'ottimismo dell'esposizione del ministero degli esteri e le domande di crediti per armamenti avanzate dai ministri suoi colleghi. Il vero motivo per cui si rinforza la flotta a.-u. è da ricercarsi nel compito assegnato all'Austria-Ungheria d'appoggiare i progetti commerciali e politici della Germania nel Mediterraneo. E' vero che da parte ufficiale lo si nega, ma tuttavia il rinforzo della flotta desta la diffidenza dell'Italia, e ciò non può essere che di danno alla Triplice. Crede che col riavvicinamento alla Russia si prepari un nuovo orientamento di tutta la politica estera dell'Austria-Ungheria. Non è escluso - dice - che i nostri rapporti colla Italia si rallentino o cessino affatto, e che chi dirige la politica estera tenda a ristabilire l'alleanza dei tre imperi.

Francesco Nagy, partito del lavoro: Ha fiducia completa in Aehrenthal, che, se vuole fare una forte politica estera, deve poter fare affidamento su una forte potenzialità militare.

Quindi si interrompe la discussione. Prossima seduta lunedì alle 5 pom.

Il convegno socialista italo-austriaco

I delegati socialisti italiani, tedeschi, czechi, ecc. tennero ieri due sedute al Circolo di studi sociali di Trieste e deliberarono che la manifestazione per la pace e contro gli armamenti si tenga il 9 e il 10 aprile a Roma o a Firenze. La scelta definitiva della sede venne lasciata ai delegati del Regno. Nelle stesse giornate saranno convocati in tutti i centri dell'Italia e dell'Austria-Ungheria comizi pubblici di adesione al convegno.

Si deliberò pure di istituire un organo permanente di informazioni reciproche per facilitare l'azione concorde dei partiti socialisti nei due Stati.

La questione bancaria alla Camera ungherese

Un discorso di Lukacs - Justh legge un memoriale inviato al re

Prima che si passi all'ordine del giorno, domanda la parola il deputato croato conte Pejacevic, il quale dice che ai deputati croati spetta il diritto di servirsi anche della lingua croata, e nega perciò al presidente di voler dichiarare che non violerà questa precisa disposizione del compromesso.

Il vice-presidente Navay risponde che i deputati croati hanno il diritto di servirsi della lingua croata tanto al Parlamento che alle Delegazioni. La presidenza rispetterà anche in avvenire questa disposizione della legge (vive approvazioni).

Pejacevic: Dichiara in nome dei deputati croati di prender notizia con gratitudine della leale risposta (approvazioni). I deputati croati credono ormai di poter ritenere che la legge fondamentale dello Stato, contenuta nell'articolo di legge I dell'anno 1868, rispettivamente nell'articolo di legge 30 dell'anno stesso, sarà applicata nel suo integrale tenore nell'interesse dell'unione statale fra l'Ungheria da una parte e i regni di Croazia, Slavonia e Dalmazia dall'altra. I deputati croati desiderano poi che la legge sulla prammatica di servizio dei ferrovieri sia sostituita da un'altra legge.

Si passa quindi alla discussione del progetto bancario.

Lukacs, ministro delle finanze: Dice che il Governo non può consigliare al paese di abbandonare la via dimostrataglisi buona per scegliere una ignota. Ciò è tanto più impossibile in questo momento, in quanto si dovrebbe passare subito all'assunzione obbligatoria dei pagamenti in contanti, giacchè la Banca indipendente non potrebbe essere che una banca che paghi in contanti.

La Banca a.-u. è oggi un istituto ungherese quanto austriaco; e il grande prestigio, la grande potenza e la forte posizione che questo istituto ha saputo acquistarsi, hanno servito per lo meno altrettanto agli interessi dell'Ungheria che a quelli dell'Austria (vive approvazioni).

Domanda quindi all'opposizione se essa abbia fatto veramente tutto il possibile per ottenere il territorio doganale e la Banca indipendenti. Francesco Kossuth disse qui dentro che la coalizione ha fatto alcune conquiste, intendendo dire dell'inarticolazione delle tariffe doganali indipendenti e del diritto dell'Ungheria a denunziare i trattati di commercio con l'estero. In realtà però la tariffa doganale indipendente non è una tariffa doganale ungherese: essa non è altro che la comune tariffa doganale a.-u. Per ciò che riguarda poi la denuncia dei trattati commerciali con l'estero, questa questione fu regolata già nel 1897.

Il ministro si occupa poi della questione dei pagamenti in contanti e dice che il Governo non ha mai pensato a mandare l'assunzione dei pagamenti in contanti alle calende greche. Conclude pregando la Camera di respingere gli emendamenti proposti dagli oppositori (grandi applausi a destra).

Giulio Justh: Dà lettura del memoriale che fu avanzato a suo tempo al re per mezzo dell'on. Lukacs e nel quale è detto che il partito dell'indipendenza dà la maggior importanza acchè venga creato un accordo amichevole e stabile. Aggiunge ch'egli pretende siano presentati anche tutti gli altri memoriali inviati alla Corona.

La seduta è quindi tolta, e la continuazione della discussione rimandata a lunedì.

Precauzioni inglesi nel Mediterraneo

LONDRA 4 (N). Da Alessandria si comunica che il comando delle truppe inglesi del Mediterraneo sarà trasferito da Malta nell'Egitto. Contemporaneamente l'esercito d'occupazione dell'Egitto, che conta ora 6500 uomini, sarà aumentato a 50.000 uomini.

A MONTECITORIO

ROMA 4 (N). Camera. La seduta comincia con una interrogazione movimentata, per quanto il numero dei deputati non possa dirsi eccessivo, presentata dall'on. Meda. Si tratta di un richiamo disciplinare al prof. Floridia, del liceo di Modica.

Un insegnante antitaliano.

Teso, sottosegretario all'istruzione: Per legittimare i provvedimenti del Governo, legge alcuni brani di un giornale settimanale cattolico, diretto dal prof. Floridia, brani di carattere ferocemente reazionario e prettamente anti-italiano.

Questa lettura scatena le furie dell'Estrema. Le interruzioni si moltiplicano.

Cermenati: Destituitelo!

Chiesa: Cacciatelo via!

Teso continua nella sua lettura e l'Estrema continua nelle sue apostrofi.

Podrecca: Mandatelo a insegnare nei seminari!

Una voce: E' un allievo dei gesuiti!

Aprile: Al manicomio, al manicomio!

Il baccano raggiunge proporzioni enormi quando Teso accenna ad un articolo del giornale del prof. Floridia, in cui la ricorrenza del 20 Settembre è chiamata la «Festa della teppa».

Turati, rivolto all'on. Meda: E tu hai il coraggio di difendere questo bel tomo?

Non è difficile immaginare, dato questo precedente, come venga accolta la replica dell'on. Meda, molto abile, quando ricorda che non vi debbono essere disparità fra professori socialisti e professori cattolici.

Le altre interrogazioni passano senza incidenti. Esaurite quelle inscritte all'ordine del giorno, l'on. Facta, ministro delle finanze, chiede di poter subito rispondere a quella presentata da Cavagnari, relativa allo

scandalo degli alcools.

Le dichiarazioni franche, recise del ministro sono accolte con viva soddisfazione, e da unanimi applausi quando egli dichiara che il Governo intende di far luce completa e vuole ad ogni modo andare a fondo senza riguardi a persone ed a cose.

Cavagnari: Replica, proponendo di studiare il monopolio degli alcools od almeno dell'alcool denaturato.

Altra interrogazione fuori ruolo è quella relativa al

disastro alla Spezia.

Leonardi-Cattolica, min. della marina: Dichiara che i fatti si svolsero presso a poco nel modo narrato dai giornali. Il Governo ha incaricato un ammiraglio di procedere a un'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità. Tutto però fa ritenere che la disgrazia si debba a circostanze fortuite. Invia un saluto a nome del Governo e della marina alle vittime del disastro e alle loro famiglie.

Leggine.

Si approva quindi il disegno di legge del trattato fra l'Italia ed il Cile.

Si discute poi quello sulla stabilità ed il licenziamento dei veterinari municipali. Il disegno di legge è approvato.

Si passa alla discussione ed approvazione del progetto per l'istituzione di una stazione astronomica a Carloforte.

La seduta termina alle ore 16.10.

Cannoni per la Turchia

COSTANTINOPOLI 5 (N). Il Ministero della guerra ha comperato in via telegrafica presso le acciaierie Creuzot sedici cannoni da obici a tiro rapido da fornirsi immediatamente.

La situazione al Messico

Il signor José Smerdou, console del Messico a Trieste, ci scrive, a confutazione delle notizie diffusesi in Europa, che di una «rivoluzione» nel suo paese non è il caso di parlare. La immensa maggioranza del paese, egli aggiunge, è desiderosa di pace ed è favorevole al governo del presidente Diaz, il quale può contare sulla fedeltà dell'esercito.

Tutto il paese - scrive il sig. Smerdou - è perfettamente tranquillo e solo in uno o due punti delle montagne dello Stato nordico di Chihuahua, esistono, già sconfitti, in dispersione e perseguitati dalle truppe federali, singoli gruppi di sediziosi. E' da attendersi che fra pochi giorni anche questi saranno elementi ridotti all'ordine e ristabilita anche colà la tranquilla normalità che regna in tutta la nazione, la cui prosperità continua sviluppandosi attivamente senza che i suoi valori e il suo credito all'estero e molto meno nel paese, abbiano sofferto assolutamente nulla, ad onta delle tendenziose esagerazioni di certa parte della stampa sensazionale.

Ministro persiano gravemente ferito a revolverate

TEHERAN 4 (N). Nel pomeriggio il ministro delle finanze Sani el Dauleh fu ferito gravemente, mentre ritornava dal Parlamento, in immediata vicinanza della sua casa. Contro i poliziotti accorsi furono pure tirate revolverate. Due poliziotti furono uccisi. Il ministro riportò tre ferite. I medici sperano di salvarlo. I feritori furono arrestati e saranno entrambi estradati alla legazione russa, perchè sono cittadini russi. Il principale colpevole era prima in servizio a Mazanderan. Egli sarebbe arrivato a Teheran appena ieri. Aveva grossi crediti verso Sani el Dauleh, quindi il movente dell'attentato fu una vendetta privata. Tuttavia si suppone che l'eccitamento all'attentato sia partito da circoli politici. Il complice dell'assassino era addetto ad una stamperia di Teheran.

Sciopero di marinai della „Dalmatia" a Zara

ZARA 4 (B). Ieri scioperarono i marinai di quattro piroscafi della Società «Dalmatia». Gli equipaggi, che s'erano sbarcati, furono invitati dalle autorità politiche di ritornare subito a bordo e riprendere il lavoro. Un piroscafo è partito subito dopo. Gli altri si preparano alla partenza. Lo sciopero sarebbe scoppiato pretesamente per il vitto difettoso, circa il quale da parte dei marinai fu già presentato un memoriale alla Direzione della «Dalmatia».

L'affare degli alcool

NAPOLI 4 (N). Stamane, il maggiore Richetti ed il tenente Topano si sono recati alle distillerie meridionali per continuare nello spoglio dei registri, onde assodare in modo preciso le cifre riguardanti gli alcool e constatare la quantità del denaturante, che veniva fornito dall'ufficio di finanza e che le distillerie si guardavano ben'e dall'adoperare. Il maggiore delle guardie di finanza partirà oggi per Roma per conferire con il generale Masi. Questa gita sta nella necessità di prendere accordi circa il fatto che parecchi agenti di finanza, secondo quanto scrive il «Roma», pare sieno implicati in questa faccenda degli alcool.

ROMA 4 (N). Stamane il delegato di pubblica sicurezza Rivalta, per accertarsi della presenza dell'on. Montagna nella sua abitazione, è salito sulla chiesa di San Patrizio, munito di un cannocchiale, e con questo mezzo ha potuto vedere il deputato nel salone da pranzo.

Il «Corriere d'Italia» ricorda che l'on. Montagna, che è un competente della fabbricazione, distillazione e raffinatura degli alcool, pubblicò un poderoso studio sul monopolio, la fabbricazione e la vendita dell'alcool in Italia, nel quale propugnava la statizzazione del prodotto alcoolico, anche per evitare la speculazione della produzione che ora può sfuggire facilmente al fisco e alla finanza.

Il «Giornale d'Italia» dice che il delegato di pubblica sicurezza Gallo ha proceduto al sequestro preventivo di tutto lo spirito esistente nella fabbrica della Società romana, cioè di novemila ettolitri, per 2.800.000 lire.

La «Ragione» dice che stamane il vicequestore di Roma, cav. Adinolfi, è stato in casa dell'on. Montagna. Questi lo ha subito ricevuto e gli ha detto:

— Come vede, io non sono affatto fuggito e non avrei ragione di fuggire, perchè sono innocente. Le dirò di più: stamane avrei voluto fare una passeggiata; ma la presenza di tanti giornalisti nelle vicinanze del villino mi ha fatto cambiare idea. Quei signori senza dubbio mi avrebbero aggredito con una quantità di domande, alle quali non avrei risposto. Voglio evitare la pubblicità. In ogni modo la autorizzo a far sapere che non sono

fuggito e non ho alcuna intenzione di fuggire.

Da Firenze mandano alla «Tribuna», che stamane da parte del questore di Napoli è giunto telegraficamente al questore di Firenze l'ordine di arresto contro il cav. Raffaele Piperno, direttore amministrativo della Società delle distillerie meridionali, che avrebbe per il primo denunciato le frodi commesse a Napoli. Il questore mandò subito un delegato ed alcuni agenti in cerca del cav. Piperno, nella sua abitazione e nello studio; ma quivi fu detto che egli era partito per Roma. Fu subito disposto per uno speciale servizio di vigilanza.

Il catastrofico fortunale sulla costa spagnola.

MADRID 4 (N). Non si può avere ancora un'idea sull'intera estensione delle disgrazie causate dal fortunale lungo la costa orientale della Spagna. A quanto consta finora sono perite circa un centinaio di persone. Il Governo invita a collette per i superstiti delle vittime.

Il torneo di lotta a Milano.

MILANO 4 (N). Giovanni Raicevich, dopo quindici minuti di lotta brillante, atterrò Lobmayer, uno dei quattro più formidabili atleti del campionato. Il vincitore ebbe applausi interminabili.

I fondi per la nuova officina del gas e i lavori di completamento della galleria di S. Vito al Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale è convocato a seduta pubblica per domani, alle ore 6.30 pom. All'ordine del giorno figurano la proposta della Giunta municipale e del Consiglio d'amministrazione dell'Officina comunale del gas in merito all'acquisto dei fondi per la costruzione della nuova officina; la presentazione del Conto consuntivo della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna per il 1909; la proposta della Giunta municipale in merito al rivestimento in ceramica della Galleria sotto il Colle di San Vito; e quella in merito alla domanda di sussidio presentata dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie; una domanda di credito suppletorio al ramo «Assistenza pubblica»; una proposta di voltura di credito del ramo «Polizia locale»; e infine la nomina di due membri della Commissione per la riforma e sorveglianza del servizio di pubblica nettezza.

I fondi di Zaule.

Come si ricorderà, nella seduta del 23 dicembre p. p. il Consiglio municipale, approvata la costruzione di una nuova Officina per la produzione del gas nella regione di Zaule, incaricava il Consiglio di amministrazione dell'Officina comunale del gas di acquistare, di concerto con la Giunta municipale, o il fondo a mare di circa 53.000 tese quadrate di proprietà Economo e consorti, o il fondo a monte sulla strada di Bagnoli, della superficie di tese 90.000 di proprietà Goldschmidt e de Pagliaruzzi, ponendo come condizione per l'acquisto del fondo a mare che possa venir ottenuta dall'erario, verso adeguato compenso e impregiudicato il pubblico diritto di approdo, la cessione irrevocabile in proprietà del Comune di un tratto di mare di circa 27.000 m. q. a scopo d'interramento in prolungazione del terreno acquistato.

Il Consiglio d'amministrazione del gas propose che si scegliesse per la nuova Officina il fondo a mare a condizione però che venisse fatto pure acquisto del fondo a monte, e la Giunta, perchè i mandatari del Consiglio potessero rendersi conto «de visu» dell'opportunità di tali acquisti, deliberò il sopraluogo, del quale a suo tempo demmo relazione, al quale parteciparono, oltre la Giunta, il Consiglio d'amministrazione del gas, i tecnici del Consiglio e i capisezione dell'Ufficio tecnico, anche i tecnici specialisti ingegneri Comel, Gregoris e Ziffer, ai quali fu dato incarico di elaborare un parere motivato sui progettati acquisti dal punto di vista della convenienza economica. Tale parere concluse dichiarando che il fondo a mare e quello a monte si possono considerare equivalenti.

Il fatto però che per il terreno a monte si deve escludere la possibilità della costruzione d'un canale accessibile ai piroscafi, mentre tale possibilità è data per il terreno a mare, ha indotto i periti a giudicare quest'ultimo più favorevole per l'esercizio della progettata Officina del gas.

Costruita l'Officina su uno o l'altro degli appezzamenti esaminati - osservano - sarà naturale la conseguenza di dover pensare all'acquartieramento dei lavoratori in essa occupati e delle loro famiglie, ove si rifletta che nelle vicinanze non vi è numero sufficiente d'alloggi, e che le forti richieste farebbero elevare eccessivamente le relative pigioni. Ciò potrà maggiormente riuscire evidente quando si tenga conto che la plaga di Zaule o tosto o tardi accoglierà presumibilmente nuove industrie. E' perciò da salutarsi con plauso l'idea d'acquisto d'ambi i fondi, destinando per l'Officina del gas quello a mare, servendosi dell'altro per un quartiere operaio, dalla natura dotato delle migliori condizioni a tale scopo. Quell'eccedenza di materiale d'escavo che al caso derivasse per la regolazione di quell'appezzamento per nuove vie, spianamenti di fabbrica, ecc. con buon vantaggio potrebbe utilizzarsi - notano i tecnici - nella bonifica del fondo a mare della futura Officina.

La Giunta municipale e il Consiglio di amministrazione del gas tennero poi conto anche del fatto che l'erezione della nuova Officina sul fondo a mare avrebbe per necessaria ed immediata conseguenza un notevole sviluppo edilizio di quella plaga, sia per l'impianto di nuove industrie, sia, sopratutto, per la costruzione di case operaie, sicchè, con riguardo anche agli scopi della politica fondiaria del Comune, tornerebbe già in oggi oltremodo vantaggioso che esso si assicurasse pure il terreno a monte, sottraendolo in tal modo sin d'ora alla speculazione privata ed all'eventualità di vedervi eretto qualche esercizio industriale che non mancherebbe di deturpare le bellezze naturali di un fondo, il quale, e per la sua ridente posizione e per la sua favorevole disposizione, presenta le più adatte condizioni alla creazione di quel quartiere operaio che in seguito all'impianto della nuova Officina dovrà necessariamente sorgere nella regione di Zaule.

Per tali ragioni - riferisce il dott. Frühbauer nella sua relazione in nome della Giunta municipale e del Consiglio d'amministrazione del gas - la proposta di acquistare uno solo dei due fondi messi in vista non riportò il necessario suffragio di voti nè da parte del Consiglio d'amministrazione del gas, nè da parte della Giunta municipale, mentre col voto di tutti i presenti, meno uno, tanto il Consiglio d'amministrazione del gas, quanto la Giunta municipale deliberarono che il Comune si facesse acquirente alle condizioni fissate dal Consiglio col suo conchiuso del 23 dicembre p. p., tanto del fondo a mare, quanto del fondo a monte, quest'ultimo completato per ragioni di regolarità di figura, con l'acquisto di tre appezzamenti e precisamente di uno di circa 9000 tese q., eventualmente di circa 10.400 tese q., di proprietà del sig. Carlo Silvestri, per corone 78.000, rispettivamente per corone 80.000, spese a metà, di uno di circa 2500 tese q. di proprietà dei signori Giuseppe ed Antonio Zerquenik, al prezzo di corone 28 la tesa q., spese a carico del Comune acquirente, e di altro di circa 810 tese q., di proprietà del sig. Giuseppe Zerquenik, al prezzo di corone 20 la tesa q., pure con tutte le spese a carico dell'acquirente.

Ora, poichè tale deliberazione eccede i limiti del mandato conferito dal Consiglio municipale alla Giunta ed al Consiglio d'amministrazione del gas, si propone al Consiglio cittadino di riformare il proprio deliberato d. d. 23 dicembre 1910 nel senso che venga adottato di acquistare tanto il fondo a mare, che quello a monte, ampliando questo con gli acquisti accessori suaccennati. Si propone pure che resti esclusa, indistintamente per tutti i trasferimenti derivanti da questi acquisti, l'eventuale applicazione della tassa sul plus-valore e che il pagamento del prezzo di compravendita per tutti i fondi acquistati sia fatto in contanti all'atto della firma del contratto, dopo conseguita la superiore sanzione, con ciò che resti in facoltà del Comune di pagare il prezzo di compravendita tanto dei fondi Economo e consorti, quanto di quelli de Pagliaruzzi e Goldschmidt, entro tre anni dalla sottoscrizione del contratto, dopo conseguita l'approvazione sovrana, verso corrisponsione dell'interesse annuo del 4%.

La spesa per l'acquisto del fondo a mare (Economo e consorti) starà a carico del bilancio dell'Officina comunale del gas, quella per il fondo a monte (de Pagliaruzzi e Goldschmidt, Silvestri e Zerquenik) a carico del bilancio comunale, e sarà da coprirsi con l'importo di corone 800.000 stanziato nel preventivo del 1911 alla gestione straordinaria, titolo I, «acquisto di beni immobili» rubrica 2: «acquisto di fondi per gli scopi della politica fondiaria del Comune».

Per la Galleria di S. Vito.

Come abbiamo ampiamente riferito nel «Piccolo» di venerdì u. s., la Galleria sotto il Colle di San Vito, che fa parte del progetto delle nuove strade sulle quali deve correre l'elettrovia piazza Goldoni-San Sabba, è ormai virtualmente finita. E' necessario ora decidere se abbia o non abbia ad essere rivestita.

I pareri dell'Ufficio tecnico e della Commissione alle pubbliche costruzioni collimano con quello già da noi espresso a favore del rivestimento in ceramica per ragioni tecniche, estetiche e di spesa.

La relazione dell'ass. Pitacco che accompagna la proposta del rivestimento in ceramica rileva che non è possibile eliminare lo stillicidio senza intonacare almeno quelle parti della vôlta attraverso le quali filtra l'acqua e che però quando non si voglia avere la bruttura che singoli tratti della vôlta sieno rivestiti con uno strato più o meno grosso di cemento, e altri, perchè asciutti, mostrino la loro struttura senza cementazione, occorre provvedere al rivestimento di tutta la Galleria.

D'altronde non va dimenticato che le due Gallerie fanno parte di un'unica opera, che l'una è la continuazione dell'altra e che una rivestitura diversa costituirebbe un distacco troppo rimarchevole e tutt'altro che bello; va rilevato ancora che l'impiego della ceramica, che, secondo l'Ufficio tecnico, ha fatto buona prova nella prima Galleria, è congiunto con un risparmio nella spesa ricorrente d'illuminazione, rende più facile la pulizia della vôlta e dà un aspetto più decoroso alla Galleria stessa.

Infine per quanto riguarda il piedritto, il suo rivestimento in ceramica - continua la relazione - è consigliabile anche per non restringere la larghezza del marciapiedi con pregiudizio del pubblico passaggio.

La spesa necessaria a questo lavoro, compresa quella per togliere lo stillicidio, è preventivata dall'Ufficio tecnico in corone 205.000 non previste nell'importo di corone 4.800.000 placidato per l'opera stradale e tramviaria relativa.

A una parte dell'esborso, e cioè a circa 140.000 corone, è possibile provvedere con la differenza in più avutasi al 31 dicembre 1910, fra il reddito della sopratassa sui biglietti del tram e gli interessi pagati alla Cassa di risparmio per le anticipazioni del prestito di cor. 4.800.000 per l'opera complessiva; altre corone 30.000 possono essere coperte dalla differenza che risulterà disponibile al 31 dicembre 1911 per lo stesso titolo; solo le rimanenti corone 35.000 non sarebbero coperte.

Visto però - nota la relazione - che non è escluso che sull'importo dei 4.800.000 si possa avere un risparmio, visto che un ulteriore civanzo nella differenza fra il reddito della sopratassa e gli interessi del prestito già citato è pure probabile, non appare necessario d'insistere ora sulla copertura delle 35.000 corone, tanto più che l'opera potrà essere collaudata nel prossimo anno, e appena allora farà d'uopo pagare il saldo della spesa, che essendo straordinaria, potrà facilmente trovare una corrispondente copertura nella somma straordinaria accolta nel preventivo pro 1911 o da accogliersi in quello pro 1912 per opere nuove edili.

Il progetto per la Facoltà giuridica italiana

sarebbe sbrigato dalla Commissione al bilancio entro la prossima settimana

Abbiamo per telefono da Vienna:

La «Deutschnationale Corr.», dopo aver fatto la storia delle ultime fasi parlamentari per le quali è passata la questione della Facoltà italiana, scrive: Il presidente dei ministri nel suo discorso-programma del 17 gennaio ha dichiarato che il Governo si adopererà per ottenere il disbrigo più sollecito possibile della Facoltà italiana, ritenendolo non solo un precetto di giustizia, ma anche mezzo opportuno per rimuovere un ostacolo essenziale allo schiarimento della situazione parlamentare. «Anche i partiti della maggioranza sono favorevoli al sollecito disbrigo del progetto universitario italiano, per cui si è rinunziato all'idea di assegnarlo a un sottocomitato. Perciò nella commissione convocata per martedì la discussione verrà ripresa al punto in cui fu interrotta il 5 luglio dell'anno scorso, cioè all'inizio della discussione degli articoli. Nel corso di questa discussione verrà avanzata da parte tedesca la proposta di compromesso concordata a suo tempo, secondo la quale la Facoltà giuridica italiana verrà istituita provvisoriamente a Vienna, dove rimarrà fino alla fine del 1914. E' probabilissimo che questa proposta di emendamento trovi la maggioranza. Da parte slovena è in vista una mozione chiedente l'istituzione di un'università (facoltà) a Lubiana, con lingua d'insegnamento slovena. La discussione degli articoli sul progetto della Facoltà italiana, purchè non subentrino ostacoli insuperabili, sarà esaurita nella commissione entro la settimana, cosicchè le votazioni sugli emendamenti e le mozioni potranno seguire al più tardi venerdì 10 corr. Appena la commissione avrà esaurito il progetto della Facoltà italiana incomincierà la discussione del bilancio.

La «Zeit» dice che questa volta si farà seriamente il tentativo di sbrigare finalmente la discussione del progetto universitario italiano e si calcola di riuscirvi in forse due sedute della commissione. A quanto si assicura, gli sloveni clericali si limiteranno ad accentuare il loro atteggiamento di opposizione, senza impedire la discussione con la violenza.

La «Kroatische Correspondenz» reca che il deputato Sustersic ha convocato per martedì il suo club a una conferenza sulla tattica da seguirsi dagli sloveni di fronte alla questione della Facoltà italiana. Tutte le notizie e congetture diffusesi finora sulla tattica degli sloveni clericali sono premature.

Nella quinta pagina la **Cronaca giudiziaria.** - Nella sesta pagina: **Consiglio comunale di Capodistria. - Lo sciopero dei muratori di Pola, cessato.** - Nella settima pagina: **La Navigazione ungaro-croata si magiarizza. - Il censimento a Zara e a Spalato. - L'Appendice: «La conquista dell'oro».**

L'adunanza della Lega Nazionale

Rammentiamo che oggi, alle 12.15, si terrà, nella sala della Filarmonico-Drammatica (via S. Carlo) l'annuale adunanza del gruppo triestino della Lega Nazionale.

La risposta del Governo

alla domanda di migliorie degli impiegati dello Stato.

Com'è noto alla domanda di migliorie degli impiegati e dei docenti dello Stato di Trieste il Luogotenente aveva promesso una risposta da parte del Governo per il 3 febbraio. Ierlaltro infatti ad una deputazione dei suddetti impiegati recatasi da lui, il Luogotenente comunicò questa risposta.

Riconosciuta la gravità delle condizioni economiche degli impiegati dello Stato a Trieste, la risposta afferma che il Governo non ha trascurato queste speciali condizioni come lo dimostra il fatto che con la legge del 19 febbraio 1907 le aggiunte d'attività per Trieste furono aumentate da un massimo del 60 a un minimo del 46.66 per cento, mentre l'aumento per Vienna andava da un massimo del 20 a un minimo del 10 per cento. Ciò premesso - continua la risposta - alla domanda degli impiegati e dei docenti per un aumento del 20 per cento dei loro stipendi bisogna osservare che un tale aumento dovrebbe essere esteso anche agli addetti alla ferrovia dello Stato, e specialmente agli impiegati d'ordine inferiore («officianti» e assistenti di cancelleria, servi, guardie di finanza ecc.), come pure non sarebbe possibile escludere dall'aumento gl'impiegati delle altre grandi città, che sono pure colpiti dalla carestia. Ora se si consideri che il suddetto aumento soltanto per gl'impiegati e i docenti di Trieste provocherebbe un'eccedenza di spesa di 894.780 corone annue, si capirà di leggeri - dichiara il Governo - che per ragioni finanziarie e d'economia del bilancio la domanda non può esser presa per ora in considerazione.

La risposta chiude dicendo che il Governo non è in grado di fare nessuna promessa, per quanto limitata, e ch'esso tuttavia s'aspetta che gli impiegati e i docenti di Trieste si manteranno fedeli alle tradizioni della loro casta e non vorranno por mano alle estreme misure minacciate.

★

Il comizio pubblico degli impiegati dello Stato, che era stato annunziato per oggi, si terrà invece mercoledì 8 corr., alle 8.30 pom., al Politeama Rossetti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Angelo Privileggi, dai congiunti Riccardo e Silvia Seghez, cor. 15; dagli amici del figlio Piero, cor. 25; da N. N. amico del figlio dell'estinto ing. Vittorio, cor. 10; dal dott. Arturo Brun cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Serafini, dalla famiglia Caus, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio B. Leoni, Gemma e Iginio Venchierutti sorella e cognato dell'estinto, corone 15.

Dal sig. V. A. Fischetti nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 20.

Per onorare la memoria dell'ing. Pasquale Benich, dalla famiglia G. Marcovig cor. 20; dal sig. Valerio Demarchi cor. 10; dalla famiglia Paolo Zanette, corone 10.

Pen onorare la memoria del cursore Giovanni Deangeli dalla guardia municipale Mazzuchin, cor. 1. (pro Ricreatorio).

266.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

236.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.10.

210.o, 212.o, 213.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 18.60.

207.o contributo settimanale degli «Antiscapoli», cor. 3.60.

173.o, 174.o e 175.o contributo settimanale del gruppo «Clienti», cor. 8.80.

166.o, 167.o, 168.o contributo del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 16.80.

110.o contributo settimanale «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

64.o e 65.o contributo settimanale del gruppo «Fra macchine e libri», cor. 3.10.

51.o e 52.o contributo settimanale dei quattro matti con l'incognita, cor. 2.

48.o contributo settimanale «Roderiano», cor. 8.20.

13.o contributo mensile pro febbraio, da un gruppo d'impiegati della Prima pilatura triestina di riso (ex-compagnia del risotto), cor. 15.

5.o contributo settimanale del «convegno medio mattutino», cor. 9.20.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di sicurtà e Comp. Meridionale, cor. 70.94 (pro Rireatorio).

Contributo mensile (febbraio) della maggioranza del corpo insegnante della civica scuola alla Ferriera, cor. 11.30. (pro Ricreatorio).

Per protestare contro le ingiustificate misure della Polizia che impedirono a molti di prender parte al Veglione, affinchè tale atto ridondi a vantaggio anzichè a danno della benemerita istituzione: A. Verson, Lazzarini, G. Zorzenon, G. Bernardis, E. Scrigner, M. Scrigner, C. Tyrichter, G. Rutter, L. Gregorich, A. Meneghelli, M. Kramstatter, Rott, Gius. Ipovich, Garlatto, Marquardi, G. Erminia, E. Mayagnato, A. Kaschner, A. Scabar, E. Serml, C. Klun, Pajero, Toso, Slobetz, Fattorich, A. Demmel, M. Debelis, Amelia Bolozino, A. Jacopich, T. Roctz, M. Bugovich, M. Riosa, G. Sproher, Torquinio, Annetta Zix, Maria Mosettig, Elade Mosettig, Anastasio Fornasiero, Francesco Stocker, Ceschini, Crimutti, Bloker, A. Ceschini, M. Ceschini, G. Batta Zanier, Antonio Tomadin, Giuseppe Dascola, Luigi Pistrin, Giovanni Vouch, Giuseppe Rota, Antonio Scabar, Giov. Kramastetter, Giuseppe Blasizza, Santo Muccini, Antonio Groppini, Domenico Silvestri, Ant. Lenarduzzi, Alberto Furlan, Giovanni Buttignol, Doro Hullovetz, Angelo D'Angelo, Mass. Colognatti, Giov. Viola, Domenico Tomadin, Dora Sartori, Meri Sartori, Rudi Sartori, Grazia Sartori, Miriam Sartori, A. Sera, B. Sera, C. Marsich, N. Calogiorgio, N. Stoffe, S. Coverlizza, Fed. Giorgis, G. Petruzzelli, Natale Orlando, Natalia Orlando, Lucia Orlando, Clemente Orlando, Natale Orlando (senior), Augusto Orlando, Olga Orlando, cor. 16.80; dott. Rusca cor. 5; dott. N. N. cor 5; dott. Steindler cor. 2; dott. Nigris cor 3; dott. Sturli cor. 5; dott. Goldschmidt cor. 5; dott. M. Brunner cor. 5; R. Gandusio cor. 1; dott. D'Este cor. 5; dott. Vianello cor. 1; dott. F. Morpurgo cor. 1; dott. R. Liebman cor. 1; dott. Mayer cor. 2; dott. Rocco cor. 2; dott. Grisogono cor. 2; dott. Cosolo cor. 2; dott. Ravasini cor. 2; dott. G. Liebman cor. 1; dott. Gortan cor. 5; dott. Gall cor. 2; dott. Stella cor. 2; dott. Oliani cor. 2; dott. Bolaffio cor. 2; dott. Mann cor. 2; dott. Toniatti cor. 2; dott. Danelon cor. 2; dott. Favento cor. 2; E. Werthol cor. 2; V. Piechel cor. 2; raccolte all'«Adriatica» di spedizioni, cor. 16.16; raccolte a Servola, cor. 10; dai «Travetti di Piazza Grande», cor. 3.80; Giorgio Parenzan cor. 1; Franzele cor. 2; Umberto Ziliotto cor. 2; M. A. cor. 9; da ventidue anonimi (iniziali varie) cor. 26.50; dalle «mule de la via del Bosco», cor. 8.

Perchè il comitato della Veglia lasciò attendere la gente in strada senza spiegazione da Carlo Ongaro cor. 4; da Cesare Polesello cor. 4; da G. B. Alessio cor. 4; da A. Leoni cor. 4.

In sostituzione del biglietto d'ingresso al ballo della Lega, da Gius. Vedam cor. 2; da Giuseppe Kossoviz per essere stato impedito di prendere parte al veglione della Lega, cor. 2.

Per creare un fondo «spese per servizio di p. s.» per i futuri veglioni della Lega, da M. A., cor. 1.

Dalla sig.a Giuseppina Benvenutti per vendita carte del Touring, cor. 10, e poi e poi cor. 1.40, assieme cor. 11.40. - Da tre soci della piccola Borsa per aver giuocato nella trattoria Scarpa, cor. 3. (pro Ricreatorio). - Per mancato appuntamento di un socio della Piccola Borsa, cor. 2 (pro Ricreatorio). - Da P. S., per Capodanno, cor. 1.50. - Sperando che la finirà ben in V.a, cor. 18. - Da X., cor. 10.

★ Per il Ricreatorio della Lega furono inviati alla «Lega Nazionale», gruppo di Trieste: dalla ditta Gius. Stokel e Debarba uno splendido ritratto di Edmondo De Amicis; dalla signorina Margherita Corsi parecchi volumetti della «Biblioteca Aurea».

— Ecco la XXXII lista delle elargizioni pro Capodanno pervenute alla Lega Nazionale:

da *Trieste*: A. Gelovizza c. 5, Libreria Ettore Vram 5, E. Tiozzo 5, Giusto Furlan 3, Elda Gianelli 2.70, Mario Foresti 2, Guido Andreis 2, Rodolfo Alessio 2, Arturo Brill 1, Giuseppe Borri 1, Umberto Schick 10, Macy, Edy 10, Luciano, Guido 10, Ermanno Werthol e sorella 5, Giacomo Camerino 5, prof. Giuseppe Brumat 4, Carlo Lubich 5, Maria Marass 3, Mario Vivante 3, Virgilio Ruglianovich 3, Luigi Bonivento 3, Pietro Trani 3, Oscar André 2, Stefano Kersak 2, Luigi Osvaldini 2, Virgilio Martinelli 2, Guido Mason 2, Alberto D'Agostino 2, Enrico Gurlin 2, Umberto Bidoli 2, Edoardo Prestel 1, Cesare Pasquali 1, Carlo Godina 1, Argia Pasquali 0.50, Andreina Pasquali 0.50, Gilda Marotti 1, Mary Ziliotto 4;

da *Albona*: Giuseppe Furlani cor. 2.

da *Cervignano*: Antonio Piuca cor. 1, Carlo Piuca 1.

da *Dignano*: Pietro Marchesi cor. 5.

da *Gorizia*: dott. Silvio Morpurgo cor. 4, Gius. Brumatti 1, prof. A. Vierthaler 2, Enrico Bombig 3.

da *Lussinpiccolo*: dott. G. Cattarinich corone 3.

da *Muggia*: Pietro Zaccaria cor. 2.

da *Parenzo*: Adele ved. Danelon cor. 5.

da *Pirano*: Romano Chierego cor. 5.

da *Pola*: Giorgio Benussi cor. 5, Giovanna Liebman 3, Romano Baldini 1, Ettore Mantovani 3.

da *Ronchi*: Paronitti Antonio cor. 2.

da *Rovigno*: dott. Corradini Gius. cor. 10.

da *Sanvincenti*: Gius. Giorgis cor. 3.

da *S. Domenica di Visinada*: Giov. Voivoda cor. 3.

da *S. Croce*: Giuditta Niederkorn cor. 2.

da *Visignano*: Don Em. Cossetto corone 2.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero:

cor. 5.80 da alcuni studenti italiani di Graz (15.o contributo);

cor. 4 pro gruppo Muggia, 158.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, e cor. 1 dal Chioggiotto delle caramelle.

Università popolare. Oggi nel pomeriggio, alle 5.30 nella palestra civica di via della Valle si darà l'atteso concerto di Augusto Jancovich, a cui coopererà il maestro Eusebio Curellich: due nomi di artisti che sono tra quelli che con maggior distinzione seppero emergere nel mondo musicale nostro; un programma che è tra i più belli che si sieno promessi e pubblicati: Corelli con la prima sonata dell'op. 5; G. S. Bach con una «Siciliana» e un'«Aria», che sono parti di due «Suites» e sono brani animati da una profonda ispirazione; Beethoven con la famosa «Sonata a Kreutzer». Nell'«Aria» di G. S. Bach che è scritta per la quarta corda sarà diletto prezioso, oltre allo stile del violinista, anche il valore dello Stradivario con cui egli sonerà.

★ Una delle più interessanti e più lucide lezioni del programma attuale fu certamente quella tenuta iersera dal prof. A. Ivancich sulla biologia botanica. L'oratore analizzò e esplicò con semplicità di parola, con immediata efficacia didattica gli ardui problemi della vita cellulare e della riproduzione delle piante, ottenendo in fine calorosi applausi.

★ Domani sera, nella scuola di via Ruggero Manna, il collega Mario Russo terrà la sua quarta ed ultima lezione dantesca.

Lega degli insegnanti. Nella serata di conversazione tenuta l'altra sera alla Lega degli insegnanti, il sig. Tullio Cordon riferì sulla civica Scuola di ginnastica. Premessi alcuni cenni storici (ricorre quest'anno il 40.o anniversario della sua istituzione) enumerò le attribuzioni che dovrebbero spettare alla suddetta scuola e rilevò gli inconvenienti che derivano dallo stato di abbandono in cui è lasciata per la mancanza di una direzione. Con dati storici dimostrò che la percentuale degli allievi inscritti è rimasta nell'ultimo decennio inalterata e ciò di fronte all'aumentata importanza di questa materia scolastica e alle idee moderne sull'educazione fisica nelle scuole. Le palestre delle civiche scuole non sono tutte corrispondenti al bisogno, anzi qualche scuola non ha palestra e le ore destinate alla ginnastica vengono sostituite con l'insegnamento di altre materie. Il campo dei giuochi è pure trascurato e nessuno si occupa di far togliere tale inconveniente. Il relatore concluse proponendo al Comitato d'incaricare la Lega degli insegnanti di occuparsi alacremente affinchè sia posto riparo ai lamentati inconvenienti. Propose ancora di chiedere che venga istituita una commissione esaminatrice italiana, perchè anche i candidati italiani possano dare l'esame nella loro lingua materna, e raccomandò l'istituzione di corsi di perfezionamento di ginnastica per gli insignanti di scuola popolare e complementare.

Dopo breve discussione, alla quale parteciparono la sig.na Anaclerio e i signori Apollonio, Romagna, Tamanini, l'assemblea a voti unanimi appoggiò le proposte del relatore.

Società Ginnastica. Oggi si terrà, invece della riunione di danza, una serata di proiezioni cinematografiche, per accontentare anche il mondo piccino. Il convegno principierà alle 6 pom., la palestra verrà aperta alle 5.30. I biglietti dei posti a sedere si possono ritirare nella Segreteria sociale dalle 10 ant. all'1 pom. Allievi non accompagnati da un socio non saranno ammessi al convegno se non esibiranno all'ingresso la tessera del socio.

★ Domani, come annunciato, si terrà il I congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno la relazione sull'attività durante il primo anno, la presentazione del bilancio e l'elezione di 8 direttori.

Al Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo la frequentazione è addirittura strabiliante. Ogni mattina vi accorrono da 3 a 400 ragazzi, nei pomeriggi da 7 ad 800, cioè quasi tutti gli inscritti. Il direttore del Ricreatorio, maestro Ernesto Cossovitz, ha già compiuta la divisione dei fanciulli nelle varie sezioni, che non tarderanno a funzionare regolarmente. Le sezioni sono: banda, orchestra, drammatica, lavori manuali, canto, ginnastica, giardinaggio, ecc. Nel corso della settimana inizierà la sua attività a pro del Ricreatorio anche il dott. Nigris, che dedicherà un'ora al giorno all'istruzione igienica dei fanciulli.

Pervennero al Ricratorio: dalla signora Jeannette Gentilli l'annata 1910 del «Giornalino della Domenica»; dal signor A. F. M., visitando il Ricreatorio, corone 20; dalla signora Nora Finzi tre volumi illustrati, nuovi, del Salgari; dallo Stabilimento musicale G. Verdi alcuni metodi per l'insegnamento della musica; dal maestro Scarpa un grande cinematografo, destinato ad altra istituzione della Lega; dai fratelli Ugo, Gemma e Bianca quattro volumi di fiabe; dalla ditta Piazza e Mann l'intero elegante mobilio della stanza del direttore, a prezzo di costo.

Ricreatori comunali. Domenica 29 u. s. i ragazzini del Ricreatorio comunale di via Sette fontane, vollero festeggiare il maestro F. Slama facendogli un presente con dedica. Il ragazzo Ettore Suban con belle parole presentò al maestro il bel ricordo e il ragazzetto Luciano Calligaris gli consegnò un mazzo di fiori. Il maestro Slama commosso ringraziò gli allievi promettendo loro anche in avvenire le migliori attenzioni e cure. Durante la settimana i ragazzini, dopo la ricreazione sul campo, venivano raccolti nella sala maggiore e intrattenuti dal maestro F. Slama in letture di viaggi e avventure. Mercoledì 1 corr. vi fu una serata di proiezioni. Venne illustrato il libro: «Pinocchietto poliziotto».

★ Nel Ricreatorio di Città vecchia lunedì e martedì, dopo la ricreazione, vi furono due serate di proiezioni, una riguardava gli effetti dell'alcoolismo, la seconda un argomento della storia di Trieste. Mercoledì 1. corr. vi fu nel pomeriggio un giuoco di tombola con 20 premi. Il 2 corr., dopo la ricreazione vennero mostrati sullo schermo i maggiori monumenti di Vicenza nella cui costruzione ebbe tanta parte l'illustre architetto Palladio. Prima della serata il direttore del Ricreatorio presentò il dott. Jellersitz che viene incaricato dal Magistrato civico di sorvegliare, in linea igienica, i Ricreatori. Ieri venne illustrata la città di Bologna ne' principali suoi monumenti. Iermattina il podestà, avv. Alfonso Valerio visitò il Ricreatorio, intrattenendosi qualche tempo, accolto dai ragazzini con grande gioia.

★ La Società dei Bagni popolari regalò al Ricreatorio di Città vecchia 10 biglietti di bagni. La Direzione della Lega Nazionale donò ai due Ricreatori 500 cartoline pubblicate in occasione dell'inaugurazione del Ricreatorio di S. Giacomo. Il negoziante sig. G. Polacco regalò parecchia carta da tappezzeria per la sezione lavoro manuale. Il ragazzino Marino Zorzini, inscritto nel Ricreatorio, regalò alla biblioteca numerosi volumi illustrati. - Non Vesky ma cap. Vesely era quel signore che la settimana scorsa fece un vistoso dono di giornali illustrati legati.

Matrimoni. La signorina Ester Dall'Asta-Bernt col signor Luigi Maggi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dei signor Spiridione Baccolis, dalla famiglia Marangoni cor. 20, a favore della Guardia medica; dal sig. Umberto Dragovich cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dall'amico Giorgio S. Iatròs cor. 10, dalla famiglia Baccolis cor. 50, dalla ditta E. Schott cor. 20, a favore della Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria della loro indimenticabile mamma Anna Stepansig, dai signori Alberto e Adolfo Stepansig cor. 30; inoltre dal sig. Ernesto Lackenbacher cor. 10, a favore del fondo di beneficenza dell'Associazione fra negozianti al dettaglio.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Zurck, dai signori Eugenio Vicencich e consorte cor. 10, a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del sig. Giulio Bertin, dagli amici Mario Malabotich cor. 20, Erminio Deveglia cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio B. Leoni, dalla sorella e dal cognato Olga e Giuseppe Maestro cor. 20, dai cugini Nuci e Oscar Maestro cor. 10, a favore della Fraternita di misericordia; da Ugo Janovitz cor. 10, a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Bruna, dalla famiglia Bruna cor. 10, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Nella ricorrenza del decimo anniversario, da G. ved. S. cor. 5, a favore dell'Asilo infantile di Lussingrande.

Dall'ing. Augusto Luzzatti cor. 2, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Da un ex-socio ora proprietario, in sostituzione di canoni pro 1911, cor. 12, a favore della Cassa di protezione degli addetti al dettaglio.

Da Emilio Magris cor. 1, a favore della Società di soccorso «Cellina».

— Alla Società «Igea» pervennero: dal dott. Giovanni Iagodich cor. 6 per onorare la memoria del sig. Michele Savo.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero: dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 50 in occasione della Veglia.

— Alla Guardia medica pervennero: dal sig. ing. Federico Schnabl cor. 20 per onorare la memoria del signor Giulio Bertin. Inoltre, per corrispondere all'appello, dai signori: ing. Valeriano Venier cor. 2, Ditta Adolfo Wolf e Figlio 10, Guido de Mejo 5, Officine elettriche dell'Isonzo 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore degli orfani Antonsich, raccolti dal vigile Fellmer: dal bambino Ernesto, cor. 1; M. R. cor. 2; Nellina, Lucilla e Paolino cor. 5; T. T. cor. 20; P. T. cor. 5; Silvana cor. 3.

L'Esposizione di ventagli e di porcellane alla Permanente. Manteniamo il giudizio datone giorni or sono: è forse la più elegante piccola esposizione fattasi nella nostra città. I cartelloni a colori esposti sulle vetrine di Piazza Grande, con tutto il rispetto alla maestria degli artisti, non sono molto eleganti: ma entrati nella sala, si resta vinti dalla bellezza delle cose. Ventagli antichi e porcellane moderne gareggiano; i ventagli moderni o progetti di ventagli hanno i loro meriti anch'essi, per quanto dagli antichi possano ricevere qualche lezione di festosità, di coerenza tecnica, di ricchezza d'invenzioni graziose, e dalle porcellane danesi qualche lezione di finezza aristocratica del colorito. Non v'è dubbio che dinanzi a una signora settecentesca agitante il suo ventaglio diafano e ceruleo per gli sponsali della madreperla a traforo con la stoffa infiorata di ramaggi cilestrini sembrerebbe un'anima cupa la signora moderna che aprisse un ventaglio di Bruno Croatto, decorato alla maniera dei pannelli giapponesi, di gatti neri, di istrici e di serpenti. Eppure, quegli studi d'animali del Croatto hanno per sè stessi un mirabile gusto. I gatti neri specialmente un giapponese autentico non li rifiuterebbe. Un sentimento più diffuso di armonia decorativa e di splendore è nei ventagli del Tullio, felicemente inventati; un buon saggio, quello del Giordani; composizioni decorative da tenersi in qualche conto sono anche quelle del Sencig, delle signorine Russi e Bertet, di una incognita «Sventola», di una serie di bozzetti venuti da Monaco. Il tentativo di creare il ventaglio come oggetto d'arte moderna, seguendo con altre forme lo spirito del settecento, è compiuto soltanto dalla signorina Bruni, ed è un principio che merita di essere incoraggiato. Le stecche sono tagliate ingegnosamente nella tartaruga, alla maniera del Laliquè; per quanto la loro forma frastagliata non giovi alla consistenza artistica dell'oggetto, anzi la renda più ardua. Un ventaglio è pur sempre un ventaglio: un oggetto di signorilità e di sfoggio, che ha però anche un'espressione di comodità ed uno scopo. Di ciò dànno meraviglioso insegnamento i più belli, i più tipici ventagli del settecento e anche dell'ottocento, che il buongustaio non tarda a discernere numerosi nelle vetrine bianche e nelle cornici d'oro.

Pochi pezzi, ma da grande Museo, quelli della signora Anna Segrè-Sartorio, che rappresentano nella sua forma più suntuosa e più raffinata il ventaglio figurato e il ventaglio decorato del settecento: e non si sa quale scegliere, tanto le luminose scene alla Watteau lottano di colore e di grazia con gli ornamenti cerulei e verdognoli constellati di lustrini, mentre nelle stecche ricorrono la madreperla, l'avorio e l'oro. Sono le gemme della esposizione; come quella del signor Eugenio Garzolini, di ben 35 ventagli, è la collezione più completa, specialmente per la ricca serie di ventagli figurati del settecento. Si esigerebbe lungo spazio, e sopratutto una tavolozza inesauribile di vocaboli delicati e smaglianti, a voler tutto descrivere ciò che è esposto alla Permanente: limitiamoci a dire che è un completo museo retrospettivo del ventaglio nei due ultimi secoli. Ai bei ventagli «rococò» si alternano quelli affustati, conforme al capriccio gsotico settecentesco, a stecche imitate dai ventagli della Cina, tutte brillanti di lacche; alle miniate pitture famigliari e boschereccie dei tempi di Greuze e di Fragonard succedono le scene storiche colorate dei tempi romantici; le stecche, deliziosamente tormentate dal barocco, assumono la dignità costruttiva dello stile impero per decadere alla pesantezza della metà dell'ottocento; la materia svaria sotto le espressioni delle varie età: i pizzi e la seta, la tela e la carta, l'avorio e la tartaruga, l'osso e la madreperla, la penna e la piuma; lo Estremo Oriente vi getta lo sprazzo dei suoi smalti, la vecchia Europa vi fonde i suoi colori in armonie fatte più intense dalla consunzione del tempo.

Quanti raccoglitori di ventagli a Trieste, e quanto mirabili raccolte, e quanti pezzi mirabili fuor delle raccolte! L'avv. Aristide Costellos riempie due vetrine dei suoi ventagli dell'ottocento; la signora Slaviana di Demetrio ne ha 17; la signora Emma de Morpurgo de Nilma, la signora Fanny de Morpurgo, la baronessa Paolina Sartorio, la signora Schott custodiscono gelosamente alcuni capolavori; e intere nidiate di vecchi ventagli posseggono le signore Emma Picciola de Scagher, contessa Alberta Rota, Daisy Scarabelli, Maria Spigolotto, Lucia Meriato. Altri ventagli delle ave hanno mandato le signore e signorine Agostini, Bin, Michelic, Rita Coretti, Wesely, Förster, Tributsch, Tobien, Mak, Ida Finzi (Haydée), Bechtinger, Perotti, Macor, Rund, Gasperini, Werk, Zorzenon, Veneziani, Fronz, Daurant, Cofler, Eugenia Morpurgo-Muck, Zebulin, Pecenco, Almeda, Dagliani, Rosalia Morpurgo, Adalgisa Doria-Voinovich, Palese, Rina Marussig, la famiglia Offacio-Caprin, i signori Wostry, Sencig, Almagià, Siberna, Michelazzi, cav. Gayer, Salvari, Mack, Curet, Rieppi, Grimani. L'avv. Pincherle un ventaglio settecentesco che forse è storico: si crede appartenesse alla madre di Napoleone.

Fra lusso di piante, fra lusso di rari tappeti orientali i ventagli ostentano la loro pompa, sotto una decorazione di ventaglietti, di nastri, di mazzi di viole; e nel centro della sala le grandi vetrine vi contrappongono un altro lusso più austero: le ceramiche delle due fabbriche di Copenhagen. Quelle della fabbrica Reale meriterebbero esser descritte pezzo per pezzo: non l'originalità delle forme, desunte da modelli italiani o giapponesi, ma la perfezione della pasta elastica e dolce chiusa ermeticamente nei suoi smalti splendenti, la raffinatezza del colore infuso e diffuso nello smalto, la scelta geniale e l'esecuzione impeccabile dei motivi decorativi, rendono estatici dinanzi a questa collezione. L'altra fabbrica di

Copenhagen è piuttosto un'imitatrice della Faenza italiana: ma anche qui le paste sono una perfezione, la vibrazione dei colori dà gioia agli occhi, la coscienza del lavoro è una nobilitazione continua e palpitante dell'industria d'arte.

Il corso magistrale d'economia domestica del Patronato femminile. La direzione del Patronato ci prega di comunicare che da domani in poi le inscrizioni per questo corso possono aver luogo alla sede sociale (via Ponterosso 5) fino alle ore 7 pom.

Adunanze sociali. Domani sera, lunedì, alle 8.30, il Club triestino di «Gentlemen drivers» terrà, nella propria sede in via Rossetti 4, la 14.a adunanza generale ordinaria. All'ordine del giorno stanno: Discussione e deliberazione sull'operato della Direzione e sull'andamento dell'Associazione; Esame ed approvazione del bilancio annuale; Fissazione del canone sociale pro 1911; Elezioni della Direzione e del Comitato di revisione; Eventuali.

* Le organizzazioni professionali marittime terranno oggi, alle 10.30 ant., alle Sedi riunite, il loro congresso generale, per approvare un memoriale dei fuochisti, marinai e sottufficiali del Lloyd; per discutere sull'assicurazione per i marittimi; e deliberare circa la commemorazione dei caduti nelle giornate di febbraio.

* L'Unione fra infermiere terrà una seduta martedì 7 corr., alle 8, alla Camera del lavoro per udire comunicazioni in merito al memoriale.

* Il Consorzio dei pistori terrà la prima adunanza generale ordinaria martedì 7 corr., alle 4 pom., nella sede consorziale (piazza della Borsa 9). All'ordine del giorno stanno la presentazione del bilancio sulla gestione dell'anno 1910; l'approvazione del preventivo e la fissazione del canone consorziale per l'anno 1911; la fissazione dell'importo da versarsi agli attinenti che fungono quali membri della Giunta arbitramentale, e le elezioni della Direzione.

Nuova società industriale. Il Ministero dell'interno, d'accordo col Ministero del commercio, ha impartito ai signori Antonio Cijak, dott. Ferruccio Cimadori, Raimondo Cimadori, Attilio de Furiani, Alessandro Kabiglio, Antonio Maitzen, Giovanni Maitzen, Uberto Pollack e Giuseppe Rovis la concessione di istituire una Società per azioni sotto la ragione «Società anonima generale di trasporti» con la sede a Trieste. Lo statuto sociale venne approvato da parte della Luogotenenza in data 28 gennaio 1911, in seguito ad autorizzazione impartita dal Ministero dell'interno.

Il veglione della Previdenza. La sera mite, senza il più leggero soffio di vento, fece uscire dalle case gran folla di gente che occupò fino dalle prime ore i caffè e gli esercizi pubblici principali e popolò le vie fino a tarda ora per godersi il passaggio delle maschere che si recavano a dare animazione al veglione della Previdenza al Politeama Rossetti.

Un «veglionissimo» veramente. Folla da cima a fondo nel vastissimo teatro. I corridoi, le sale del Ridotto, l'atrio brulicanti di una folla di mascherine eleganti che si aprivano il varco tra la fitta folla per recarsi nei palchetti, zeppi di abiti neri e di variopinti gruppi di maschere.

Alle 12 il teatro addobbato con festoni di fiori multicolori, presentava un magnifico colpo d'occhio. All'1.45 uno squillo di tromba annunciò che si procedeva all'estrazione della lotteria dell'uomo e della donna felice. La Direzione della Previdenza prese posto al banco dove c'era la ruota della fortuna nella quale furono collocati 10 numeri. Dell'estrazione fu incaricata la signorina Antonietta Scaber. Si estrasse prima la lotteria per l'uomo felice. Dalla ruota uscì il numero 21083. La donna felice sarà quella che possiede la cartolina col numero 2013.

L'estrazione dei numeri seguì tra una clamorosa allegria che si protrasse poi fino a tarda ora del mattino.

Alla bellissima festa della carità erano rappresentate tutte le Società liberali della città.

Il ballo dei tipografi. Riuscitissimo per il brio e l'animazione il ballo dei tipografi, che si diede nella «Sala bianca» del Ristorante Dreher. Al suono di una distinta orchestra gli intervenuti danzarono con fervore crescente fino al mattino, e la bellissima festa si chiuse fra il generale compiacimento.

La festa delle bambole al Politeama Rossetti. La tradizionale festa delle bambole con tutta la fioritura di bimbi e bambine che occuperà il vasto Politeama si svolgerà oggi col ricco programma annunciato. La festa gioconda incomincia alle ore 4 e proseguirà fino alle 8.30 della sera. Apposita giuria aggiudicherà i premi alle coppie migliori ed ai costumi più eleganti di bimbi e bambine. Gli allievi del m.o d'Aquino nei ballabili «Una festa a Venezia» e nelle danze ungheresi si produrranno alle ore 6. Dal principio alla fine della festa funzionerà la pesca miracolosa di giuocattoli.

La corsa podistica da Trieste a Gorizia, che doveva essere compiuta oggi dallo Spalatino Russich, venne rimandata ad altra domenica da destinarsi.

Convegni sociali. Il Club Veloce «Trieste» darà questa sera, alle 8.15, nella sala Tersicore (via Chiozza 7), un trattenimento di danza.

* Il Circolo «Excelsior» terrà oggi un festino di danza nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5, dalle 4 pom. in poi.

* Il Club «Cortesia» terrà oggi un festino di danza nella sala del C. S. «Olimpia» (via dell'Istituto 15), dalle 3 alle 8 pomeridiane.

* Stasera la Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio darà l'annunciata festa di ballo nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5.

* Questa sera, nella sala del C. S. «Olimpia», via dell'Istituto 15, si darà un trattenimento di varietà in onore del cantante Rodolfo Pillin.

* Il Circolo «Vittorio Alfieri» darà oggi una serata di conversazione e danza, dalle 7 alle 12 pom., nella propria sede (androna Cristoforo Colombo 7).

* Oggi, dalle 4 alle 8.30 e dalle 9 in poi, nella sala Verdi, in via dell'Olmo 1 A, il Circolo «Eros» terrà due trattenimenti di danza, il secondo mascherato.

* La compagnia filodrammatica Valonte darà il 19 corr., per conto del Circolo «Excelsior», nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5, l'operetta la «Geisha».

* Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 4 in poi, un festino di danza nella sala D'Aquino, via S. Francesco d'Assisi 2.

Malattie contagiose. Dal Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 28 gennaio al 4 corr., furono denunciati 18 casi di morbillo, di cui 17 ad Opicina, 5 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 1 di varicella ed 1 di pertosse. Morì 1 di morbillo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 137 assunti nel mese di maggio a biglietto azzurro, e precisamente: dal N. 29100 al N. 32200.

La misera fine di una ottuagenaria.

In via dell'Asilo N. 3, in una povera stanzuccia sita al primo piano, conduceva i suoi ultimi e tristi giorni, una povera vecchietta, di 76 anni, Maria Fillipich, che altre visite non riceveva che quelle delle buone donne del vicinato. Più volte, specialmente in questi ultimi tempi, mani pietose bussarono all'uscio della vecchietta che, malata di cuore, non ogni giorno poteva alzarsi; ma ieri, a quelle delle donne che, non vendendola uscire, bussarono alla porta, la solita stentorea voce non rispose.

Il fatto impressionò tutti gli inquilini della casa i quali, dopo aver bussato più volte e chiamato a nome la vecchietta, comunicarono la cosa all'ispettorato della via dei Rettori. Un ispettore accompagnato da due guardie fece aprire l'uscio della misera stanzetta, ed un lagrimevole quadro si presentò agli occhi dei presenti. In mezzo alla sua squallida miseria, la povera Fillipich giaceva stesa a terra, dura, stecchita!

Come fu constatato dal medico dell'«Igea», chiamato sul luogo, la povera vecchia doveva essere morta già dal giorno innanzi per paralisi cardiaca.

A rilievi di legge esauriti, il carrozzone dei poveri trasportò la salma alla cappella mortuaria di San Giusto.

Una fabbricatrice d'angeli?
Procurato aborto.

Ierlaltro nel pomeriggio, un agente di Polizia venne a sapere da parte di un confidente, che nella sezione maternità del civico Ospedale si trovava una donna che in questi ultimi giorni aveva abortito con la cooperazione di una levatrice. Il funzionario fece indagini, e appreso che la donna si chiamava Matilde Gherdol, moglie di Giacomo, di 36 anni, abitante al N. 941 di Rozzol, si recò ad interrogarla. L'interpellata negò: si era fatta ricoverare nel pio luogo causa un aborto naturale. Ma l'agente insistette, e finì con l'ottenere dalla donna un'ampia confessione. Sì; ella aveva abortito ed aveva fatto ciò perchè la creatura era frutto di un fallo. Aggiunse poi che nella criminosa operazione era stata aiutata dalla ex-levatrice Maria T., di 54 anni, da Trieste. Epperò, dopo l'aborto, si era sentita male e, temendo che la T. non avesse eseguita l'operazione a dovere, aveva mandato a chiamare la levatrice del distretto. Questa, visitatala, la aveva consigliata di entrare al più presto all'Ospedale. Ottenuta la confessione, l'agente si recò ad arrestare la T. Questa negò tutto, ma nondimeno fu trattenuta.

Annegato a Valdoltra. Abbiamo da Capodistria 4: Ieri mattina, dopo le 7, un famiglio dell'Ospizio marino di Valdoltra, nel recarsi al molo per attendere il primo arrivo del vaporino, scorse presso l'angolo interno, a fior d'acqua, una strana forma semisferica, irta di peli, nella quale sulle prime credette intravvedere la carcassa di qualche animale. Incuriosito, e per sincerarsene, le gettò contro un sasso e alla ripercussione s'avvide con orrore trattarsi invece della testa di un uomo. Al lugubre richiamo, gli accorsi trassero alla spiaggia l'infelice, nè tardarono a riconoscere nell'annegato certo Antonio Bosich, noto pel suo mestiere in tutta la collina col nomignolo di «Toni calegher», d'anni 35, marito di una levatrice, padre di 5 figli, ed abitante a San Colombano, presso Muggia vecchia. Da quanto si sa, il Bosich, che andava spesso soggetto ad assalti epilettici, nella giornata precedente assistette ad un battesimo insieme al fratello, con cui, a festa finita, e non certo sereno, fece un tratto di strada, congedandosi quindi da lui col dirgli che rincasava.

Da allora nessuno più lo vide; e s'ignora se egli forse sia disceso a mezza collina per fare un'ultima delle solite sue capatine nella vicina osteria e di là al mare, dove o perchè ubriaco o perchè colto dal suo male, cadde in acqua e miseramente affogò. Non è escluso - data la sorveglianza continua di guardiani all'Ospizio - che il disgraziato sia precipitato dallo scalo vicino di S. Nicolò, donde la corrente marina può averlo trascinato nell'angolo dell'altro molo, ove fu rinvenuto.

Sul luogo si recò, per i rilievi di legge, la commissione giudiziaria, che dispose il trasporto della salma alla camera mortuaria di Muggia vecchia, dove domani seguirà l'autopsia.

Nata in pieno Oceano Atlantico. Ieri mattina, proveniente da Nuova York, Napoli e Patrasso, arrivò qui il piroscafo «Alice», dell'A.-A., comandato dal cap. Ulisse Cherubini, con a bordo 211 passeggeri, in gran parte emigranti che rimpatriavano. All'atto dell'ammissione a libera pratica, il cap. Cherubini riferì che durante i 17 giorni di viaggio non aveva nulla di anormale da riferire; soltanto l'«Alice» arrivava a destinazone con un passeggero di più di quanti ne erano partiti dalla metropoli nord-americana. Il passeggero in più - che era poi una passeggera - venne alla luce il 21 gennaio p. p. mentre l'«Alice» navigava nella latitudine 30° 28' N. e 53° 14' di longitudine W., dalla passeggera Paolina Komonczy, moglie di Pal, contadino, da Papo, comune di Weszprim. La partoriente fu assistita dal medico di bordo dott. Leonardo Gerbel, e tanto la puerpera che la neonata, che è bellissima, godono perfetta salute.

Non andò al ballo e fu il meno che potesse toccarle. Pregustando il divertimento che s'era ripromesso al ballo della «Previdenza», al quale aveva divisato di recarsi in compagnia di amiche, la diciottenne Antonia Croatto, abitante in via Risorta N. 1, stirando il domino rosa che avrebbe indossato, canterellava allegramente e pure allegramente canterellando finito che ebbe di stirare il domino, si accinse a lavare i guanti con la benzina. La imprudente! Si accinse a quel lavoro vicino al lume, e tutta la sua gioia fu distrutta in un momento: i guanti le presero fuoco tra le mani e fu fortuna che, conservando la presenza di spirito necessaria, riuscisse a spegnere la fiammata col domino. Ma l'Antonietta non andò al ballo, perchè, oltre all'aver brucciacchiato il domino ed i guanti, riportò anche alcune ustioni alle mani, che la costrinsero a ricorrere alla Guardia medica.

★ All'istessa istituzione dovette ricorrere, anche per leggere ustioni alle mani, la domestica Giovanna Selefin, di 20 anni, abitante in via Giosue Carducci N. 34. Si apparecchiava anche lei per il ballo? Non lo disse.

Le furie di un truffatore.

— Me ga mandado el suo paron a cior diese corone.

— Me par impossibile.

— Mah, la me dia i bori e bona note.

— Mi no ghe dago gnente.

Questo dialoghetto si svolse la sera del 23 gennaio u. s. fra tale Vittorio Iamnik, di 20 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via dei Giuliani 34, e una signorina occupata nella liquoreria di Francesco Savorgnan, in via della Stazione 19. Il Iamnik attese che la ragazza servisse alcuni avventori e poi tornò alla carica.

— El paron me speta; la me dia i bori.

— No.

— La me fa rabiar.

— La s'ciopi.

Il Iamnik afferrò alcuni bicchierini e li lanciò contro gli specchi e le vetrate, poi frantumò due lastre di marmo, cagionando al Savorgnan 60 corone di danno. Fatto ciò, si allontanò. Il liquorista che, come il lettore se lo sarà immaginato, non aveva affatto mandato a prendere le 10 corone, quando fu a conoscenza del fatto, denunciò il Iamnik alla polizia. Il bracciante fu arrestato ieri notte, nella sua abitazione. Egli ammise tutto e promise di risarcire il liquorista con una corona al giorno. Ma ormai era troppo tardi e fu condotto in prigione.

Non paghi? Allora, giù... Qualificandosi per Antonio Fragiacomo, di 30 anni, assistente ai Magazzini Generali ed abitante in San Giovanni di Guardiella, si presentò ieri alla Guardia medica un uomo che aveva bisogno di cure per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro e parecchie escoriazioni alla faccia. Come si seppe di poi, quelle lesioni il sedicente Fragiacomo le aveva riportate in una rissa con alcuni carbonai, causa il rifiutato pagamento di 5 litri di vino da lui perduti al giuoco.

I regali non si rifiutano..... ma fanno andare in prigione. L'altra sera, verso le 8, una guardia di servizio in piazza della Stazione, colse un bracciante mentre stava nascondendo qualche cosa sotto la giacca e, insospettita, lo fermò e lo perquisì. Lo sconosciuto aveva con sè un paio di redini.

— Me le ga dade un individuo che no conosso - spiegò il perquisito; ed aggiunse: - Un regalo no se rifiuta mai.

Il funzionario condusse l'uomo dalle redini alla polizia, dove si qualificò per Lodovico Mlaker, di 34 anni, da Senosecchia. Più tardi si scoprì che le redini erano state rubate alla «Società per Spedizioni Adriatica» e che avevano il valore di 24 corone. Il Mlaker fu condotto in prigione.

Triste convoglio. Ieri, alle 4 pom., col piroscafo «Wurmbrand», cap. A. Scampicchio, proveniente da Cattaro e scali, arrivarono qui, scortati da sei gendarmi, ammanettati e incatenati, sette condannati dai Tribunali di Sebenico, più due giovani donne. Quest'ultime, che non erano ammanettate, andranno a scontare tre anni ciascuna di prigione nel carcere femminile di Vigau. I sette uomini sono diretti all'ergastolo di Capodistria. Il triste corteo, fiancheggiato da gendarmi e da alcune guardie e seguito da un codazzo di curiosi, percorse a piedi il tratto dal molo S. Carlo all'Ispettorato di via dei Rettori, donde poi i condannati furono scortati alle carceri di via Tigor. Oggi, le due donne partiranno con la ferrovia per Vigau, e gli uomini per Capodistria.

La misteriosa sparizione di un libretto della Cassa di risparmio. Angelo Stibel, oste in via Giosuè Carducci N. 31, venerdì sera ricevette la visita di uno dei suoi fornitori di vino a nome Giovanni Punis, dalla campagna di Portole (Istria). Il Punis veniva per riscuotere un conterello, e l'oste, occupatissimo in quel momento, invitò il creditore ad accomodarsi e ad attendere che il lavoro gli accordasse un po' di tregua. Verso le 9, lo Stibel sedette al tavolo presso il quale aveva preso posto il creditore e, consultato un suo registro, pagò il conto. Poi rimise il portafogli nella saccoccia interna della giacca e constatò la sparizione di un libretto della Cassa di risparmio che teneva nella saccoccia stessa e che concerneva il deposito di 20.000 corone. Glielo avevano rubato o l'aveva smarrito? Lo Stibel lo cercò inutilmente e, verso le 10, si recò a denunciare la cosa alla polizia. Ieri mattina, poi, si recò alla direzione della Cassa per pregarla di far fermare il libretto qualora qualcuno si fosse presentato a ritirare l'importo.

Muratori disgraziati. Luigi Bosco, di 28 anni, abitante in via San Maurizio, muratore, durante il lavoro riportò ieri una ferita di taglio al collo.

* Caso consimile toccò al muratore Cirillo Plus, di 29 anni, abitante in via del Montecucco N. 14, il quale, lavorando, riportò una lacerazione al capo ed una contusione al torace.

Furono ambidue medicati alla Stazione centrale di soccorso.

Un Nababbo a scartamento ridotto. - Innamorato, originale o mattoide? Dieci giorni fa, in una casa di via dei Capitelli si presentava un giovanotto sui vent'anni, vestito con qualche pretensione d'eleganza, e, dopo aver conversato un po', fissò la sua attenzione su di una giovane a nome Anna Varga. Le disse senza preamboli di essere innamorato di lei e, quando furono a quattr'occhi, le disse di essere cassiere, di possedere una vistosa sostanza ed in fine la invitò a fare una gita con lui. La donna, dopo aver alquanto esitato, gettò l'avido sguardo sul portafogli dell'innamorato, e in mezzo a parecchie banconote di piccolo taglio, i suoi occhietti avevano scorto anche una banconota da 1000 corone. Questa era una bella garanzia e la Varga si mise a completa disposizione dello sconosciuto. Questi infatti fu di parola: tornò alla mattina del giorno seguente, invitò la donnina a vestirsi e poi la condusse con sè. In quel giorno la condusse a Pola e la trattò con molta generosità. Il giorno seguente le fece visitare Pirano, il terzo giorno un'altra cittadetta dell'Istria e, siccome il giovanotto spendeva con la massima indifferenza, alla Varga sembrò per un momento di essere caduta fra le braccia di un Nababbo. Ma otto giorni dopo, il generoso amatore dichiarò d'essere rimasto... momentaneamente senza denaro! Tali parole fecero sulla Varga l'effetto di una doccia fredda. Senza denaro? ma allora l'idillio era finito: poteva andarsene e tornare quando il suo portafogli si sarebbe nuovamente satollato di banconote e, possibilmente, tutte di grosso taglio. Quando, venerdì sera, il giovanotto si presentò nella casa, fu fermato dal portiere Giuseppe Brunner, il quale gli impedì l'accesso.

— Perchè?

— Non lo so. Eseguisco gli ordini che ricevo.

— Da chi hai ricevuto tale ordine?

— Poche parole: se ne vada e non mi secchi...

Il giovanotto, esasperato, estrasse allora la rivoltella e, poggiata l'imboccatura della canna sotto il naso al cerbero, lo minacciò: «Lasciami passare o ti mando a trovare i tuoi defunti!».

Dinanzi a tali argomenti il Brunner si fece piccino, piccino e lasciò che il violento andasse dove meglio gli talentava. L'ex-Nababbo si recò dall'infedele e, dopo una scenaccia clamorosissima, minacciò anche lei di mandarla all'altro mondo. Poi, per trovare un po' di consolazione, il giovanotto si recò da una compagna

COMUNICATI*)

Con l'animo colmo di gratitudine, sentiamo il dovere di ringraziare il valente **dott. Felice Bernardi,** per le zelanti ed assidue cure prodigate al nostro figlio Carlo, salvandolo da certa morte.

Famiglia Vittes.

N. 131.

AVVISO.

Il **Municipio di Pirano** apre un concorso per una impresa di nettezza pubblica, con incarico di vuotatura delle fogne, raccolta dei rifiuti ed immondizie delle case e trasporto di ogni cosa in luogo adatto.

Tale impresa dovrebbe estendere la sua attività nella città e nel luogo di cura di Portorose.

Il Comune potrebbe mettere eventualmente a disposizione della medesima un apparato pneumatico per vuotatura delle fogne ed un carro con cassone di ferro a chiusura ermetica, i quali possono essere qui ispezionati.

Offerte dettagliate, contenenti tutte le condizioni del futuro contratto, fra cui la durata richiesta per il medesimo, nonchè la esatta indicazione dei metodi e dei mezzi coi quali sarebbe fatto il servizio, sono da presentarsi entro il mese di febbraio all'Ufficio comunale, il quale fornirà ad ogni richiedente tutte le informazioni desiderate.

Il Comune non prende verun impegno di accettare o meno una delle prodotte offerte, ma semplicemente si riserva di trattare coi migliori offerenti.

Pirano, 28 gennaio 1911.

Il Podestà:

Avv. Almerigo Ventrella, m. p.

N. 277.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di cursore-amanuense di questa Camera, con l'annuo salario di corone 900 e tre aggiunte triennali di corone 100 l'una.

A questo posto va congiunto il diritto alla pensione, giusta il vigente Regolamento per le pensioni degl'impiegati ed inservienti della Camera stessa, secondo il quale il diritto alla pensione incomincia dopo compiuti 10 anni di servizio, e la pensone viene in tal caso commisurata col 40% del salario ultimo, complessivo, pei primi 10 anni; aggiungendosi poi il 3% per ogni singolo anno ulteriore, sino ai 20 anni di servizio compiuti; ed infine il 2% per ogni singolo degli ultimi 15 anni: così che a 35 anni di servizio, compiuti, la pensione equivalga all'intero emolumento (salario) complessivo ultimamente percepito.

Spetta, però, al cursore stesso di versare, durante il servizio, una tassa di pensione, equivalente al 2% del rispettivo salario.

Il nominato al suddetto posto dovrà assoggettarsi ad almeno 1 anno di prova, che potrà esser prolungato sino a 2 anni, al massimo.

Al titolare rispettivo incombe il servizio giornaliero di pulizia dei locali d'ufficio (esclusa la pulizia generale, come fregamento di pavimenti, lavatura di lastre ecc., ciò che viene fatto eseguire separatamente a spese della Camera), ed oltre ai doveri che gli derivano dalla sua qualità di cursore (ricevere in consegna, spedire ed intimare atti fuori d'ufficio), incomberà al nominato, durante le ore d'ufficio che gli resteranno libere dopo adempiuti i suaccennati incarichi, di fungere da amanuense, eseguendo cioè lavori di copiatura a macchina di atti, specifiche, indici, tabelle ecc.; per il che appunto si avrà principalmente riflesso a quello tra i concorrenti che dimostrerà di saper già scrivere a macchina, o di avere attitudine ad apprendere tale lavoro.

Gli aspiranti a detto posto produranno a questa Camera, entro il 25 corrente, le loro istanze, corredate dalle attestazioni relative alla loro età, condizione, sudditanza e scuole percorse, presentandosi in persona nell'Ufficio della Camera, ove potranno fare la domanda eventualmente anche a voce.

Rovigno, 3 febbraio 1911.

La Camera di Commercio e d'Industria dell'Istria.

Il Presidente: **G. Vianelli, m. p.**

Il Segretario: **G. Volpi, m. p.**

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Contro il CATARRO, la TOSSE e la RAUCEDINE, IL MENTHOGOM scioglie il catarro, calma la tosse e serve a schiarire la voce. Raccomandato dalle cliniche. Vendesi ovunque.

Ignazio Kron
Arredamenti - Decorazioni
TRIESTE, Piazza delle Poste

Hotel Bayerischer-Hof
Monaco (Baviera)
situato sulla „Promenadenplatz" in prossima vicinanza di tutti i teatri, musei e banche.
Arredato secondo la massima perfezione della tecnica per hôtels e munito delle più recenti innovazioni richieste dall'igiene.
Pensioni secondo accordi molto vantaggiosi.
Stanze da Marchi 3.50 in più, compreso il bagno Cor. 7, con pensione completa M.chi 10 250 stanze e saloni, 100 stanze con annesso lo stanzino da bagno privato e toilette.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GIOVANE NEGOZIANTE
che conosce perfettamente gli usi di piazza di **Vienna**, assumerebbe per questa città **la rappresentanza d'una fabbrica di generi alimentari** oppure **un deposito di questi articoli in conto commissioni.**
Tiene di già un magazzino, telefono e dispone eventualmente di cauzione. — Offerto sub „**Leistungsfähig W. U. 1528**" inviare all'Ufficio annunzi RUDOLF MOSSE, VIENNA, I.

LA RAPPRESENTANZA
dell'
Istituto cittadino viennese d'Assicurazioni
Trieste, via Lorenzo Ghiberti N.ro 6
CERCA ABILI RAPPRESENTANTI
per Trieste e la Regione
per assicurazioni vita e assicurazioni per le spese dei funerali.

ROYAL-CINE
BARRIERA VECCHIA 4, GIOSUE CARDUCCI 41
Oggi meraviglioso programma.
ANCONA ARTISTICA
Splendida cinematografia dal vero.
ZAZÀ
Interessante dramma di grande emozione.
In chiusa una nuova scena comicissima
PREZZI: I. posto cent. 40, II. posto cent. 20. Fanciulli e militari la metà.
ORCHESTRA diretta dal m.o sig. Fonda.

DOPOSCUOLA
Via Stadion 10, primo.
Ripetizioni in tutte le materie d'istruzione, impartite da esperti professori ad alunni delle scuole ginnasiali e tecniche. - Preparazione per qualsiasi classe delle scuole medie.
Ore di studio dalle 4 alle 6 ed iscrizioni dalle 5 alle 6.
(concessionato dall'I. R. Luogotenenza) Il direttore EDOARDO PERNICI

BIGLIARDO
elegantissimo, scorrevole, solido, quasi nuovo
— nonchè —
Specchi, Quadri antichi, ecc.
vendonsi a prezzo di favore.
Rivolgersi Giuseppe Husian, Terzo (Friuli)

Servizio di
Caffè, Cioccolata, Thee
ecc.
nella Panetteria-Pasticceria di
ROSA FENUS
Via delle Poste 6.
Si assumono ordinazioni per Sponsali, Battesimi, Banchetti

Causa sloggio forzoso
L'OROLOGERIA
ED OREFICERIA SVIZZERA
in Corso N. 5, accanto la Libreria Vram
VENDE TUTTI GLI ARTICOLI
esistenti nel negozio
a prezzi di costo
Rara occasione che non si presenterà mai più

A TOBLACH
(1250 m. s. l. d. m.) in Pusteria, Tirolo, nella ville del Conte Bossi-Fedrigotti, che godono una magnifica vista sulle Dolomiti
AFFITTANSI PER L'ESTATE
appartamenti di 10, 5, 3, 2 **stanze completamente ammobiliate** con tutto il comfort moderno.
Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Castello Herbstenburg a Toblach oppure al «Verschönerungsverein» di colà.

BERLITZ SCHOOL
Via Cassa di Risparmio 1, I.
Col 5 di Febbraio incominciano NUOVI CORSI in tutte le lingue.
Prospetti e prenotazioni presso
LA DIREZIONE

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente inserito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli.
AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H

LA CALZOLERIA AMERICANA
di ANTONIO SANFILIPPO
AGO
ha introdotto il metodo **moderno** di lavorazione delle calzature mediante la saldatura del cuoio sistema „**AGO**" ed è in grado di fornire su misura una calzatura **elegantissima, leggerissima, elastica, morbida, impermeabile,** di grande **durata.**
Si assumono ordinazioni nel negozio di via Valdirivo 42
(presso il Caffè Nuova-York).

Pianini, Pianoforti, Armonium
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO
delle rinomate fabbriche
Gebrüder Stingl i. r. fornitori di Corte,
— e —
Hölzl & Heitzmann di Vienna
LUIGI SANZIN
Corso N. 41.
Vendita, Scambi, Rate, Noleggio. — Prezzi miti.

BAGNO ROMANO
Via S. Apollinare N. 1, traversale Via Pondares e Via Madonnina, - Telefono 756
Per chi soffre di **REUMATISMI, GOTTA, DOLORI, ARTICOLARI, PINGUEDINE,** è indicatissimo il
BAGNO A VAPORE
Massima pulizia. Comfort modernissimo Proprietario ENRICO PREGEL

Crema Minerva
Dona alla pelle la freschezza, allontana le impurità (rossore, punti neri, eruzioni cutanee) **non ingrassa** ed è indispensabile per l'abbellimento e la delicatezza del viso. 1 vaso Cor. 1.20
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Piazza S. Francesco.
Vendesi a **TRIESTE:** Farmacia Serravallo, Centrale Fridèno, Drogheria Zernitz e Macorin; a **GORIZIA:** Drogh. Mazzoli; **POLA:** Farmacia Petronio, Farm. Ricci; **FIUME:** Farmacia Prodam

Mani bianche lattee e delicate! Carnagione pulita e fresca come un fiore!
si ottengono soltanto con la nuova crema per le mani e per la faccia:
NEIGE DE FLEURS
SI VENDE OVUNQUE
½ tubetto 40 centesimi — 1 tubetto 80 centesimi — Una scatola Cor. 1.60
All'ingrosso: Via S. Francesco 16, piano I, Telefono 14-44.

della Varga, Anna Schwarzenberg, ma questa, solidale con l'amica, lo mandò per i fatti suoi. Respinto dopo aver consumato tutto il suo, avvilito, scornato, il giovanotto montò sulle furie e minacciò di morte anche la nuova amica. Allora fu fatto arrestare. Alla polizia l'arrestato si qualificò per Valentino Derz, di 20 anni, da Lubiana, alloggiato in un albergo della città, e disse che il denaro speso con la donna se lo era guadagnato onestamente. Non era munito della licenza di porto d'armi. Fu trattenuto a disposizione del Tribunale.

Dall'amore ai pugni. Si videro, s'innamorarono... e amoreggiarono per qualche mese. Ma, in capo a questi, si accorsero di essersi ingannati sulla sincera portata dei loro sentimenti: non si amavano come avevano creduto e, non volendo commettere la corbelleria di unirsi ugualmente e trascinare così per tutta l'esistenza un'odiosa catena, si lasciarono. Cosa ragionata e naturalissima. Ma chi lo conosce il cuore umano? Mentre la ragazza, Regina Fabbro, di 20 anni, non pensò più all'ex-innamorato, questi, Giuseppe Obit, di 26 anni, abitante in via Antonio Caccia N. 5, continuò ad almanaccare. Ciò è sempre lusinghiero per una donna; ma, sinceramente, la Fabbro sarebbe stata più felice se il giovanotto l'avesse dimenticata completamente. Sentite che cosa le accadde ieri nel pomeriggio: mentre ella attraversava la galleria di Montuzza, fu avvicinata dall'Obit, il quale, senza dire nè tre nè quattro, le somministrò una mezza dozzina di pugni sulla testa, sulla faccia, sul collo e uno tanto potente sul naso, da provocarle una forte emorragia. La poveretta fece arrestare il brutale, e questi, alla Polizia, ammise, senza spiegare il perchè, di averla soltanto schiaffeggiata. Fu trattenuto.

Accidenti sul lavoro a bordo. Lavorando a bordo del piroscafo «Fiume», il marinaio Giovanni Sepich, di 20 anni, si asportò ieri, netta, l'unghia dell'aluce sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Fu per accidente? Michele Galando, calzolaio, di 26 anni, abitante in via di Riborgo N. 22, disse ieri al sanitario della Stazione centrale di soccorso, che la ferita di punta che aveva alla mammella destra, se l'era prodotta accidentalmente. Il medico gli prestò le necessarie cure.

Invece che la testa del chiodo, si batte la propria. Il ragazzo di 17 anni, Edmondo Depoli, voleva ieri conficcare all'altezza della sua testa, un grosso chiodo, ma, distrattamente, invece di far cadere il martello sulla testa del chiodo lo lasciò cadere sulla propria, in modo da prodursi una ferita lacero-contusa all'occipite. Si recò alla Guardia medica.

Assalti nervosi. Di assalti nervosi che richiesero l'intervento della Guardia medica, ebbero a soffrire ieri, Emilia M., di 21 anni, abitante in via del Molino a vento, e Caterina Tenz, di 30 anni, abitante in via Pietro Kandler ed Antonia Bonazin, di 22 anni, abitante in via Molin grande.

Cadute. Emilio Sparavier, di 21 anni, discendendo le scale della sua abitazione, in piazzale del Sansovino, scivolò e cadde in modo da distorcersi il piede sinistro.

★ Causa l'essere incespicato in un rialzo del terreno, Berto Nuschek, di 20 anni, abitante in via dei Conti N. 4, cadde ieri e riportò una lacerazione all'occipite.

★ Olga Lesniak, di 7 anni, abitante in Scorcola, in seguito a caduta riportò una lacerazione all'occipite.

★ Il bambino di 10 mesi Augusto Petlongher, in seguito a caduta, si lussò l'omero destro.

★ Enrico Crisiak, di 2 anni e mezzo, cadde e riportò una ferita lacero-contusa al mento.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Borsa vecchia.* Lo scisma dei «tre capitoli» ha origine e si chiama così da tre scritti del principio del IV secolo, di Ibas, Teodoreto e Teodoro, i quali sembravano accogliere gli errori di Origene. L'imperatore Giustiniano ne pretese la condanna e difatti la ottenne dal papa Virgilio nel concilio di Costantinopoli (553). Però il patriarca di Aquileia, i vescovi dell'Istria (tra gli altri Eufrasio di Parenzo) e quelli della Lombardia non si adagiarono alla condanna e provocarono lo scisma che fu detto anche aquileiese. Lo scisma cessò appena nel 700 sotto Sergio I. A cagione dello scisma sorse il vescovato di Grado. Maggiori particolari può trovarli nelle «Lagune di Grado» del Caprin, nel «Medioevo in Istria» del Benussi e nel recente libro pubblicato dal Comune di Parenzo. — *Romano.* I romani del buon tempo antico portavano la barba: erano «barbati»; poi cominciarono a radersi (il rasoio si dice «novacula»), ma che usassero bruciarsi i peli non sappiamo. — *Geografo ignorante.* Il deserto del Sahara fu attraversato la prima volta, da Tripoli al golfo di Guinea, negli anni 1866-1867. — *Roma.* Un calcolo esatto sulla diffusione delle lingue europee non è stato fatto. Converrebbe anche distinguere tra le lingue che vengono parlate dai singoli nuclei nazionali, e quelle che hanno una diffusione internazionale, come la francese, la inglese, l'italiana. Se però contiamo gli individui che la parlano come lingua materna, la più diffusa è la lingua inglese poi la russa, poi la francese, poi la tedesca ed ultima la spagnola. — *Roma.* Ella può dare una risposta al proprietario di casa sull'aumento proposto entro il termine della disdetta di cessata locazione. — *Senza figli.* 1) Il testamento scritto di proprio pugno dai due coniugi con il quale essi si istituiscono reciprocamente ad eredi è valido, 2) Ciò non toglie però che i prossimi parenti che hanno diritto alla legittima possano pretendere la porzione dell'eredità loro spettante. — *Gigia B.* Ella ha ragione. La Sua osservazione è acutissima e ne terremo il massimo conto. La forma ed il contenuto della Sua lettera nonchè l'orientamento del Suo pensiero sono così giornalistici che La consigliamo di farsi conoscere. Legge proprio al fumante lucignolo del petrolio nel casotto del portiere? O non piuttosto sdraiata su pelli d'ermellino alla luce del radio? — *Risveglio.* Lei giovane volubilissimo. Disperazione falsa. Indifferenza reale. Che fare? Non amare figlie di vedove già amate. — *Sposa novella.* La nostra macchina è troppo fredda per darLe consigli di quel genere. — *Noris.* Tutti gli articoli firmati sono scritti dall'autore espressamente per il «Piccolo». — *R. B. Solitario.* Ad impiegati pubblici è sequestrabile un terzo dell'emolumento, libere cor. 1600; ad impiegati privati l'importo superiore alle cor. 1600 senza alcuna limitazione. Se si tratta di pretese d'alimenti il limite è di cor. 1000. — *Intrigata.* 1) «Ho da maritarmi con una persona. Sarebbe meglio lasciarla?» 2) «Posso dargli il denaro?» 3) «Farei bene vendendo la casa?» Queste le laconiche domande che Ella ci rivolge. Per la pratica fatta in tanti anni di... corrispondenza aperta riteniamo che Ella parli seriamente. Per cui con altrettanta serietà rispondiamo: lo lasci, non gli dia il denaro, non venda la casa. — *Giovanetta infelice.* Ella crede d'essere infelice; il Suo orizzonte non è sufficientemente vasto; tutto s'impernia attorno a quell'uomo: oramai è ammogliato: non ci pensi più. Spinga la vista un po' più in là: pensi ad altro! — *Iole.* 1) La figura di Dante è oramai tradizionale nel vestito come appare nell'affresco di Giotto, e non si potrebbe cambiare. Quanto al vestito di Beatrice, il meglio è di desumerlo dalle foggie femminili che appaiono negli affreschi di Giotto e dei pittori contemporanei. 2) Giuseppe Verdi era da ultimo non brizzolato, ma canuto. — *Giuseppe Garibaldi.* Chi non si presenta alle esercitazioni militari ed abbandona questo Stato, non perde la proprietà dei suoi beni. — *Cinquanta.* E' un proverbio lombardo: «Chi troppo studia, matto diventa. Chi poco studia, porta la brenta». — *Industriale.* Cartello deriva dalla voce tedesca Cartel: è una specie di sindacato fra proprietari ed industriali allo scopo di mantenere i prezzi dei prodotti ad un dato livello e di farlo salire se è possibile. — *S. C. A. B.* I guanti grossolani a maglia o di panno, in cui le dita non sono distinte, eccetto che il pollice, usati dai marinai, vetturali ecc. nei grandi freddi si chiamano «monchini». — *Regina di Spagna.* Colportage (da col e porter = portare sul collo) è il commercio ambulante dei libri, stampe, opuscoli. — *Za...* La compagnia di Ferruccio Benini è al «Goldoni» di Venezia. La compagnia di Ermete Novelli verrà a Trieste a Pasqua. — *Operetta.* Non esiste che una compagnia di operette Magnani. Essa agisce ora al teatro «Fossati» di Milano. — *Gioberta.* Quanto Ella ci espone è semplicemente indice di un fatto: Lei vive troppo isolata, pascendosi esclusivamente di fantasticherie: non ha sufficiente numero di conoscenze. Viva un po' tra gente, in società, vada a qualche ballo e dopo poco le Sue condizioni d'animo muteranno completamente. — *Ingenuo.* Non ci mancherebbe altro. — *Due podisti.* Dunque hanno deciso di fare il giro del mondo a piedi. Bellissima idea. Ma vogliono sapere da noi: come si fa, quali documenti occorrono, come si può procurarsi i mezzi e farsi réclame ecc. Ci scuseranno se causa mancanza di spazio daremo istruzioni a rate: per oggi vadano a piedi a Miramar. — *Slavo ecc.* Nei luoghi minori della provincia non sono sistemati posti di commissari d'annona, ma tale ufficio viene curato dal medico del luogo. In quei luoghi invece dove tali posti sono sistemati, i titolari devono dare un esame all'autorità sanitaria. — *Schiapparelli.* «Lichtjahr» è «anno di luce». Non è misura di tempo, come potrebbe parere, ma di spazio, cioè a dire: lo spazio percorso dalla luce in un anno (365¼ giorni) che è di 9 bilioni e 467.280 milioni di chilometri. — *Paolo B. Rovigno.* Se Ella per «bel dialetto» intende uno che si assomigli più alla lingua, in Austria potrà trovare un bel dialetto tedesco nella provincia dell'Austria inferiore (Vienna), ma anche a Praga. — *Poliziotto.* 1) Non c'è. 2) Non esiste un'edizione completa degli scritti di Domenico Rossetti. — *Zola:* Ci pare che Ella abbia fatto un elenco di libri «non» adatti per ragazzette. Le raccomanderemmo soltanto le «Confessioni» del Nievo. — *Mammina polesana.* Carlo Goldoni non ha, quanto a vestito, nulla di caratteristico nella sua epoca: parrucca, velada ricamata, calzoni corti, scarpe con fibbie, ecc.. Il meglio che possa fare è di procurarsene un ritratto o in genere qualche quadro del Longhi di ambiente veneziano. Se ne trovano anche in cartoline illustrate. — *Costante lettore.* Il Luzio vive a Mantova. — *Urge.* Prenda la grammatica dei Morandi-Cappuccini e la «Versificazione» del Guarnerio. — *Urgentissimo.* Un padrigno può tenere presso di sè i figli di primo letto della moglie defunta, quando sia loro tutore. S'accordi coi parenti e col giudice pupillare. — *Dente irre, Gorizia.* 1) Purtroppo non si può respingere una intimazione di quel genere. 2) Veda la risposta sotto R. B. — *G.* Ella ha un grandissimo torto. Poichè sa esattamente quale Sua qualità desta in lui più viva la passione, dovrebbe apparirgli diversa: invece evidentemente si compiace della sua sofferenza e desidera che egli La ami. — *Moglie.* Suo marito va castigato con la semplice realtà. Ma Lei va castigata con la menzogna. — *Gentilezza.* Eccole alcuni nomi di miliardari americani: Carnegie Andrew, Skilo Castle, Sutherland; Astor William, Hever Castle Kent; John D. Rockefeller, 4 West Fiftyfour Street, Nuova York. — *Giudice e tribunale.* Tutto dipende dai regolamenti interni della Società, alla quale La consigliamo d'informarsi. — *Albatro.* Il libro degli uccelli di G. Pallen, Genova, A. Donat farà per Lei. — *Pallido avvenire.* Sarebbe un favore da parte della direzione della scuola e quindi è azzardato fare previsioni. La consigliamo di recarsi sollecitamente alla segreteria della scuola. — *Acquarellista abbonato.* E' questione del tutto soggettiva; consulti il medico. — *S. S.* Si rivolga alla nostra amministrazione. — *N. A.* Nessuna preoccupazione: affidi il patrocinio della vertenza ad un avvocato. — *Grata per sempre.* C'è cuore in quei versi, ma la metrica è sbagliata. — *Bella Italia.* Si rivolga ad un meccanografo. — *Guido.* E chi lo sa? — *Nane.* Dal libraio. — *Frisina.* Consulti il medico. — *Trt.* E sa Ella dirci perchè la parola «re» cominci con l'«r»? — *Mandante.* Non comprendiamo perchè dovrebbe esserLe spiacevole.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 4 corr.:

Vienna	84	37	19	25	34
Graz	64	7	88	67	43

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.—, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 770.7. Oggi: alta marea 0.57 ant. e 1.39 pom. - Bassa marea 7.23 ant. e 6.57 pom.

Ogni giorno una. A tavola.
— Ma perchè bevi tanto?
— Per affogare i pensieri.
— E ci riesci?
— Niente affatto; i pensieri hanno imparato a nuotare.

LIBRI NUOVI.

Storia politico-nazionale d'Italia dalla fine dell'Impero Romano Occidentale fino ai nostri giorni, di Domenico Ghetti. Editore: Ermanno Loescher e C., Roma. Lire 5.

Ceneri di Flaminio Ludergnani. Storia drammatizzata. Nel 50.o anno d'Italia nova. Casa editrice: Libreria L. Beltrami, Editrice internazionale. Lire 2.50.

TEATRI.

Verdi. Con bellissimo concorso di pubblico, iersera si diede la quinta rappresentazione del «Boris» che valse applausi scroscianti e acclamazioni altissime al baritono Giraldoni, richiamato quattro volte alla ribalta dopo la scena del delirio. In chiusa degli atti, si ebbero pure battimani agli altri esecutori. Completamente rimessa dall'indisposizione che la aveva colpita durante le prove, ma evidentemente impressionata, la signorina Garelli assunse iersera la parte di Marina. Ella vi sfoggiò una vocina non del tutto priva d'espressione, e, sebbene con un po' di contrasto, fu applaudita dopo il duetto d'amore.

Questa sera sesta del «Boris». Ricordiamo al pubblico che lo spettacolo incomincia alle 8 precise.

Fenice. Oggi la compagnia Zago dà due rappresentazioni: alle 3.30 «Le serve al pozzo» e «I due sordi». Di sera alle 8 «L'ultima fiaba di Ferruccio Piazza e «Le smanie per la villeggiatura» di Carlo Goldoni (replica).

Quanto prima la nuova commedia in 3 atti di Giovanni Valliera: «El nostro naron».

Villa Straza
VELDES, Carniola sup.
in prossima vicinanza del lago e dell'ufficio postale, consistente in 11 stanze, 2 cucine, parecchi stanzini, poggiuoli, verande, nonchè giardino, frutteto e orto
VENDESI PRONTAMENTE
in seguito ad una morte. Adattatissima quale pensione. - Offerte sub „B. W. 524" inviare a **Rudolf Mosse, Breslavia.**

SARTO
cercasi per primaria Sartoria, verso buon pagamento, capacissimo eseguire capi a vita ed essere direttore del lavoratorio. - Offerte con attestati e fotografia indirizzare:
Carlo Leschinger - Spalato.

SPOSI
possono illuminare **MODERNAMENTE** il proprio quartiere con la
Luce „JASON"
spendendo per l'impianto **completo** da **Cor. 111.**— in poi.
Le Lampadine originali „Jason" consumano 2 centesimi di gas all'ora.
LUIGI MIOTTO, Piazza dell'Ospedale 7, I
Rappresentanza generale e Deposito Lampadari della „Incandescent-Gas-Lighting C.y, London".

PERCHÈ I MARINAI SONO SI ROBUSTI.

Voi avete avuto più volte occasione di ammirare la salute ed il vigore dei marinai e dei pescatori. Essi vivono sul mare in mezzo ai venti ed ai flotti, e potete sempre vederli col petto discoperto; malgrado ciò, nessuno è meno soggetto ch'essi al reuma, alle bronchiti ed ai catarri. E' raro di vederli tossire e fra loro non troverete mai degli etici o dei tisici.

E ciò perchè? La ragione è conosciuta dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici hanno attribuito ciò al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame del quale se ne fa largamente uso sopra i bastimenti.

Ora nessuno ignora quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto.

GIOVINE MARINAIO

Il minimo reuma, se si trascura, può degenerare in bronchite, e non vi è niente di più difficile che di sbarazzarsi di una vecchia bronchite.

Non sapremmo quindi mai abbastanza raccomandare agli ammalati di estirpare il male dal principio; ed il mezzo il più sicuro, il più semplice ed il più economico è di bere dell'acqua di catrame durante i pasti. Ma quella che si prepara da sè stessi è ben poco efficace perchè il catrame naturale non si dissolve nell'acqua.

Oggi, grazie a un distinto farmacista di Parigi, il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile, in tutte le farmacie si può trovare, sotto il nome di «Goudron de Guyot», un liquore di catrame concentrato al massimo grado, che permette di preparare istantaneamente un'acqua di catrame limpidissima e molto efficace.

L'uso del *«Goudron de Guyot»* preso a tutti i pasti alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchier d'acqua, è sufficiente per guarire in breve tempo il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata. - Si arriva perfino, delle volte, ad arrestare ed a guarire l'etisia dichiarata, perchè il catrame impedisce la decomposizione dei tubercoli nel polmone, distruggendo i cattivi microbi che sono la causa di tale decomposizione.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatevene, perchè è per solo scopo di lucro.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reumi trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame *d'un pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta: quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19 rue Jacob, Parigi.*

La cura costa solamente *10 centesimi per giorno e guarisce.*

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di *pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

Vendesi in Trieste nelle farmacie: Serravallo, Zanetti (Via Nuova), Rovis (Piazza C. Goldoni), Vidali e Vardabasso (angolo Via S. Antonio - Vincenzo Bellini), Leitenburg (Piazza S. Giovanni) ed in tutte le altre farmacie.

NORBERTO NACHTIGALL
OROLOGIAIO
Via Nuova 41 (palazzo Salem)

Deposito e rappresentanza di una importantissima fabbrica svizzera. Orologi di ogni qualità, da tasca, da Corone 5 in poi. SVEGLIE da Cor. 2.40 in poi. REGOLATORI da Cor. 12 in poi. **Gli articoli di oreficeria vengono venduti a prezzi della massima concorrenza**

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. **Hans Weitzer, hôtelier.**

Vincitori in tutte le esposizioni! Vienna il 24-27 dicembre 1910 recente massima distinzione: **I. PREMIO**
vale a dire premio dello Stato, diploma d'onore per l'allevamento promosso dalla provincia, otto primi massimi premi, una targhetta d'oro ed una medaglia d'oro, vincitore della grande medaglia della federazione mondiale, di 4 premi dello Stato, di 35 medaglie d'oro.
Di questi canarini di canto, razza finissima,
che figurano all'esposizione, dal gorgheggio meraviglioso, profondo, nitido e ricco di melodie, instancabili nel canto, vendonsi a Cor. 10, 12, 16, 20 e 30 l'uno. **Canarine di razza**, (imbeccano i piccini assai bene) vendonsi a Cor. 2.—, 3.—, 4.—, 5.— fino a Cor. 8.— l'una. - 10 giorni a prova. - Si accorda lo scambio.
Carl Simon, Aussig s/E.
Grande e bellissimo catalogo in merito all'allevamento e alla cura dei canarini, verso 25 centesimi in francobolli. Piccolo prezzo corrente gratis e franco.

ORRIBILMENTE
care si pagano spesso le **Stoffe per Vestiti da uomo e da donna.** Ogni privato può evitare un tanto, acquistando queste stoffe, come pure **telerie** e **stoffe lavabili** direttamente dal luogo di fabbricazione. Chiedere perciò l'invio gratuito della mia ricchissima **collezione di campioni di stoffe per la primavera e per l'estate**, ed indicare se si desidera stoffe fine o a buon prezzo. Tengo soltanto merci di prim'ordine.
DITTA IN SPEDIZIONI DI PANNI
Franz Schmidt, Jägerndorf 24 (Slesia Austr.)

SPEDIZIONE VERSO RIVALSA
Accendifuoco da tavola „Ideal"
brevettato, con **accensione automatica**, finemente nichelato, munito di un congegno che impedisce lo spargersi della cenere. Oggetto di abbellimento e pratico per ogni famiglia. Consuma in un anno 20 centesimi di benzina; la provvista del serbato basta per 4 mesi. **Prezzo Cor. 5.—.**
Accendifuoco tascabile „FOCO"
ultima novità. È escluso che si apra da sè, forma piatta, elegante, Cor. 2.—. Una lampada elettrica tascabile, completa, compresa la batteria, da Cor. 1.20 in più. 12 pietre focaie di prima qualità, adatte per qualunque accendifuoco, Cor. 1.50.
Cercansi rivenditori verso forte sconto.
VENDITA GENERALE:
G. M. VOGLSANG, VIENNA, III-4, Hohlweggasse 1.
Prezzo corrente di tutte le novità del genere, si spedisce gratis.

✚ È UN'IMPRUDENZA ✚
non servirsi dei miei articoli igienici specialità che preservano con tutta sicurezza. Una dozzina cor. 4, 6, 10, 12. Due campioni di gomma cor. 1, anche in francobolli. Il catalogo illustrato e istruttivo si aggiunge ad ogni più minima spedizione. **Novità!** Ogni dozzina, prima della spedizione, viene esaminata e munita del piombino. Spedizione discreta. **Eduard Redlich, ditta in articoli di gomma, Vienna VI, Gumpendorferstrasse 28/14.**

Thee-Messmer
La bevanda giornaliera dei migliori circoli.
Il nome «MESSMER» rappresenta da per sè una garanzia per la qualità, il sapore squisito e convenienza nell'uso. Un pacchetto di prova (di netto 100 grammi) costa da Cor. 1.— fino a Cor. 2.— e **vendesi a Trieste** presso
Antonio Luttmann, Piazza Grande - Visintini & Cernigoi, Via Caserma

CAPITALE DI ESERCIZIO.
Scontazione di proprie accettazioni
di qualunque importo, accordansi a ditte solvibili, protocollate, specialmente del ramo
Macchine e Metalli
Offerte sub „Rasch und diskret 1118" inviare all'Ufficio annunzi **Bock & Herzfeld, Vienna I**, Adlergasse 6.

POLLAME, CARNE!
Un'oca d'arrostire oppure 3-4 anitre grasse, pollards o polli per zuppa, appena macellati, pacchi postali da 5 chilog. per **Cor. 6.75**; cesta da 10 libbre di carne di vitello o manzo coscetto, **Cor. 6**; burro naturale garantito, cassette da 10 libbre **Cor. 9**; un vaso di 10 libbre di miele naturale **Cor. 6·50.** Spediz. verso rivalsa
TONI ANDERMANN, BUCZACZ N. 6.

TUTTI RIDONO
Con la mia
Cornamusa
nuovamente perfezionata, molto comica; ognuno può suonare subito. - Adatta per trattenimenti umoristici, per nozze, divertimenti, feste famigliari, e scherzi carnovaleschi ed in generale per ogni riunione dove si voglia ridere di cuore. — Grandezza B con due flauti, rombo e basso **Cor. 2.50**, 3 pezzi **Cor. 6.80.** Grandezza C con 4 flauti, rombo e basso **Cor. 4.—.** Spedizione verso invio anticipato dell'importo o verso rivalsa a mezzo di
I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-P.

A RATE

Orologi e catene di vero argento ed oro, vendonsi verso pagamento rateale di Cor. 4 mensili. Si spedisce ovunque. Formulari illustrati per le ordinazioni, si spediscono gratuitamente.
Juwelen-Export, LUNDENBURG N. 28 (Moravia)

CONTRO
I DISTURBI
dei **BRONCHI CAPILLARI**
e degli **ORGANI RESPIRATORI**
(in seguito a **RAFFREDAMENTI** o **INFEZIONI**)
LE
ANTISETTICHE
PASTIGLIE "VALDA"
di H. CANONNE, Farmacista, PARIGI
per il loro **IMMEDIATO SOLLIEVO** che vi arrecano,
sono comprovate quale
OTTIMO RIMEDIO
Prezzo della scatola corone **1.75**
VENDONSI
IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI AFFINI
Deposito generale:
Farmacia di Korwill al "Mohr"
VIENNA, I. Wipplingerstrasse 12.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da **41 anni** dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni
„Purjodal"
(protetto dalla legge)
Un preparato di sarsapariglia e joduro purifica il sangue, accelera l'assimilazione, calma i dolori e i crampi, e serve anche quale profilattico contro le infiammazioni. Lo si usa con ottimo successo ovunque sia raccomandabile una cura di sarsapariglia e joduro. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.20, per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)
Deposito presso i signori farmacisti di **Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina**

Il presente numero consta di 8 pagine.

Eden. Oggi si daranno due rappresentazioni, con variato programma, alle 3.30 e alle 8.30.

Circo Zavatta. Il Circo Zavatta (via Madonnina) darà oggi due rappresentazioni; alle 3.30 e alle 8 pom., con spettacolosa pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. - Spettacolo d'opera. - (Pari 22). Ore 8. «Boris Godunoff», in 4 parti e 8 quadri di M. Musorgski.
FENICE. Compagnia goldoniana di E. Zago. Ore 3.30. «Le serve al pozzo», in 3 atti di G. Gallina. «I due sordi», farsa. - Ore 8. «Le smanie per la villeggiatura», in 3 atti di C. Goldoni. «L'ultima fiaba», 1 atto di F. Piazza.
ROSSETTI. Ore 3.30. Festa delle bambole.
EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacoli di varietà.
CINEMATOGRAFO AMERICANO. P. Borsa. (Ore 3-11). Idroplano Forlanini. Il dottore.
CINEMATOGRAFO EDISON. Via Caserma. (Ore 3-11). Pathè Journal. Idillio. Farsa.
CINEMATOGRAFO GALILEO. Acquedotto 25. (Ore 3-11). Programma interessante

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Per esser troppo cavallereschi.

La notte del 12 gennaio u. s. la guardia di p. s. Antonio Gerly notò sulla via della Caserma una donna che se la rideva allegramente insieme a due uomini. Incuriosita, volle vedere di chi fosse composto il terzetto. La donna, come scorse il funzionario, cercò di nascondere il viso col fazzoletto, ma non potè impedire che la guardia ravvisasse in lei la sfrattata Teresa Hrovat. Intanto i tre, che avevano accelerato il passo, erano giunti dinanzi al Caffè «Universo», e la guardia, prima che entrassero nel locale, intimò l'arresto alla Hrovat. Questa tentò di fuggire, il funzionario fece per rincorrerla, ma i due compagni della donna, da compiti cavalieri, vollero impedire che venisse arrestata e, presa in mezzo la guardia, le scaricarono addosso calci e pugni. Uno dei due, poi, oltre che menare le mani, mosse anche la lingua, pronunciando all'indirizzo della guardia ogni sorta di offese. L'affare si faceva serio per il funzionario, e fu ventura per lui che capitasse in buon punto un soldato bosniaco, con l'aiuto del quale i due bollenti cavalieri furono accompagnati alla polizia, dove si qualificarono per Francesco Brundula, di 42 anni, da Gorizia, e Giuseppe Hrovat, di 28 anni, pure da Gorizia, giornalieri ambidue. Tanto il Brundula, quanto il Hrovat furono accusati del crimine di pubblica violenza, e il primo, essendo risultato in istruttoria che era stato lui ad offendere la guardia, fu chiamato a rispondere anche della contravvenzione di offese alle guardie.

Ieri, al dibattimento, i due uomini si scusarono col dire di essere stati completamente ubriachi. Il Hrovat aggiunse di aver perduta la testa quando vide che la guardia voleva arrestare la donna ch'era con lui, e ch'era sua sorella. La guardia di p. s. Gerly, udita quale testimonio, confermò l'accusa in tutti i suoi particolari ed escluse che gli imputati fossero stati ubriachi.

Le stesse cose disse il soldato bosniaco, Ferdinando Vladetic, il quale affermò di aver veduto soltanto il Brundula menar pugni alla guardia.

Il P. M. Procuratore di Stato dott. Temicich, chiese la condanna degli accusati e il dott. Gasparini, che difende ambidue, invocò dalla Corte una condanna mite.

I giudici, in base alle emergenze processuali, pronunciarono sentenza, con la quale ambidue gli accusati vengono ritenuti colpevoli del crimine di pubblica violenza e il Brundula anche della contravvezione di offese alle guardie e vennero condannati il Hrovat ad 1 ed il Brundula a 2 mesi di carcere duro inasprito da uno, rispettivamente due digiuni.

— Lei - disse il presidente al Brundula - dovrà fare due mesi. E' contento?

— Veramente sarei più contento se fosse uno solo - rispose ridendo l'interpellato.

L'altro - il Hrovat - avrebbe voluto una dilazione di pena e la Corte sarebbe stata anche propensa ad accontetarlo, ma non potè farlo perchè la Polizia richiese entrambi a condanna finita.

★

Pres. cons. dott. Stegù. Giudici: cons. Parisini e Pacor, e dott. Lucich.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste)

Prudenza troppa e troppo poca.

Le donne si prendono del tutto o non si prendono affatto. E' la conclusione che si dovrebbe trarre dal dibattimentino tenutosi ieri nella prima sezione di Pretura. E molto amaramente la trasse l'accusato - oh, troppo prudente giovanotto! - nell'andarsene con un mesetto di arresto in soccocia: «Se gavessi savesto prima, gavaria fato altrimenti. Un'altra volta farò anche mi, come che fa tuti».

Vittorio B., di 25 anni, è il giovanotto in questione e l'accusa per la quale si buscò il mese di arresto era di inadempimento della promessa di matrimonio fatta a Rosina P., di 18 anni, simpatica figlia della città che i futuristi vorrebbero distruggere nelle sue maggiori bellezze interrandone i canali.

I due si conobbero qui, parecchio tempo fa e presero ad amarsi. Pieno di desiderio, il giovane promise all'innamorata che l'avrebbe sposata in breve, e la ragazza concesse ciò che il giovane, per eccesso di prudenza, non si prese che a metà.

Quella prudenza, quel timore di conseguenze troppo visibili, determinarono la fine dell'idillio. Un bel giorno, la giovane si accorse che le funzioni del suo organismo avevano subito un'alterazione e ne parlò al giovane dicendogli che temeva di essere rimasta incinta. Il giovane rise e tirò fuori un paragone: «Saria come se te volessi far cresser una panocia senza seminar el gran».

La ragazza si tranquillò, ma il ripetersi del lamentato fenomeno negativo convalidò la sua supposizione, ed avendo il giovane tirato fuori un altro dei suoi paragoni, la ragazza si fece visitare. Risultò che aveva ragione lei. Non troppo persuaso di certe verità, ormai accertate dalla scienza ginecologica, il giovane scrollò le spalle: «Sarà! Ma alora no con mi».

Ci fu una scenata, in seguito alla quale la giovane per dimostrare all'incredulo amante che non era stata di nessuno, si fece rilasciare dal medico dott. L. un certificato, dal quale risultava ch'ella era «virgo intacta» e tuttavia prossima a diventar madre!

Ma di matrimonio il giovane non volle più saperne e nemmeno della ragazza, la quale, non potendo far altro, ricorse al Giudizio. Come già detto, i due comparvero ieri mattina dinanzi al giudice segr. Zaccaria.

La giovane, che è ora prossima al parto, produsse la testimonianza di un suo cognato che sapeva della promessa fattale dal B. ed il certificato medico del dott. L. Il B. si trincerò dietro alle barricate dei suoi paragoni, a base di semi di grano. Però non si salvò dalle conseguenze dei suoi procedimenti, e fu condannato, come dicemmo ad 1 mese di arresto.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Transazione.

Michele Sinata, bracciante, sostenendo di aver lavorato per una settimana alle dipendenze dell'imprenditore Giuseppe Lenardon e di non essere stato pagato, aveva presentata petizione contro il suo ex-datore di lavoro, chiedendo fosse condannato a pagargli per quel titolo corone 17.16, cor. 1.20 che diceva essergli state pagate in meno in una precedente settimana e di più un indennizzo, non avendo potuto trovar lavoro per non avere avuto a tempo debito la restituzione del libretto.

Il convenuto, facendosi forte anche della testimonianza del capo-operaio Edoardo Mattiroli, chiedeva che la petizione venisse respinta causa il regolare licenziamento impartito a tempo debito all'attore, prima cioè che egli iniziasse il lavoro di quella settimana per il pagamento della quale era insorto con la petizione.

In seguito però all'intervento della Corte, il Sinata recedette dalle sue pretese, avendogli il Lenardon pagate a saldo 15 corone.

★ Giuseppe Rossi, già primo cameriere alle dipendenze del trattore Giuseppe Domines, aveva presentato petizione in punto pagamento di cor. 54.60, corrispondenti alla somma ricevuta in meno durante 13 settimane di malattia dalla Cassa distrettuale, per essere stato inscritto con una mercede giornaliera inferiore a quella effettivamente da lui percepita durante il servizio presso il Domines.

Anche questa causa terminò con un accomodamento. Il convenuto pagò all'attore, a tacitazione della sua pretesa, 18 corone.

Abbandona il lavoro e...

Il fornaio Rodolfo Mayer, alle dipendenze del pistore Matteo Stopan, la mattina del 9 gennaio u. s., un lunedì, non si sentiva in vena di lavorare, e restò acasa. La mattina di poi, non sapendo quale scusa addurre per giustificare la assenza al principale, se ne rimase a letto finchè... una indisposizione sopravvenutagli lo costrinse alla mattina dell'11 a ricorrere al medico. Riconosciuto effettivamente ammalato, rimase in sovvenzione fino al 24 gennaio, e la mattina appresso, ripresentatosi per continuare il suo lavoro, si sentì dire che il suo posto era stato occupato da un altro lavorante.

Presentò perciò petizione pretendendo il pagamento di 68 corone, quale indennizzo di mancata disdetta, e ieri mattina dimise alla Corte i documenti che comprovano come egli fosse stato effettivamente ammalato.

— Ma quelle carte - disse il convenuto - comprovano che il Mayer si diede ammalato il giorno 11 e non il giorno 9, ed io posso dimostrare che fu appunto la mattina del 10 che mi provvidi di un altro operaio.

L'attore non seppe giustificare l'abbandono del lavoro delle due giornate 9 e 10, e la Corte, ritenuto che egli col suo contegno abbia dato motivo di far credere al convenuto che avesse volontariamente sciolto i rapporti di servizio prima della malattia, respinse la petizione

Vi aveva già rinunciato!

— Mille e cento ore, corrispondenti a cor. 802.08, mi deve il convenuto qui presente, che rappresenta la Fabbrica Linoleum - disse ieri il bracciante Giovanni Michielli.

— 1100 ore? - gli chiede il presidente - E quando mai le ha fatte?

— Ecco. Io dal 1905 ero occupato presso il Linoleum e, oltre il lavoro normale facevo un buon numero di ore straordinarie, che mi vennero pagate fino al settembre del 1909, nella quale epoca ebbi la carica di capo-bracciante. Da quel giorno però, mai mi vennero pagate le ore straordinarie. Ho sempre tenuto in nota regolarmente le ore fatte in più. Sono proprio 1100, non una di più, nè una di meno.

— E ha aspettato tanto tempo a chiederle?

— Le chiedevo sempre, ma facevano i sordi. E poi ero obbligato al lavoro straordinario...

— Obbligato? Poteva rifiutarsi.

— Rifiutarmi? Ma allora mi avrebbero mostrata la porta, e capirà...

La convenuta, rappresentata dal suo direttore Gustavo Sleinger, dimette un contratto di lavoro firmato dal Michielli. Il presidente ne dà lettura, e poi, rivolto all'attore:

— Vede? - gli dice - questa carta parla chiaro. L'ha firmata già nel settembre 1909. Con essa si obbliga a non pretendere nessun compenso per il lavoro straordinario. Si ricorda d'averla firmata?

— Se mi ricordo! Fu quando venni nominato capo-bracciante.

— E quanto percepiva di mercede?

— Prima, con le ore straordinarie 30-35 corone; da quell'epoca 35 corone settimanali fisse.

— Dunque si capisce lo scopo della ditta convenuta nell'averla pagata quale capo e nell'averle fatto firmare la dichiarazione.

Sembra che il Michielli però non comprenda le argomentazioni del presidente, perchè non vuol recedere dalla sua pretesa. Quando poi sente che, in base alla dichiarazione da lui firmata, la Corte ha respinto la petizione, crolla il capo e dice:

— Ma nessun mi vuol dare ragione? 1100 ore! più di 800 corone regalate!

★

Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Alberto Faber, per i datori di lavoro, e Francesco Schneider, per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo greco incagliato nelle secche di Vado.

Abbiamo da Livorno 2: Si ha notizia da Vado che il piroscafo ellenico «Demetrios Negroponte», colà arrenatosi si ritiene perduto col carico.

Il piroscafo ha il valore di mezzo milione di lire e quello del carico, comprese 4000 tonnellate di grano, si fa ascendere a circa 800 mila lire.

Dal nostro porto è partito, per tentare il ricupero del «Demetrios Negroponte», un piroscafo di salvamento.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Metcovich» cap. Edm. Nitsche da Venezia con 22 pass., «Wurmbrand» cap. A. Scampicchio da Cattaro e scali con 119 pass.; i pir. ital. «Romagna» cap. R. Speranza in 9 ore di viaggio da Ravenna, «Epiro» cap. N. Storelli da Salahora e

Dr. Rod. Sorli

MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

Cercasi prontamente
PROVETTO
CONTABILE-BILANCISTA
persona di assoluta fiducia, capace tenitura doppia, abilissimo bilancista, conoscitore lavori cancelleria amministrazioni tenute, **perfetta conoscenza italiano, tedesco.** Posto stabile.
Offerte con curiculum vitae, certificati e pretese inviare all'**Amministrazione Monastero, posta Aquileia.**

Primaria fabbrica di cinghie per trasmissioni
CERCA ABILE RAPPRESENTANTE
bene conosciuto a **Trieste** e nella **Regione** oppure ditta che fosse disposta ad occuparsi della vendita del suo prodotto. — Offerte al „Piccolo" sub **„Fabbrica cinghie."**

L'AMMINISTRAZIONE
DI UN' IMPORTANTE
SORGENTE DI ACQUA
MINERALE
CERCA PER LA VENDITA
DELLA SUA ACQUA DA TAVOLA
DI PRIM'ORDINE,
PER TRIESTE E LA REGIONE
UN RAPPRESENTANTE
SOLVIBILE E ABILE.
Ditte bene conosciute presso gli hôtels e ristoranti invino offerte sub „**M. K. 450**"
a **Hassenstein & Vogler A. G., Vienna.**

FRANCOBOLLI
18.000 francobolli assortiti, **originali** garantiti Scelte, magnifiche, spediscons a richiesta deicollezionisti col 50-70% di sconto sui prezzi di qualsiasi catalogo.
A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.

KRAPFEN squisitissimi
— nella —
PASTICCERIA PANETTERIA
M. STOPPAR
Via S. Giacomo N. 7 (Corso)
SERVIZIO A DOMICILIO.
Si assumono ordinazioni per banchetti, sponsali ed altre festività.
Grande scelta Liquori finissimi.

Ristorante „Al Telegrafo"
(DIRIMPETTO ALLA POSTA CENTRALE)
Via Squero nuovo 17.
Colazione 30 cent., pranzo 60 cent., cena 60-80 cent. Abbonati prezzi ridotti. Vini naturali a scelta, refosco in bottiglia. Pesce giornalmente fresco, a prezzi miti. Birra di marzo, Puntigam. Cucina italiana, tedesca, boema. **F. Vondruska, proprietario**

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma è il mezzo piu sicuro.
3 anni di garanzia
Depositi Trieste: G. Reddersen, v. Carducci; A. Castro, v. S. Nicolò; F. Steindler, via Acquedotto; C. Stecher, F. Huber C. Marcuzzi. G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Macorin, ecc. ecc.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione
nell'Industria degli orologi.

Avendo assunto la vendita esclusiva, sono in grado di offrire un orologio tascabile svizzero d'oro doublè americano di 14 carati, elegante e straordinariamente piatto per solo
Cor. 4.90.
Quest' orologio possiede una macchina ad ancora della premiata marca «Speciosa» che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ed è inoltre ricoperto, con processo elettrico, di uno strato di vero oro. Per il funzionamento esatto, si presta una garanzia di 4 anni.
1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30.
Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Non vi è alcun rischio, poichè si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa.
E. HOLZER, CRACOVIA, Stradom 18/39

Per dozzina Cor. 4, 5, 6, 8, 10, 12, 14, 16.
Spedizioni per dozzina franco.
Il migliore Articolo igienico
esistente, patentato in tutti gli Stati, fabbricato con la migliore gomma, garantito, non isbaglia mai il suo scopo.
Prezzo corrente franco.
Stabilimento „Ecco" M. Gàl, Trieste
soltanto Corso 4.
Rifiutate altre marche di poco valore.

CAUSA ESUBERANZA DI DEPOSITO E DELL'INVENTARIO
vendonsi a prezzi ridottissimi:

Merli d'Irlanda alti, prima 30-50 cent., ora soli cent. **12** il m.
Fondi di merlo . . . . „ **55** „
Collettini di ricamo svizzero . . . „ **10** pezzo
Veli automobile in tutti i colori a Cor. **1.30** l'uno

NOVITÀ

Bluse Cache-misére . . . . Cor. **5.50** l'una
Bluse Cache-misére ricamate con perle . „ **15.—** „
Stoffe da Signora uso Cheviot, colori moderni, „ **1.45** al m.
Stoffe novità uso inglese doppia altezza „ **2.—** „
Creas mezza tela per lenzuola, alt. 150 cm. „ **1.—** „

Prezzi ridottissimi in
CONFEZIONI DA SIGNORA
per stagione avanzata

Toilettes Payet da Cor. **25.—** in poi
a prezzo dell'inventario

Asciugamani con frangie . . cent. **60** l'uno
Fazzoletti da naso inglesi con „à jour" . cor. **2.20** dozz.
Percalli disegni recenti grande partita cent. **48** il m.
Voile de lana in disegni di ultima novità cor. **1.—** „
Sciarpe da teatro, mezza seta „ **1.80** pezzo

Ricchissimo assortimento in „Sweaters"
e in tutti gli articoli novità
per lo Sport invernale

Cortine di merlo Cor. **3.—** il paio
Coperte di lana grevi „ **7.—** il pezzo
Vitrages inglesi cent. **28** il metro
Scendiletto d'ogni qualità „ **90** il pezzo
Boa vero struzzo tre giri Cor. **11.50** „

Velluti neri in grandioso assortimento

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, CORSO 11
Prezzi fissi **Telefono 498**

Venezia, «Egeo» cap. Astarita da Genova e Ancona; il pir. ellen. «Albania» cap. N. Sgurdeo da Pireo e Corfù con 9 passeggeri; i pir. a.-u. «Spalato D.» cap. F. Petranich da Metcovich e scali con 47 pass., «Petka» cap. Antunovich da Cattaro con 16 pass., «Iosephine» cap. G. Radossich da Venezia, «Perseveranza» cap. P. Straulino da Newcastle, «Alice» cap. U. Cherubini da Nuova York, Napoli e Patrasso con 211 passeggeri; e il veliero ottomano «Huda Verdi» da Antivari e Lussino.

— Partirono i pir. del Lloyd «Hohenlohe» per Cattaro, «Dalmazia» per Brindisi, Alessandria e i porti della Soria, «Metcovich» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Onda» arrivò ieri mattina ad Alessandria, «Clis» il 2 a Venezia, «Izrada» il 31 p. p. ad Aden, «B. Fejervary» il 2 corr. a Cardiff, «Duna» partì il 2 da Vallona per Rouen, «Matlecovitz» partì il 2 da North Shields per Venezia, «Pecine» passò Sagres il 31 p. p. diretto a Rotterdam, «Attila» passò Sagres il 30 diretto a Porto Said, «Nagy Lajos» passò Gibilterra il 1 corr. diretto a Venezia.

Lloydiani: «Gisella» proseguì il 1. da Suez per Karachi, «Praga» arrivò il 1. a Bombay, «Vindobona» arrivò il 4 a Calcutta.

Consiglio Comunale di Capodistria.

Capodistria 4. L'altra sera, sotto la presidenza del podestà avv. Belli, si riconvocava la Rappresentanza per trattare gli argomenti sospesi il 30 u. s. Verificati gli anteriori due protocolli, riferì circa l'erezione di un civico Museo di storia e d'arte il cons. avv. Longo, il quale - svolte brevemente le ovvie ragioni di opportunità e di coltura in favore della divisata istituzione - secondo i postulati del comitato promotore, proponeva, per quanto lo consentano le condizioni del bilancio, di assecondarla con l'assegnare pro anno corrente, per le spese d'impianto corone 700 e in seguito corone 200 annue, e di accordare all'uopo i locali prescelti nello stabile di S. Chiara, già adibiti alla Scuola di musica, salvo di approvare lo statuto e nominare il Curatorio nella prossima tornata, appena sia disposto dal comitato l'ordinamento materiale del Museo. La proposta della Deputazione fu approvata all'unanimità.

Si approvarono poi vari conti consuntivi dei Comuni di Capodistria e Lazzaretto e del civico Ospedale. Fu quindi autorizzata l'amministrazione di stipulare l'offerto mutuo attivo di cor. 3200 al 5½% per conto del civico Ospedale con G. B. fu S., verso estensione di garanzia ipotecaria anche a peso del di lui stabile in città.

A costituire, sotto la presidenza del Podestà, la commissione per la decisione sui reclami contro le liste elettorali comunali, riescirono eletti i rappresentanti avv. Felice Bennati, Vittorio Cocever, Pietro Manzini ed Edoardo Michelich. Per i motivi addotti dal cons. Derin, a giustificazione del diniego giuntale, si respinse poi il ricorso di P. P. per l'assegno di sussidio fisso mensile. Venne dato parere favorevole riguardo il trasferimento di un esercizio di trattoria in apposita edicola, non già peraltro sul fondo a destra della Muda, ma al limite esterno del mercato in Castelleone. Da ultimo - assentatisi col Podestà gli altri cointeressati - dopo riepilogate dal presidente cons. Derin le fasi delle trattative per l'acquisto delle realità del Consorzio delle saline, su proposta del sig. Cocever si deliberò di chiedere possibilmente congrua dilazione dell'impegnativa Totto a tutto aprile p. v., con facoltà altrimenti alla Deputazione di passare alla compravendita alle note condizioni.

★ Durante l'Esposizione provinciale la rivendita di tabacchi sul Largo Santorio era provvista anche di specialità da fumo, con gradimento e comodità del pubblico, che largamente usava profittarne. Ora fu tolta, con la licenza, l'opportunità alla popolazione di acquistare qui specialità di tabacchi; e generali sono le lagnanze contro la privazione di uno spaccio, già entrato nell'abitudine dei consumatori.

Il censimento a Verteneglio.

Verteneglio 4. Oggi fu chiuso il censimento del nostro Comune, che contava al 31 dicembre 2668 abitanti, tutti di lingua italiana.

Lo sciopero dei muratori di Pola cessato.

Pola 4. Lo sciopero dei muratori e dei braccianti, scoppiato ieri, è cessato oggi. Gli scioperanti si ebbero l'assicurazione che i lavori di stuccatura dell'edificio per il lavoratorio uniformi della marina - lavori che non furono ancora incominciati - non saranno eseguiti da operai di fuori, ma dai muratori che si trovano sulla piazza.

★ Domani sera, domenica, Giulio Caprin terrà al Gabinetto di lettura una conferenza sullo «Stile della vita». Alla porta vi sarà bacile; il netto ricavato andrà devoluto a favore del comitato «Pro Schola nostra».

★ Nella vicina borgata di Fasana si sta allestendo un ballo a favore della Lega Nazionale. Il ballo si terrà il 18 corrente, nella sala Sfecich, che sarà addobbata e illuminata con grandi fanali da pesca. Suonerà un'orchestra di Dignano.

★ Stasera, al Belvedere, ha luogo la festa di ballo degli addetti postelegrafici; si fanno grandi preparativi per la festa di ballo «nel regno delle rose», che il Casino commerciale darà, con il consueto sfarzo, la sera del 18 corr., al Politeama; sono annunciati tre veglioni mascherati al Politeama, per le sere del 12, 22 e 27 corrente.

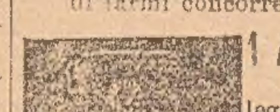
★ All'Ospedale privinciale fu oggi accolto il bambino Antonio Deghenghi, da Gallesano, il quale ebbe a riportare delle gravi ustioni.

★ Da uno specchietto sul movimento del porto di Pola risulta che nel 1910 toccarono il nostro porto 770 velieri con 24.179 tonnellate, e 3292 piroscafi con 999.269 tonnellate.

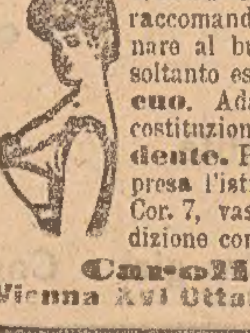
In treno senza biglietto.

Dignano 2. L'altra mattina alle 6.30 c'erano alla stazione circa 120 operai, pronti a partire per Pola. Nel frattempo arriva un treno merci da Pola. L'impiegato, dopo di aver rilasciati alcuni viglietti, chiuse lo sportello, per recarsi a fare le operazioni del treno in arrivo. Intanto giunge il treno delle 6.48 e gli operai, che giornalmente vanno a Pola a lavorare all'arsenale ed in altri stabilimenti, dovettero partire senza biglietto, e fecero ciò anche perchè incoraggiati dalla guardia di p. s. colà di piantone. Altre volte avvenne la medesima cosa, ma questa volta la faccenda non andò liscia, sebbene il conduttore del treno, addetto alla revisione dei passeggieri, li assicurasse che potevano pagare senz'altro inconveniente l'importo di 20 centesimi a Pola. A fare il loro dovere si recarono, tosto arrivati, all'ufficio della stazione di Pola 10 operai: pittori, falegnami e meccanici, altri se la svigna-

STABILIMENTO IDROTERAPICO
CITTADINO
di Schärding s/Inn
Austria superiore.
(Stabilimento Chimico di Ebenhecht).
Cure Kneipp, tutti i sistemi di cura idroterapica e tutti i metodi di cura fisico-dietetica. Prezzi miti, adatti al ceto medio.
Schärding è un bellissimo luogo di confine, posizione sana, con magnifici passeggi e splendido circondario. Bagni nel fiume, sport, alloggi convenienti e buonissime trattorie. — Stagione: Maggio-Settembre.
Direttore medico: Dott. FERD. RODLER
(durante l'inverno medico condotto a Merano-Obermais «Hygiea»).
Prospetti e informazioni si spediscono di buon grado.

NESSUNO È IN GRADO
di farmi concorrenza in questo campo.

1 ANELLO con DIAMANTE
vero garantito, legato con vero oro 14 carati, adatto per signori, signore e fanciulle, larghezza esatta dietro misura in millimetri. Un pezzo Cor. 4.25, 3 pezzi Cor. 12.—. Si accorda lo scambio o si restituisce il danaro. È escluso ogni rischio. Spedizione verso rivalsa a mezzo di
Michael Horowitz, Cracovia, Dietelsgasse N. 57

I tacchi di gomma
Berson
mantengono
eleganti
le calzature

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età o costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa
Caroline Weil
Vienna XVI Ottakringerstrasse 31 T

Letti pronti
a buon prezzo!

Senza concorrenza. Stoffe ottime, dimensioni abbondanti, benissimo empiti; Cuscini della grandezza di 60×80 cm. cor. 3.50, 4.50, 5.—, Piumini 120×180 cm. cor. 10.—, 15.—, 21.— e 28.—.
Si eseguiscono ordinazioni dietro misura!
COPERTE «MONOPOL» (coperte di flanella che mantengono il calore) adottate in centinaia di Hôtels, in grigio e noce, con orli, corone 2.65, 4.10, e corone 5.50.
MATERASSI DI CRINE ANIMALE, in tre parti, di materiale resistente, lavorato secondo il sistema americano, di stoffa ottima, grandezze adatte per qualsiasi letto, cor. 16.—, 18.— e cor. 22.—, qualità migliori cor. 27.—, 33.—, 40.—. Si spedisce con garanzia, franco dazio e nolo, verso rivalsa. Si accorda lo scambio.
D. Schnurmacher
TAUS 551, in BOEMIA
Si spediscono gratuitamente prezzi correnti particolareggiati, nonchè campioni anche di tralici, piume e piumino per letti.

CUCINE COMPLETE
da corone trenta in poi. Servizi da tavola alluminio, metallo ed argento, posate in grande assortimento, lavamani completi, forni profumo, bagni per bambini ecc. ecc. a prezzi mitissimi nei Negozio
VINCENZO PIBROUZ, Via Poste 3.

GUADAGNO!
2-4 corone si possono guadagnare giornalmente e costantemente assumendo leggeri lavori di calze in casa propria. Soltanto la mia macchina celere per calze «PATENTHEBEL» ha le parti d'acciaio esperimentate buone e si presta per qualsiasi lavoro in maglierie, calze, articoli di moda e di sport. Non si richiede alcuna cognizione del lavoro. Istruzione gratuita. La lontananza non è di ostacolo alcuno. Spesa d'acquisto minima. Si garantisce in iscritto per un lavoro stabile. Posizione indipendente. Prospetti gratuiti. Impresa per il promovimento del lavoro in casa: ditta protocollata KARL WOLF, VIENNA Mariahilf Nelkengasse 1/018.
Cotone da calze, I.a qualità al massimo buon prezzo.

Denaro! si può avere sollecitamente al 4-5%, Prestiti per persone di ogni ceto, (anche signore) da cor. 300 in più, con o senza garanti, verso restituzione rateali a piacere. Prestiti Ipotecari al 3½%, provvede in modo discreto la
„Allgem. Geldmarkt", Budapest 8, Rákoczi-u. 71.

Stabilimento LAZARUS, FIUME

Motori a benzina, petrolio o gaz

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Caffè d'orzo tallito
Kneipp —
di Kathreiner
Preso giornalmente da migliaia di persone, per i suoi meriti inarrivabili. Unico vero caffè di famiglia! Economico e sano.

Riedel & Beutel
VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11
III., Hauptstrasse 2
Stabilimenti confezione di biancheria da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.

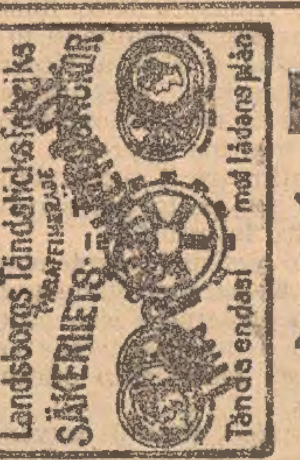
LA MIGLIORE TINTURA AMERICANA CONTEMPORANEA PER I CAPELLI.
Tintura „AXA" per i capelli

per tutti i colori e tutte le gradazioni. Rende i capelli lucidi, uniformi e perfettamente naturali. È escluso che non raggiunga lo scopo. Favorisce la cresciuta dei capelli. Non insudicia, nè ingrassa. Assolutamente innocua. Raccomandata dalle primarie autorità mediche. Conveniente nel prezzo e nell'uso! Centinaia di migliaia di lettere di elogio. Prezzo di una bottiglia, contenente 85 grammi Cor. 11.—, una bottiglia piccola, di 35 grammi Cor. 5.50.
Un pezzo di sapone «Axa» Cor. 1.50, 3 pezzi soltanto Cor. 4.—, 6 pezzi Cor. 7.— e 12 pezzi Cor. 12.—.
Spedizione verso rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito principale per l'Europa
RIVIERA PARFUMERIE (Alser Drogerie) Vienna IX, Alserstrasse 46/p.

La qualità e non il prezzo
fa il costo della merce!
TESSUTI BUONI GARANTITI PER FAMIGLIA E PER CORREDI DA SPOSA.

6 Lenzuola di lino orlate, I qualità resistente, larghe 150 cm., lunghe 200	Cor.	18.20
6 Lenzuola di lino orlate, I qualità resistente, larghe 150 cm., lunghe 225	»	15.—
6 Lenzuola di puro lino, orlate, qualità primissima, cm. 152 per 225	»	18.—
1 pezza da 24 metri batista di Rumburg, alta 80 cm., tessuto ottimo	»	12.—
1 pezza da 24 metri di tessuto Rumburg, marca «Schneewittchen», ottima tessitura, dell'altezza di 80 cm.	»	13.50
1 pezza da 24 metri chiffon Rumburg I.a, alta 80 cm., tessuto ottimo	»	13.50
1 pezza da 24 metri di tessuto «Edelweiss», qualità extrabuona, altezza 80 cm., ottimo tessuto	»	15.—
Canevaccio alto 80 cm., colori garantiti, magnifici disegni, al metro	»	—.46
Canevaccio alto 120 cm., colori garantiti, magnifici disegni, al metro	»	—.72
Canevaccio alto 120 cm., colori garantiti, magnifici disegni, I.a qualità, al metro	»	—.86

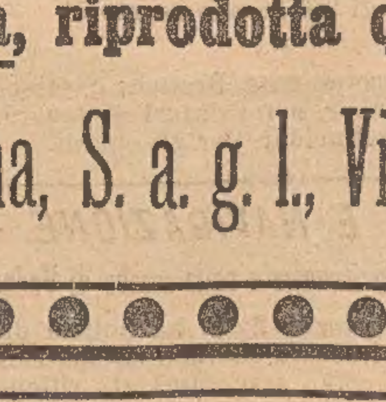
1 dozz. asciugamani damascati di puro lino, I.a qualità, 50×100 Cor. 6.50, 56×120 Cor. 10.—; 60×130 Cor. 14; 1 dozz. fazzoletti da naso di puro lino garantito, con o senza «à jour», da Cor. 5.—, 7.—, 10.—; 1 dozz. pezzuole di puro lino garantito resistente, 70×70, la dozz. 4.40, 5.50, 6.—; fornimenti da caffè e da tavola (1 tovaglia, 6 tovagliuoli) di puro lino garantito, colorati o bianchi, Cor. 6.—, 8.—, 10.=, 14.— e più; Zephir, Oxford, Fustagni d'inverno, Tralicci, Damaschi ecc., spedisce a minimi prezzi la rinomata ditta
Emil Winternitz già direttore di una tessitoria Nachod (Boemia).
Escluso ogni rischio. Riprendo la merce che non conviene.



I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Per preservare il corpo da infreddature
serve egregiamente una frizione giornaliera con la
AQUAVITE DI FRANCIA „DIANA"
VENDESI OVUNQUE
Deposito principale per Vienna: Nuphar & C.o, i. r. fornitori di Corte, I, Kohlmarkt 1
Prezzi: Una bottiglia N. 1 .... Cor. —.50
„ „ „ 2 che contiene circa 3 volte quanto la bottiglia N. 1 „ 1.20
„ „ „ 3 che contiene circa 8 volte quanto la bottiglia N. 1 „ 2.40
Acquistandole si faccia attenzione acchè il turacciolo e il piombo sieno muniti della marca brevettata, riprodotta qui a lato: DIANA
Fabbrica dell'Acquavite di Francia Diana, S. a g. l., Vienna I, Hohenstaufengasse 1 h


IL DEPOSITO BUSTI N. FOGL, i. r. fornitore di Corte TRIESTE, PIAZZA GRANDE Palazzo Municipale

per il taglio elegante dei suoi busti che si adattano egregiamente premiato con la medaglia d'oro della Camera e dello Stato, all'esposizione di caccia Vienna 1910 «fuori concorso con diploma» offre alle P. T. Signore per il Carnevale e per la Primavera:
BUSTI BIANCHI ELEGANTI, esclusivamente di propria fabbricazione, di «Drill» filato, di batista di filo o di seta, broccati, oppure di stoffa di seta già pronti o eseguiti su misura, taglio recentissimo, con garanzia che si adatti bene, a prezzo di Cor. 10.—, 12.—, 14.—, 16.—, 20.—, 22.—, 26.—, 32.—, 36.— e più.
COPRIBUSTO di «renforce» oppure di batista, Cor. 2.30, 3.—, 3.20, 4.10, 4.20, 5.— e 6.—.
LEGACCI in tutti i colori fini, ai prezzi di Corone 1.50, 2.20, 2.70 e Corone 3.25.
Si assume la PULITURA DI BUSTI a prezzi miti.

rono. Ai dieci fu ingiunto di pagare una corona di multa per la irregolarità, non accettando le scuse, non il caso di forza maggiore. Questi operai si opposero alla misura e furono consegnati alla guardia di p. s. che si trovava alla porta d'uscita e che telefonò all'ispettorato di via Siana. Giunsero cinque guardie che condussero agli arresti i dieci operai che non volevano defraudare la ferrovia. Dopo lunga attesa, furono chieste loro le generali e, dopo molti rimproveri, furono posti in libertà. Perdettero la giornata di lavoro. Col prossimo treno ritornarono a Dignano, ove, al Municipio, mossero lagnanza per l'accaduto. Il podestà promise che si sarebbe occupato perchè in avvenire non avessero a verificarsi inconvenienti simili.

★ Il locale Municipio fa pratiche per avere carne dell'Argentina quando arriverà a Pola il vapore colà diretto con la seconda spedizione e così in seguito.

Un curioso processo per un po' di strutto.

Gorizia 4. Dinanzi a questo Tribunale, quale Corte di seconda istanza, si è dibattuto oggi un processo in confronto del negoziante di qui Arturo Bullo, accusato di avere nel marzo 1909 venduto a Giuseppina Sidlo dello strutto adulterato; che fu fatto analizzare dalla signora appena nel susseguente dicembre. Da quell'epoca ad oggi si seguirono molti esami chimici fatti fare dalla signora agli istituti sperimentali di Gorizia, di Graz, di Vienna, che diedero differenti risultati. Nel frattempo furono fatti vari processi al Bullo, in cui egli fu dapprima condannato a 14 giorni di carcere rigoroso, poi assolto, quindi si ricorse contro tale assoluzione.

Le testimonianze udite tanto di clienti, quanto del commissario d'annona Resen furono favorevoli al Bullo, e la Corte giudicante, presieduta dal cons. Cazzafura, accolse integralmente le vedute del difensore penale dott. Ugo Prangrazi, mandando assolto il Bullo.

Il nuovo Consiglio scolastico distrettuale di Monfalcone.

Monfalcone, 4. Entro il corr. mese si costituirà il Consiglio scolastico distrettuale di Monfalcone. Il dirigente il Capitanato distrettuale ha fissato il 15 corr. per la nomina degli otto membri del Consiglio scolastico distrettuale rinforzato, da eleggersi dalle rispettive deputazioni comunali del distretto, ed il 16 corr. per l'elezione di due periti nel magistero, che saranno scelti dalle forze insegnanti del distretto politico di Monfalcone.

Con riguardo poi all'istruzione ed allo scopo di facilitare e maggiormente estendere la sorveglianza delle scuole del distretto, sarebbe necessario che subito dopo compiute le accennate elezioni si pensasse anche alla nomina di un ispettore scolastico distrettuale. Come pure, costituito il Consiglio scolastico distrettuale, sarà opportuno procedere alla divisione patrimoniale del fondo scolastico distrettuale, e ciò nell'interesse di ambidue i distretti politici.

Veglionissimo.

Cervignano 2. Un comitato, presieduto dall'on. Malacrea, lavora alacremente per la grande festa del fondo «Previdenza» del civico corpo pompieri e che sarà tenuta sabato 4 corr. alle ore 21 al Teatro Fornasir. Nel programma figurano il valzer dei fiori, la posta umoristica con tre regali alle persone che all'una avranno raccolto maggior numero di cartoline munite del francobollo della Lega Nazionale. Inoltre un regalo sorpresa che sarà assegnato alla più elegante toilette. Suonerà l'orchestra del m.o Verza di Udine.

Nuova società

Gradisca 4. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società del Teatro», con la sede a Gradisca.

La Navigazione Ungaro-Croata si magiarizza.

Fiume 4. Le trattative per la compera delle mille azioni della Società di navigazione «Ungaro-Croata», da parte di Banche ungheresi, troncate a suo tempo, furono riprese in questi giorni da un gruppo di magnati ungheresi di cui sono capi, conti Ladislao Szapary, Lodovico Széchényi e sua moglie nata Vanderbildt. Costoro si dissero pronti a comperare dal gruppo Gorup, detentore di 534 azioni, tutte le azioni a 7000 corone l'una e il gruppo Gorup accettò, però al patto che anche per le altre azioni, le quali non sono in suo possesso, sia pagata la stessa somma. Ora le trattative sono a questo punto. Se i magnati accettano la condizione del gruppo Gorup, l'«Ungaro-Croata» sarà fra breve venduta. Il valore normale delle sue azioni è di 2000 corone.

Il censimento a Zara e a Spalato.

Zara, 3. Il comune di Zara - secondo l'attuale censimento - conta 36.380 anime; in confronto a 32.551 dell' anagrafe del 1900. Eppur conviene tener conto dell'emigrazione.

La città di Zara (Zara, Stani e Cereria) conta, secondo l' anagrafe attuale, compreso il militare, 13.870 abitanti. Nell'anagrafe del 1900 ne aveva 13.016. Ma bisogna far calcolo che molta parte della cittadinanza abita al Barcagno, compreso nella frazione comunale di Boccagnazzo, e a Borgo Erizzo. E bisogna pensare che la guarnigione è diminuita di un battaglione e che i numerosi impiegati del comando militare sono stati traslocati a Ragusa.

★ La popolazione attuale di Spalato è di 21.212 anime con 2368 case.

★ Ieri sera la signorina Marion Kristiancich diede un ammirato e molto applaudito concerto di pianoforte al pubblico scelto e numeroso della nostra Filarmonica. Eseguì, con squisito senso d'arte e lodevolissima perfezione tecnica, musica di Schumann, di Chopin, di Chaminade e di Liszt. S'ebbe in dono dalla direzione un magnifico «bouquet».

Sciarada.

Nel sogno del passato,
tanto lontano,
l'ora di notte
nel buio tormentosa
talor mi scorge ancora....
Quante memorie
primo ricordo
e quante vecchie storie
di gioie e di dolori!
Eppur *secondo*
più rivivranno;
total turbinosa
or sen va la vita,
nè ho più tempo
di dolorar.

Spiegazione del giuoco precedente:
SPARSI. PARSI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Febbraio — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 677.50, Staatsbahn 748.—, Alpine 781.—, Lotti turchi 258.—. La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 213.— (213.25), Disconto 195.87 (196.—). — Milano segna in chiusa Cambio 100.40 (100.37), Rendita 103.82 (103.82), Meridionali 678.— (678.—), Mediterranee 435.— (434.50), Edison 697.50 (697.50), Banca comm. 935.50 (934.50), Terni 1557 (1559)

Chiusa Rend. francese 97.65 (97.62), Italiana —.— (103.20), Spagnuola 94.67 (94.65), Banche Ottom. 699.— (697.—) Rio Tinto 1724 (1727), Lotti turchi 219.50 (220.50).

NUOVA YORK 4. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106 3/8, Baltimore and Ohio 105 1/4, Canadà-Pacific 208 7/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 132 1/4, Missouri Pacific 55 5/8, Northern Pacific 127, Pennsylvania 128 1/2, Philadelphia and Reading 160, Southern Pacific 120 3/4, Southern Railway Com. 28 1/8, Union Pacific Com. 180 1/8, Amalgamated Copper 66, Anaconda 40 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 81 1/2. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.01 a 19.05, Zecch. 11.38 a 11.43, Lire sterline 23.94 a 24.—, Londra 239.85 a 240.61, Francia 94.85 a 95.15, Italia 94.50 a 94.90, Banconote italiane 94.50 a 94.90, Germania 117.20 a 117.60, Banconote germaniche 117.20 a 117.60, Rend. austr. carta 93.— a 93.40, Rendita austriaca in corone 92.95 a 93.—, Rendita ungherese in corone da 91.80 a 92.10, Credit 675.75 a 677.75, Italiana 101.50 a 102.50, Staatsbahn 748.50 a 750.50, Lombarde 114.25 a 116.25 Lotti turchi 257.50 a 261.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 97.65, Rend. italiana 3 3/4% —.—, Rend. Spagnuola esterna 94.67, Azioni Banca ottomana 699.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 120.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra 252.95, Rendita aust. in oro 101.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.90, Länderbank —.—, Lotti turchi 219.50, Banca di Parigi 1843, Azioni Meridionali it. —.—, Rio Tinto 1724.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 80—, Lombardi 4 1/8, Argento 24 1/16, Rendita Spagnola 92—, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 5/16.

Caffè. *Amburgo* 3. (Chiusa. Santos good average per marzo 55.75, per maggio 55.75, per settembre 55.—, per dicembre 54.—. staz.o

Havre 3. Caffè Santos good average per marzo 50 chilo) a fr. 68.75, per maggio 68.60.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o per marzo 10.64, maggio 10.82.

Cotoni. *Liverpool* 3. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 15000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 7 62/100, febbraio-marzo 7 62/100, marzo-aprile 7 63/100, aprile-maggio 7 66/100, maggio-giugno 7 67/100, giugno-luglio 7 66/100, luglio-agosto 7 63/100, agosto-settembre 7 49/100, settembre-ottobre 7 22/100, ottobre-novembre 7 08/100.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 68.50, per marzo 69.—, per marzo-giugno 69.75, maggio-agosto 69.75. calmo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 17.20, per marzo 17.40, per marzo-giugno 18.—, per maggio-agosto 18.—. calmo

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 27.55, per marzo 27.70, per marzo-giugno 27.95, per maggio-agosto 27.65. fiacco

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 36.60, per marzo 36.70, per marzo-giugno 36.90, per maggio-agosto 37.15. fiacca

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 58.25, per marzo 59.—, per maggio-agosto 59.25, per settem.-dicem. 48.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.50, staz.o, bianco per mese corr. 31 5/8, per marzo 31.75, per maggio-agosto 32.25, per ottobre-gennaio 31.25. Raffinato 64.— a 64.50. fermo

Zucchero. *Amburgo* 3. (Chiusa). P. febbr. 9.20—, per marzo 9.30—, per aprile 9.35—, per maggio 9.45—, per giugno 9.50—, per luglio 9.57 1/2.

Londra 3. Java a scell. —.—, Rame greggio a scell. 9 1/8.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 febbraio 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Bosanka	10	Scaricazione
» IV			
1 a	Bohemia	3	»
8			
MoloLloyd			
A			
B			
C	Brünn	7	Caricazione
D			
E	Stambul	5	»
6	Semiramis	9	Scaricazione
9	India	6	»
12 a	Alice	11	»
12 b			
Molo II			
13 a	Epiro	5	Caricazione
13 b	Meran	5	Scaricazione
14	Baron Beck	8	»
17	Romagna	4	Caricazione
21	Virginia	6	»
22	Egeo	6	Scaricazione
Molo I			
23	Maria Teresa	7	»
24	Bregenz	7	»
25	Ebro	3	»
30	Proteo	10	»
32			
69	Aristea	7	Caricazione
71	Emilia	4	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. — Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificarne lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA fina offresi a persona sola. Offerte «Cameriera 4482» Piccolo. 4482 A

CUOCA tedesca, attempata, buoni attestati, cerca posto. Via Valdirivo 21, IV. 10914 A

SIGNORA trentenne, distinta, cerca posto. Gentili offerte «Brava Massaia 11033» Piccolo. 11033 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA friulana giovane cercasi. Via Navali 15. 10765 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4439 B

BAMBINAIA giovane, sana, buon trattamento, piccola famiglia cerca prontamente. Via Scussa 5, IV. 4433 B

BONNE tedesca cercasi. Via Rapicio 6, quarto, sinistra. 10931 B

BAMBINAIA oppure mezza cameriera cercasi. Via Rossetti 69, villa. 4563 B

CUOCA brava cerca distinta piccola famiglia. Passeggio S. Andrea 36, II. 4464 B

CAMERIERA per la mattina cercasi prontamente. Maurich, Olmo 1, primo. 11010 B

DOMESTICA brava cucinare e per pulire stanze cercasi, preferibile tedesca. Via Miramare 56, III, porta 8. 10786 B

DOMESTICA lavori casalinghi da 50-60 anni piccola famiglia cercasi. San Cilino 533, Guardiella. 4316 B

DOMESTICA preferibile tedesca o friulana cerca famiglia con bambino. Acquedotto 51, porta 8. 4382 B

DOMESTICA capace cucinare, prestaservizi mattina cercansi. Acquedotto 41, I. 4524 B

DONNA servizio cercasi prontamente per tutta la giornata, con ottime informazioni e sappia cucinare. Beccherie 26, II. 12564 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia. Rossetti 3, porta 5, ore 12.30-1.30. 4553 B

DONNA per servizio piccola famiglia (vedovo con 2 figli grandi) darebbesi vitto e alloggio cercasi. Pondares 17, II, ore 12 alle 2. 10985 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4485 B

DONNA servizio cercasi prontamente per alcune settimane. Chiadino 1, (angolo Sette fontane-Donadoni). 10982 B

DONNA di servizio cercasi. Via Piccardi 24, I. 4528 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente da piccola famiglia. Farneto 31, porta 8. 10938 B

DOMESTICA pulita, buoni attestati, cercano coniugi soli. Presentarsi lunedì 10-12 Foscolo 16, porta 18. 4570 B

DOMESTICA attempata amorosa coi bambini cercasi, nonchè prestaservizi per signora ammalata. Via Piccardi N. 16, porta 16. 4573 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Rivolgersi via Michelangelo 722, I piano. 4358 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 4566 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi pel dopopranzo. Via Barriera 3, I, destra. 4576 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via Boschetto 6, IV. 4440 B

PRESTASERVIZI cercasi per pulitura stanze 3-4 ore mattina. Indirizzo Piccolo. 4500 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente 9-12 mattina 4-7 dopopranzo. Commerciale 30, II, destra. 10947 B

PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattina. Via D'Azeglio 6. 10935 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Bachi 14, porta 5, presentarsi 9 ant. 4541 B

PRESTASERVIZI brava cercasi mattina, dopopranzo. Piazza Barriera 4, secondo, destra. 10981 B

RAGAZZA pel pomeriggio cercasi vicinanze Gretta. Indirizzo Piccolo. 4446 B

RAGAZZA forte per servizi famiglia piccola, buon salario, cercasi. Indirizzo al Piccolo 4545 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE in chincaglie, bella presenza, conoscenza lingue, cerca posto qui od anche fuori. Mitissime pretese. Offerte «Onesto 4450» Piccolo. 4450 C

AMMINISTRATORE o segretario, offresi corrispondente e contabile, libero alcune ore nella giornata. Gentili offerte sub «Pronto 10919» al Piccolo. 10919 C

CORRISPONDENTE italiana, tedesca, francese, slavo, dattilografa impiegherebbesi prontamente. Offerte «Roma 4296» Piccolo. 4296 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese con conoscenza italiano, alquanto ungherese, stenografo, dattilografo, contabile, cerca impiego per primo aprile, eventualmente prima. Ottime referenze. Scrivere sub «Intelligente 10961» Piccolo. 10961 C

DONNA di chiavi, raccomandabile, con buonissimi attestati, cerca posto presso signore solo. Sub «Fidata» Piccolo. 10964 C

DONNA che parla tedesco e italiano offresi per portinaia. Indirizzo Piccolo. 4531 C

GIOVANE ventenne, buona famiglia, pratico lavori scrittoio e magazzino cerca posto. Offerte «Giovane 4325» Piccolo. 4325 C

GIOVANE per scrittoio, conoscenza lingue italiana, tedesca, croata, cerca posto presso ditta commerciale. Miti pretese. Offerte «Zara 4451» Piccolo. 4451 C

GIOVANE italiano, tedesco, croato cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Scrittoio 11006» Piccolo. 11006 C

LEGNAMI. Giovane ventiduenne da 8 anni nel ramo, conosce perfettamente italiano, tedesco e sloveno, pratico lavori segheria, piazzale e scrittoio offresi per Trieste o fuori pel prossimo marzo. Offerte sub «Giovane forza 22» al Piccolo. 4547 C

LEGATORE di libri provetto accetterebbe lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 4468 C

MURATORE offresi per qualunque riparazione. Via Scalinata 8, p. II. 4514 C

MAESTRI scalpellini risparmieranno tempo e danaro affidando l'esecuzione di disegni d'assieme e «sagome» allo specialista Agi, via S.ta Caterina 8, I, sinistra. 10909 C

PERSONA ancor giovane, robusta, bellissimo aspetto, energica intelligente, conoscendo l'italiano, tedesco, slavo senza prole, scevra d'ogni vizio, di ottimi costumi, cerca posto qui oppure anche per fuori come custode, cursore, uomo di fiducia, portiere per stabilimenti, anche casa signorile. Offerte «Posizione 101» al Piccolo. 11016 C

PRODUTTORE provetto, trentenne, perfettamente introdotto Trieste, Litorale, Dalmazia, cerca migliorare posizione. Assumerebbe anche eventuale seria rappresentanza. Splendide referenze. Offerte sub «Ottimi risultati» Piccolo. 10921 C

PETTINATRICE moderna, brava anche lavori e tingere capelli offresi occasioni. Via Castaldi 4, I. 10987 C

PENSIONATO 45 anni, italiano, tedesco offresi per lavori di scrittoio, magazziniere o simile. Indirizzo Piccolo. 4436 C

RICAMATRICE eseguisce nomi su biancheria a prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4532 C

STIRATRICE per famiglia offresi. Via Chiozza 11, III, porta 15. 10851 C

SIGNORA cerca famiglia stabile per lavoro semplice, giornata. Una corona. Indirizzo Piccolo. 4516 C

SIGNORINA capacissima, per abiti bambini e signora oppure per rammendare biancheria offresi a giornata per una corona. Offerte «Rina» al Piccolo. 10918 C

SIGNORINA tedesca ventiduenne di buonissima famiglia, parlando perfettamente il francese e l'italiano cerca posto adatto. Non domanda pagamento ma vorrebbe essere trattata come appartenente alla famiglia stessa. Offerte sub «Principiante 22» al Piccolo. 4494 C

STIRATRICE brava raccomandasi lavoro a casa, fuori. giornata. Via Filippo Zamboni, ex via Francesco Denza 6. 10924 C

SIGNORINA venditrice per panetteria o appalto, capace, cauzione, tre lingue, offresi. M. Schwab via Belpoggio 5, porta 1. 10939 C

SIGNORINA seria, intelligente, perfetta d'italiano. conosce bene tedesco e francese, dattilografa, svelta nel conteggio, offresi per ufficio o banca. Offerte «Stabile occupazione» posta centrale. 11016 C

SIGNORINA di cuore, con buoni attestati, pratica faccende domestiche, cerca posto adatto pel 1. marzo presso signora sola, o signore o vedovo con figli, qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4523 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI e mezzi lavoranti fabbri, maniscalchi carrozzieri cercansi. Chiozza 43. 11039 D

BONNE maestrina tedesca, francese o toscana cercasi, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 4472 D

DITTA viennese, solida e bene introdotta presso la clientela, cerca viaggiatore nel ramo coloniali, droghe e generi affini. Offerte dettagliate sub «Italiano e slavo 100» Vienna X/1 fermo in Posta. 10363 D

DONNA fornelista per caffè cercasi prontamente. Caffè Oriente, Piazza Ospedale. 10941 D

FACCHINO giovane per negozio cerca la libreria G. Chiopris. 11032 D

FABBRO capace cercasi per pronta entrata. Iutificio triestino. 10928 D

GIOVANE o signorina, pratici lavori scrittoio, che conoscano tedesco, czeco slavo trovano pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 4461 D

GIOVANOTTI, signorine cercansi per la vendita macchine ricamo economiche, manifatture, ed altri articoli di grande consumo, verso grande provvigione. Offerte «Lavoro stabile 4484» Piccolo. 4484 D

GARZONA cerca modista. Via Nuova 45, terzo. 4575 D

GARZONE stiratrici, portatrice, con paga, cercansi. Acque 22, Pagan. 10963 D

GARZONI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4460 D

GUADAGNO per donne ed uomini (dappertutto). Lavoro casa propria. Scrivere «Esistenza» posta centrale Trieste. 10704 D

IMPIEGATO giovane per posto di confidenza, che parli perfettamente tedesco ed italiano, cerca grande impresa di costruzioni. Pronta entrata. Offerte dettagliate con certificati e domanda di salario sub «B. V.» Piccolo. 10764 D

IMPIEGATO stenografo, dattilografo, con conoscenza tenitura libri e corrispondenza italiana, tedesca, francese con ottime referenze e miti pretese cercasi. Offerte al Piccolo «Attivo 10908». 10908 D

LA Società di Patronato femminile assume allieve interne per un prossimo corso di assistenza agli ammalati. Si accettano soltanto signorine e signore di buona famiglia dell'età fra i 20 e 30 anni. Le allieve ricevono vitto e alloggio gratuito. Informazioni e inscrizioni presso la sede della Società via Ponterosso N. 5, dalle 9 alle 12 e dalle 4 alle 6. 5001 D

LAVORANTE fonditore e 2 allievi cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4544 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi prontamente. Farneto 49 10996 D

LAVORANTI e mezze lavoranti sarte da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 4580 D

MEZZI lavoranti falegnami cercansi per stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 4571 D

ORTOLANO cercasi, non presentarsi senza attestati. Indirizzo al Piccolo. 4366 D

PIAZZISTI abili, serii cerca prontamente rappresentanza macchine da scrivere. Fisso e provvigione. Indirizzo Piccolo. 4568 D

PARRUCCHIERA cercasi cor. 5 mensili, pettinatura semplice. Offerte «Bianca» Piccolo. 4579 D

PERSONE che sanno accordare bene zittere, mandolini a doppia corda rivolgansi via Belvedere 29. Lavoro duraturo. 4469 D

PORTINAIO cercasi prontamente. Via del Boschetto N. 2, I piano. 4520 D

PIAZZISTI, ben introdotti presso installatori, officine meccaniche ecc. trovano buonissimo articolo. Offerte: «Ordegno 10670» Piccolo. 10670 D

RAGAZZI per apprendere arte nobile cercansi da primario stabilimento. Indirizzo al Piccolo. 3938 D

RAGAZZE bravissime per macchina Singer cercansi. Camiceria per uomo, palazzo Terni, S. Nicolò 34. 10787 D

RAGAZZA seria, cercasi per appalto; richiedesi libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 4437 D

RAGAZZETTA 3 cor. settimanali cercasi. Via Castaldi 4. 10934 D

RAGAZZA pratica appalto, buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4480 D

RISCUOTITRICI (due) brave cercansi. Offerte con copia attestati sub «Energiche» al Piccolo. 10991 D

SIGNORINA o signora praticissima lavori contabilità cerca primaria Ditta. Offerte «Tüchtig 10973» al Piccolo 10973 D

SIGNORINA tedesca, francese, toscana, pratica bambini, cercasi per bambina, aiuto padrona. Indirizzo Piccolo. 4473 D

STIRATRICE cerca garzona con paga. Coroneo 13, IV. 10978 D

SIGNORINA intelligente, tedesca, bella, svelta, calligrafia cercasi casa commerciale. Offerte «Vertrauen 4512» al Piccolo. 4512 D

VIAGGIATORE che conosca bene l'articolo e sia bene introdotto in Istria, Friuli, Dalmazia nonchè Italia cercasi da Ditta in caffè. Offerte «Caffè 1544» al Piccolo. 10925 D

VENDITRICE pratica, conoscenza sloveno, cercasi da primaria panetteria. Offerte al Piccolo sub «Venditrice 4589». 4589 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto darebbesi a giovane cor. 12 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4548 E

CAMERA ammobiliata elegante, centro, affittasi prontamente a distinta signorina tedesca. Indirizzo Piccolo. 4313 E

CAMERA vuota soleggiata, ingresso libero, eventualmente cucina, affittasi. Belvedere 75, III. 10946 E

CAMERA 1-2 letti affittasi. Canova 11, I, destra. 10954 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente pensione, affittasi una, due persone. Cologna 2, mezzanino, destra. 10955 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Artisti 8, IV. 10929 E

CAMERA vuota affittasi. Via Gatteri N. 44, porta 16. 4481 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona sola. Foscolo 4, V, destra. 10933 E

CAMERA bellissima, con vitto eccellente, cedesi subinquilino, causa partenza, 15 febbraio. Artisti 3, III piano, sinistra. 4474 E

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia affittasi. Istituto n. 9, III, p. 7. 10916 E

CAMERETTA soleggiata, ammobiliata buon vitto affittasi prezzo conveniente. Zovenzoni 3, porta 55. 10629 E

CAMERA ammobiliata o vuota, comodo cucina affittasi. Madonnina 11, porta 2. 11011 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Coroneo 29, I piano. 4551 E

CAMERA vuota grande, davanti, ingresso libero affittasi. Cologna 11, III. 10992 E

CAMERETTA elegantemente ammobiliata affittasi. Via del Boschetto 13, II, sinistra. 4522 E

CAMERA ammobiliata matrimoniale grande, con stufa, desiderando uso cucina, in piccolissima famiglia, affittasi. Gatteri 54, mezzanino, destra. 10999 E

CAMERA vuota per persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 4529 E

CAMERA ammobiliata, uno o due letti, affittasi. Boccaccio 3, V. 10911 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Gatteri 48, II, escluse donne. 10913 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente, escluse donne. Via Nuova 45, terzo. 4574 E

CAMERA grande, ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Corso 45, I. 11024 E

STANZA due letti, affittasi, eventualmente solo vitto ricevono signori. S. Francesco 9, primo. 10818 E

STANZA pulitissima bellissima, con mobili eleganti affittasi. Canova N. 13, p. 12, p. II. 4285 E

STANZA elegantemente ammobiliata con uno o due letti, volendo vitto, affittasi per 15 cor. Zovenzoni 4, II, destra. 4351 E

STANZA ammobiliata, vuota, volendo cucina affittasi. Tiziano 2, porta 16. 10843 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 9, II. 10870 E

STANZA ammobiliata, camerino con letto affittansi. Canova 18, rivolgersi portinaio. 10876 E

STANZA ammobiliata affittasi anche prontamente. Chiozza 41, secondo, destra. 4406 E

STANZA ammobiliata grandissima, due letti affittasi 36 corone. Poste 12, secondo, sinistra. 4306 E

STANZA elegantemente ammobiliata uso albergo affittasi anche a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4302 E

STANZA ammobiliata affitta distinta famiglia, eventualmente vitto, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4308 E

STANZA bella ammobiliata con vitto affittasi soltanto signorina. T. Tasso 4, 25. 4408 E

STANZE (due) con poggiuolo e una anticamera affittansi prontamente. Corso N. 21, II piano. 10890 E

STANZA elegante ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 4420 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con vitto affittasi. Torre bianca 15, III, destra. 10828 E

STANZA bella volendo vitto affittasi prontamente. Rapicio 3, porta 7. 10903 E

STANZA bella, vuota, comodo cucina, affittasi. Foscolo 22, mezzogiorno. 10822 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Via Barriera vecchia n. 7, quarto. 10837 E

STANZA ammobiliata chiara, pulitissima, quietissima affittasi. Nicolò 4, terzo. 10805 E

STANZA ingresso libero affittasi. Rivolgersi Felice Venezian 14, portinaio. 10807 E

STANZA elegante, comfort moderno, ingresso libero, affittasi subito. Acquedotto 56, porta 11. 4359 E

STANZA ammobiliata, stufa, gas, affittasi via Economo 16, I, porta 5. 10848 E

STANZA vuota grande, gas, stufa, ingresso libero, primo piano affittasi pressi Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4409 E

STANZE (due) eleganti, ammobiliate, ingresso libero, primo piano affittansi pressi Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 4371 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Acquedotto 31, II p. 10626 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Gaspara Stampa 8, I. 10952 E

STANZA ammobiliata bella, vicina stazione affittasi impiegato. Pendice Scorcola 527, p. p. 4441 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi anche prontamente, via Madonna del mare 19, II, sinistra. 10917 E

STANZA ingresso scale, posizione centrica, affittasi 24 febbraio per scrittorio. Indirizzo Piccolo. 4506 E

STANZA grande, vuota, affittasi 18 febbraio, escluso signori. Giorgio Vasari 18, porta 14. 10966 E

STANZETTA elegante, affittasi anche a signorina impiegata. Romagna 26, II, sinistra. 4515 E

STANZA elegante ammobiliata, grande, eventualmente salotto attiguo, casa signorile affitta signora non mestierante, pressi Liceo femminile. Indirizzo Piccolo. 4465 E

STANZETTA interna affittasi a signora corone 12. Torre Bianca 23, III, p. 9. 4493 E

STANZA bella, ammobiliata, anche due persone affittasi via Barriera vecchia 21, I, porta 9. 10922 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Belvedere 75, IV, porta 19. 4489 E

STANZA elegante affittasi prontamente, via Caserma 16, I. 10940 E

STANZA ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Via Madonnina 36, I. 4457 E

STANZA o stanzetta, vitto, affittasi giovane impiegato, casa nuova. Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 4454 E

STANZA vuota, comodo cucina, oppure ammobiliata, con vitto, affittasi, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 4511 E

STANZE (due) vuote, disobbligate Corso I piano affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4498 E

STANZA con vitto, ingresso libero, mezzanino affittasi. Tiziano Vecellio n. 9, p. 7. 4569 E

STANZA ammobiliata vitto cor. 60 mensili affittasi prontamente. Nuova 22, III. 11031 E

STANZA affittasi prontamente due persone. Corso 39, primo piano, sinistra. 11021 E

STANZETTA affitta signora civile sola a signore oppure a signorina impiegata. Via del Pozzo 20, III, San Giacomo. 11004 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vitto affittasi cor. 72. Farneto 10, IV. 4549 E

STANZA ammobiliata una, due persone, davanti affittasi prezzo mite. Conti 36, primo. 11002 E

STANZA ammobiliata elegantemente, buonissimo vitto affittasi. Paduina 9, primo, destra. 11008 E

STANZE una o due eleganti, casa signorile, centro, I, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 12508 E

STANZA davanti una, due persone volendo vitto anche comodo cucina affittasi. Palladio 6, secondo. 4539 E

STANZETTA elegante affittasi prontamente a impiegato o signorina. S. Nicolò 11, IV. 12560 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente una, due persone. Via S. Lazzaro 8, porta 10. 10989 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Farneto 34, II. 10993 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 21, porta 13. 10988 E

STANZE (due) affittansi uso scrittoio, ambulatorio. S. Nicolò 32, II, destra. 10990 E

STANZA ammobiliata affittasi unico subinquilino, anche prontamente. Chiozza 43, II, porta 8. 10997 E

STANZA affittasi due giovani, volendo matrimoniale. Sapone 5, porta 8. 10980 E

STANZE una, due ammobiliate o vuote affittansi. Via Madonna del mare N. 5, I 4470 E

VITTO cor. 30 mensili. Antonio Caccia 3, terzo. 4491 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ben riscaldata, ingresso libero scale, buon servizio, comfort moderno, cercasi presso famiglia signorile. Offerte «Stabile 919» Piccolo. 10910 F

STANZA vuota, soleggiata, vitto, cercasi per signora unica subinquilina, posizione non centro città. Offerte «Ariosa 10779» Piccolo. 10779 F

STANZA vuota, vicinanza posta centrale o stazione meridionale cercasi. Sub «Vuota 4510» Piccolo. 4510 F

STANZA vuota con comodo cucina cercasi presso famiglia pulita, paraggi via Rossetti, preferito campagna. Offerte «Giulia 10912» al Piccolo. 10912 F

STANZA vuota, ingresso libero, cerca signora, presso distinta famiglia; possibilmente con stufa, eventualmente pranzo. Offerte con prezzo «Aspasia» Piccolo. 10945 F

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La conquista dell'oro

Proprietà letteraria - Riprod. riservata

(22)

— Che cosa volete! - ribattè essa scuotendo il capo con gesto pieno di grazia. Non potevo più tollerare di non avervi vicino. Mi sembra così strano di pensare che domani sarò vostra moglie!

A dire il vero sembrava strano anche a Kincaird, quel pensiero! Ma strano in un senso ben diverso da quello in cui lo considerava la giovane vedova.

— Sapete che sono arrivata al punto di aver paura di voi? - continuò Leam dopo una pausa evitando lo sguardo ardente che cercava il suo, mentre un lieve rossore le coloriva la fronte.

— Paura di me? - ripetè il notaio incredulo. - Paura di me che sarei contento di morire ai vostri piedi? Sarò un buon marito, Leam: ve lo giuro.

Il vostro minimo desiderio diventerà la mia legge. Vi lascierò spendere largamente, generosamente, pazzamente. Non vi impedirò mai di attingere a piene mani nel vostro tesoro: vedrete!

— Giurare è facile, mio caro! - sospirò essa alzando le spalle. — Le parole non contano. Sono i fatti che dimostrano la fiducia e l'amore. E voi siete proprio sicuro di amarmi, signor Kincaird?

— Se è amore fremere alla sola idea di perdervi, sentirsi pronto a dare fino all'ultima goccia del proprio sangue per acquistarsi il diritto di vivervi accanto; se si chiama amore provare la necessità assoluta della vostra presenza, credersi in cielo quando voi parlate, gustare la vostra voce come una musica di paradiso, preferire voi a tutto ed a tutti; se tutto questo è amore, ebbene sì, Beatrice, io vi amo!

— Siete il principe degli innamorati, Kincaird! E davvero non vedo l'ora che sia domani per appartenervi.

— Domani!... Domani è tanto lontano ancora, Leam!...

— Eh! via, non esageriamo... Tra adesso e domani non c'è che una notte. Una notte sola, amico! e poi... Basta, beviamo alla nostra salute! Volete?

E dirigendosi rapidamente verso la tavola dove stava un vassoio con una bottiglia di champagne e diversi bicchieri, la giovane riempì del liquore ambrato due calici di cristallo.

— Bevete, signor notaio! - esclamò poi offrendone uno al suo interlocutore e accostandosene un altro alle labbra. — Bevete!

— Alla più bella delle donne del mondo! - proruppe egli inebriato. — Alla più bella donna del mondo che domani sarà la mia donna! — E d'un fiato solo vuotò il bicchiere.

— Bene! Bravo! A voi: eccone un secondo! - replicò essa versando dalla bottiglia una nuova abbondante razione del suo contenuto. — A voi, mio caro amico e mio futuro padrone! A voi!

Come un assetato a cui si fa tralucere la speranza di poter saziare l'ardore che lo divora, il notaio si gettò sulla mano che reggeva il calice ed appressò a questo le avide labbra.

Oramai egli aveva perduto ogni dominio di sè e perfino la facoltà di ragionare. Mai come in quel momento Leam Meredith gli si era rivelata più incantevole, aveva incarnato ai suoi occhi l'aspetto della creatura fatale dinanzi alla quale sparisce ogni velleità di resistenza, che annienta e distrugge ogni volontà.

Quando i due complici si separarono, suonavano le dodici.

Appena uscito Kincaird, Leam prese il bicchiere di cui egli si era servito per l'ultima volta nella sua camera da letto, e lo sciacquò accuratamente.

Ciò fatto, tornò a riempirlo di «champagne» che sorbì con studiata lentezza, voluttuosamente, mormorando fra sè un brindisi che le chiamò alle labbra un sorriso sinistro.

L'indomani mattina, dopo un sonno tranquillo e riparatore, la bella vedova si svegliò fresca come una rosa e nelle migliori condizioni fisiche e morali possibili ad una donna coraggiosa che sa di aver giuocato una partita decisiva.

Alle nove e mezzo o poco più tardi essa aveva già fatto colazione e sedeva in una comoda poltrona del salottino, tutta vestita di nero, meravigliosamente bella ed elegante nell'abito «direttorio» da cui traevano risalto l'armonia e la sveltezza giovanile delle sue forme.

Alle dieci in punto si alzò, si avvicinò all'apparecchio telefonico dissimulato in un angolo della stanza dietro un alto paravento istoriato, e si fece mettere in comunicazione con l'albergo che aveva l'onore di ospitare il notaio Kincaird.

— Pronto!... Con chi parlo?... Benissimo... Favorisca chiamarmi il signor Kincaird... Pardon?... Sì, il signor Kincaird... camera N. 27... Come?... Non risponde?... Mi stupisce... Provi a picchiare alla sua porta e gli dica che ho bisogno di parlargli di cose di grande importanza.

Al breve dialogo interrotto da varie pause più o meno lunghe, seguì un silenzio di alcuni minuti.

Sempre in piedi, immobile, davanti all'apparecchio, Leam aspettava in apparenza tranquilla l'esito della misura da lei consigliata al suo invisibile interlocutore e da cui pure dipendeva forse tutto il suo avvenire.

E finalmente il suo sguardo fisso nel vuoto ebbe un lampo di gioia feroce. La voce lontana tornava ad accarezzarle l'orecchio intento, recandole lungo il sottil filo di ferro teso attraverso lo spazio la notizia che il suo cuore malvagio invocava con ansia affannosa.

— Abbiamo picchiato più volte, ma il signore del N. 27 non dà segno di vita. Probabilmente dorme ancora.

— Senza dubbio. Il signor Kincaird si è stancato molto in questi ultimi giorni... No, no, non insista... E' meglio non disturbarlo. Vuol dire che se non esce di camera prima di mezzogiorno, passerò io all'albergo... Benissimo!... E' inteso... Se domanda chi ha telefonato gli dica che è la signora Meredith... Leam Meredith, N. 10775... Ha capito?... Bene, arrivederla e grazie.

Fino a mezzogiorno infatti Leam Meredith rimase a sognare ad occhi aperti sulla sua poltrona, divorata dall'impazienza, ma energicamente risoluta a non sottrarsi alla possibilità di essere informata subito di quanto le stava tanto a cuore.

Soltanto quando udì scoccare le dodici suonò il campanello elettrico e al servo accorso premurosamente ordinò con gentilezza:

— Se qualcuno mi chiamasse al telefono rispondete che sono andata dal signor Kincaird.

Uscita in istrada, salì in un tassametro che la condusse in breve oltre Piccadilly e Shaftesbury, alla piazza dove sorgeva l'albergo occupato dal notaio di Whiteladies.

Giunta colà, pagò il cocchiere, e rivolta al portinaio che l'aveva aiutata a scendere gli chiese se il signor Kincaird era visibile. Saputo dal cerbero in livrea che la persona in questione non aveva lasciato disposizioni in proposito, lo invitò ad avvertire il direttore che una signora desiderava di intrattenerlo sopra un argomento che lo avrebbe interessato. E poco dopo, in presenza dell'uomo di cui riconobbe tosto la voce, riacquistata per incanto la serenità che sentiva necessaria in un simile momento, dichiarava con aria di sussiego:

— Sono la signora Meredith, signore. Quella stessa con cui questa mattina ella ha parlato al telefono. Come vede ho mantenuto la mia promessa e sono venuta io stessa a cercare chi non ha cercato di me. Le confesso che il silenzio del signor Kincaird, silenzio di cui ho la prova nella mancanza di comunicazioni da parte sua, mi impressiona. Egli è mio amico da molti e molti anni, avvocato della famiglia di mio marito assai prima che io sposassi il signor Meredith; divenne il mio il giorno del mio matrimonio, e da allora è lui che ha in mano tutti i miei affari. Ecco perchè conoscendolo a fondo come lo conosco, so per esperienza che per tutto l'oro del mondo non mancherebbe ad un impegno assunto, e mi stupisco che questa mattina in cui doveva incontrarsi con me per riferirmi di certi accomodamenti finanziarii non sia stato puntuale all'appuntamento che di comune accordo avevamo fissato per le dieci e mezzo. Vi sarei dunque riconoscentissima, signore, se voleste autorizzarmi ad entrare nella sua stanza. Che cosa volete!... Ho un brutto presentimento, e penso che la più crudele certezza sarebbe meglio dell'angoscia che mi tortura all'idea di una disgrazia... Giacchè, lo ripeto, signore: è una disgrazia che deve essere accaduta! Kincaird non si sarebbe fatto aspettare se una ragione più forte della sua volontà non lo avesse trattenuto.

PROTHERO. *(Continua).*

†

FRANCESCO URBANCIC

dopo brevissime sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

La consorte **Maria,** la figlia **Maria** mar. **Kaloper,** il genero **Gino Kaloper** i. e r. primotenente, immersi in profondo cordoglio, partecipano, anche a nome degli altri congiunti, tale irreparabile dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Lunedì 6 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE' 4 Febbraio 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIUSEPPINA Ved. BRUNA

nata STRAVAGNA

d'anni 82, spirava quest'oggi alle ore 9, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli e parenti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica, alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa di via Giuliani N. 16.

Trieste, 4 Febbraio 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

CATERINA VITTURELLI

nata CALLIGARIS

dopo lunghe sofferenze spirava stanotte munita dei conforti religiosi.

Il marito LUIGI e la figlia IDA, addolorati, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì, alle 9 ant., direttamente al Camposanto, partendo dalla cappella dell'Ospitale civico.

Trieste, 4 Febbraio 1911.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

La sottoscritta famiglia affranta dal dolore partecipa agli amici e conoscenti il decesso del suo adorato capo

FEDERICO BOHUS

i. r. impiegato edile militare i. p.

avvenuto serenamente quest'oggi in età d'anni 81, munito dei conforti religiosi.

I funerali avranno luogo lunedi 6 corr. alle ore $3^1/_2$ pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 febbraio 1911.

Famiglia BOHUS.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Bartolomeo Barone

si spense serenamente ieri a sera, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi e assistito dai suoi cari.

La dolente consorte **Maria,** il figlio **Giovanni,** nonchè la nuora **Elisabetta** ed i nipoti **Manlio, Amelia, Bruno, Nino, Alfredo** e **Nella,** a nome pure degli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno domenica 5 corr., alle ore 3.30 pom., movendo il mesto convoglio dalla propria casa N. 34 di via Media.

TRIESTE, 4 febbraio 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

FRANCESCO KRIZAJ

dopo lungo soffrire spirava stamane munito dei conforti religiosi.

La consorte ELENA, i figli FRANCESCO, STEFANO, LEOPOLDO e CAROLINA, anche a nome degli altri congiunti, profondamente addolorati, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì, alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 8 di via della Geppa.

Trieste, 4 Febbraio 1911.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

I figli **Giuseppe, Giacomo, Laura, Pietro, ing. Vittorio** e **Luigi,** a nome di tutti i parenti, partecipano, addolorati, agli amici e conoscenti il decesso di

ANGELO PRIVILEGGI

avvenuto stamane.

I funerali avranno luogo Lunedì 6 corr. alle 10 ant.

PARENZO, 4 Febbraio 1911.

Serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Profondamente commossa, la sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile fratello e zio

ENRICO

Famiglia ZURCH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA ammobiliata cerca signore pressi piazza Giuseppina. Offerte «Farmacista» Piccolo. 10974 F

STANZE (due) vuote, uso cucina cercansi vicinanza Barriera vecchia, piazza Goldoni, annualmente, pel 24 agosto. Offerte Piccolo sub «Onestade 4455» ritiransi verso scontrino. 4455 F

STANZA con ingresso sulle scale cerca signore. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Ingegnere 4458». 4458 F

VITTO buono, 70-80 corone, cerca impiegato. Offerte sub «R. 4328» al Piccolo. 4328 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA lunedì 6 febbraio nuove lezioni combinate oppure separate di contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, conteggio commerciale, dattilografia sotto dettatura. Onorario modicissimo. Studio Cernè, via Nuova 32. 10749 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio in febbraio, durata un mese. Ogni mese nuovi corsi. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 4475 G

CANTO. Assume lezioni maestro, avviando carriera teatrale. Facilitazioni persone dotate buona voce, impossibilitate studiare. Esami gratuiti. Offerte «Carriera» Piccolo. 10942 G

DILETTANTI fotografi! Lezioni di fotografia moderna, fotografie di paesaggi e ritoccature per dilettanti principianti e già pratici. Offerte «Paolo de Frenes» Piccolo. 10944 G

ENGLISH. Conversation, correspondance. Miss Peacock. Via San Nicolò 2, III. 10388 G

ENGLISH lessons, Literature, Commercial correspondence. Mr. Robbins, via S. Nicolò 33. 10932 G

FRANCESE colto impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10994» Piccolo. 10994 G

INSEGNANTE nazionalità francese, dà lezioni: grammatica, conversazione, corrispondenza, traduzioni. Via Nuova 27, IV. 10984 G

ISTRUTTORE tedesco, insegna grammatica, corrispondenza commerciale, conversazione, Maiolica 14, porta 9. 10969 G

INSEGNANTE spagnuolo e conversazione francese cercasi. Offerte «Intelligente 4479» Piccolo. 4479 G

ITALIANO chiede lezioni contabilità, dattilografia, stenografia. Metodo celere. Offerte con onorario. «Crisafi» Piccolo. 4477 G

MACCHINISTI navali preparansi esami Istruzione italiana, tedesca. Capomacchinista Sanità 16. 10923 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco, prepara esami. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4492 G

MAESTRO italiano, insegna correttamente madrelingua, brevissimo tempo. Maiolica 14, porta 9. 10970 G

MAESTRA dà ripetizioni d'ogni materia scolastica, 3 ore giornaliere cor. 8 mensili. Offerte «Maestra 57» Piccolo. 4471 G

PATTINAGGIO istruzione giornalmente. Chiozza 7. Modugno. 4349 G

SIGNORINA italiana distinta, colta, diplomata, perfetta conoscenza tedesco, francese, offresi per istruire fanciulli qualunque materia. Offerte «Coltura 10830» Piccolo. 10830 G

SIGNORINA distinta, darebbe lezioni di ricamo moderno, antico, o punti spagna, inglese e filet, prezzo modico. Madonnina 36, I. 4456 G

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 esercizio danza Chiozza 7. Pietro, Renato Modugno. 4348 G

SALA Carducci 20. Oggi ore 4-9 lezione riunita danza, ore 9 ballo mascherato con premi. Giulio Modugno. 11041 G

SIGNORINA dà lezioni ricamo e merli al tombolo. Via Tintore 5, III, Pierina Silvestri. 4537 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO matrimoniale con iniziali e data smarrito. Ricompensa cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 4318 H

BORSETTA signora smarrita giovedì sera 7.30 Roiano, mancia. Indirizzo Piccolo. 4463 H

CANE caccia, mantello tigrato, risponde nome «Lord» smarrito. Mancia portandolo Giulia 74. 12562 H

CAGNETTA rossiccia con macchia bianca sulla testa rinvenuta. Indirizzo Piccolo. 4526 H

CAGNOLINO bianco e nero rinvenuto; per ritirarlo rivolgersi piazza Goldoni 6, II, destra. 10979 H

COLTELLI da calzolaio e un guanto, smarriti, onesto rinvenitore pregato portare S. Nicolò 24, calzoleria Stavropulo. 10986 H

CATENELLA d'oro, con medaglie, smarrita; mancia portandola indirizzo al Piccolo. 4572 H

FASCICOLO-manoscritto è stato smarrito nell'ufficio postale di via Stadion. Si prega colui che l'ha rinvenuto di portarlo in via Rossetti 17, II. 4587 H

MATRICOLA smarrita in piazza Lipsia, onesto rinvenitore portarla via Fabbri 4, IV. 4534 H

SACCHETTO contenente 218 corone venne smarrito da povero bracciante, opera pietosa, portandolo indirizzo Piccolo. 4538 H

STIVALETTO giallo nuovo smarrito. Rinvenitore pregato di portarlo via Sanità 16, portinaio. 4434 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO stanza, eventualmente due, cucina, cercasi prontamente. Offerte «Sposi 10790» Piccolo. 10790 I

APPARTAMENTO in campagna 4 camere, cucina oppure villetta cercasi per 24 febbraio. Offerte sub «Lea 4294» Piccolo. 4294 I

APPARTAMENTO in campagna, composto di 3 stanze, cucina, gas cerca per agosto impiegato dello Stato. Si prega d'indicare il prezzo. Offerte sotto «Abitazione soleggiata 3195» posta centrale. 3195 I

APPARTAMENTINO due stanze, camerino, cucina, centro, casa pulita, cercano coniugi. Offerte «Impiegato 4449» Piccolo. 4449 I

APPARTAMENTO due stanze centro o riva cercasi. Offerte con prezzo Piccolo sub «O. E. 4487». 4487 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, camerino, bagno, cucina affittansi pel 24 febbraio corr. casa nuova via Farneto 36. 10891 L

APPARTAMENTI con comfort moderno affittansi in casa nuova, via Giorgio Vasari N. 20. Rivolgersi Corso 17, I p. 10747 L

APPARTAMENTO camera, cucina, pressi Kandler, due camere, cucina, Gretta, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 4552 L

APPARTAMENTO stupendo, otto camere, accessori, città; affittasi, villa. Indirizzo Piccolo. 4554 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina affittasi cor. 720. Indirizzo Piccolo. 4581 L

APPARTAMENTI bellissimi 2, 3, 4 camere, camerino, bagno ecc. comfort moderno, posizione soleggiata affittansi prontamente nel nuovo stabile via S. Michele 30. Rivolgersi all'amministratore Giulivo, via Toro 14, I. 11038 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 1. 11001 L

APPARTAMENTO in villino (via Michelangelo) 3 camere, camerino, cucina, giardino, disponibile prontamente. Informazioni via Lavatoio 4, primo. 4558 L

CARNOVALE. Cedesi elegante sala Tersicore per clubs e società tutto compreso; condizioni convenientissime. Informazioni giornalmente Chiozza 7, Pietro - Renato Modugno. 10982 L

LOCALE vasto con cesso adatto per qualsiasi esercizio, industria affittasi prontamente. Belvedere 22. 10785 L

LOCALE affittasi prontamente a prezzo mitissimo. Via Madonnina 13. Per informazioni giornalmente dalle 10-12, e dalle 2—4. 11029 L

MAGAZZINO con scrittoio, affittasi al Puntofranco 2. Offerte «A. Z.» al Piccolo. 10971 L

MAGAZZINO grande affittasi anche per spaccio vini o trattoria. Via Farneto 36. 10892 L

MAGAZZINO centrica posizione, subaffittasi prontamente, vendonsi relativi mobili. Indirizzo Piccolo. 4503 L

NEGOZIO con utensili e tabelle affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4438 L

SERVOLA N. 277 affittasi prontamente, corone 30 mensili, piccola stalla con campagna, nonchè attiguo appartamento camera, cucina. Rivolgersi via San Nicolò 2, I piano. 12561 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIONI (due) splendidissimi, alti circa 2 metri, tutto in legno duro, anche internamente, adatti per casa signorile, perfetto stato, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4583 M

BICICLETTE usate, diverse, vendonsi. Piazza Goldoni 3 p. III. 4584 M

BONJOUR, persona snella, nuovissimo; vestito persona tarchiata, nuovissimo, vendonsi. Torquato Tasso 4, porta 22. 4530 M

CARRETTO due ruote cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4397 M

CAMERA matrimoniale, splendida, vendesi prezzo irrisorio; occasione per sposi. Leo 2, falegname. 10930 M

CREDENZA stipo, 6 sedie pelle, tavolo crociera, tappeto turco 2 per 3 vendonsi cor. 520, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4550 M

COSTUME seta rococò, ragazzetto, marinaia bianca, vestiti grevi, signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4513 M

CASSAFORTE carretto, scrivanie, bilancia decimale, banco falegname usato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4504 M

COSTUME spagnola, vestito ballo, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4496 M

CREDENZA, armadietto, specchio, tavola, canapè, lampada, vendonsi. Farneto 35, porta 11. 4488 M

CANARINI bravissimi per razza vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4476 M

COSTUME per bambino dai 3 ai 4 anni cercasi. Offerte al Piccolo «Bambino 1200». 4505 M

CAMERA matrimoniale di lusso con specchio, altre elegantissime guarnizione ottone, camera pranzo con stipo cristalli, scrivanie, sedie, singoli mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 11000 M

CASSA forte usata Wertheim o Polzer N. 1, comprerebbesi. Indirizzo al Piccolo. 4453 M

CANARINI Harz, cantano giorno, notte, canarine, vendonsi. Foscolo 15, quarto. 10926 M

CEDONSI ancora in seconda lettura, stato buonissimo, i seguenti giornali: Popolare, Pasquino, Tribuna, Ill. Corriere della sera e supplem., Venezia, Patria friuli, Interessante, Brüch für Alle, Kikirikì, Meggendorfer. Rivolgersi: Caffè Casa Rossa. 4459 M

CREDENZA, tavola, splendida stanza matrimoniale, massiccia, sei sedie pelle vendonsi, occasione sposi. Solitario 4. 11025 M

CARRO lungo a due cavalli, in buono stato, acquisterebbesi prontamente. Fonda e Comisso, Stadion 8. 4564 M

CAGNETTI tre, vendonsi corone 20 l'uno. Androna S. Eufemia 3, corte, dalle 9—1. 11040 M

CARRO lungo per uno o due cavalli vendesi prezzo mitissimo. Piazza Ospedale 5. 4578 M

CAPPOTTO bello, uomo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4567 M

DISCHI grammofonici quasi nuovi vendonsi, occasione. Nuova 8, portiere. 12563 M

DISCHI Pathè vendonsi metà prezzo, rara occasione. Nuova 8, portiere. 4540 M

ENCICLOPEDIA Vallardi ed una tecnica, legate in pelle, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4389 M

FRANCOBOLLI partite albums acquistansi domani domenica. Parini 12, porta 23. 4320 M

FRANCOBOLLI antichi, su lettera, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 3011 M

FOTOGRAFI dilettanti! Occasione unica vendonsi articoli fotografici metà prezzo. Chiozza 33, I. 4466 M

FRAK nuovissimo salon vendonsi. Via Ireneo 4, I, porta 3. 10959 M

FAZZOLETTINO ricamato, magnifico, vendesi. Offerte sub «Occasione 4519» Piccolo. 4519 M

FRANCOBOLLI di tutti paesi in partite acquisto giornalmente, ore 1-2 e 7-8 pom., domenica 9-12 ant. Via Raffineria 1, primo destra. 4559 M

GRAMMOFONO voce stupenda con macchina ripercussione vendesi, occasione. Via Parini 2, V. 10915 M

LETTI (due) suste, materassi, tutto nuovo, vendesi sottoprezzo. Fonderia 12, primo. 11037 M

LIBRERIA usata, acquisterebbesi. Offerte con descrizione al Piccolo sub «Libreria 11026». 11026 M

MACCHINA da scrivere «Poligraph» nuova vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4497 M

MACCHINA Singer per famiglia vendesi buon prezzo. Machiavelli 18, secondo. 11043 M

MACCHINA a vapore usata, in buono stato, circa 12 cavalli forza, acquisterebbesi. Offerte Ante Zoric, Sebenico, Dalmazia. 10867 M

MANDOLINO nuovo vendesi. Via S. Sebastiano N. 4, III p. 4405 M

PIANO coda vendesi occasione metà prezzo corone 90, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4430 M

SPARHERD massiccio, caldaia rame, 4 fuochi, vendesi. Via Conti 10, barbiere. 10856 M

STOLA manicotto pelo martora, volpe o «schuns» acquisterebbesi prezzo favorevole. Offerte «Oriente 10956» Piccolo. 10956 M

STUFE lamerino vendonsi. Gatteri 46, Fondo materiali. 4431 M

SALON e gilet in buonissimo stato vendonsi. Acquedotto 47, mezz. 11005 M

SMOKING quasi nuovo per signore alto e magro vendesi. Via Nuova 11 porta 6. 11012 M

SORTIE rosa splendida e cappotto nero vendonsi. Dalle 9 alle 12, via Tiziano N. 6, porta 22. 4560 M

SACCHETTO, «cotolo» elegantissimo nuovo, altri usati vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 4535 M

TAPPETI persiani e turchi splendidi vendonsi rara occasione presso Rodolfo Exner, Via Stazione 17. 4546 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPALTO di caccia per galli di montagna nei pressi della stazione di Gummern affittasi per l'anno 1911; per informazioni rivolgersi J. Peternel, Puch, posta Gummern, Carinzia. 9339 N

ALBERGO in provincia, vendesi, luogo amenissimo di villeggiatura, 17 stanze ammobiliate, grande giardino, rimessa, due grandi cantine, stalla per 90 cavalli, impianto acetilene. Indirizzo Piccolo. 4557 N

AZIENDA sicura 5000, guadagno 10 giornaliere, adatta per signore. Offerte Piccolo «5000». 4502 N

CREDITI diversi cedonsi buonissime condizioni. Offerte «Crediti 2000» Piccolo. 11035 N

COMPAGNO con 10.000 o 12.000 cor., cercasi per industria e avviare negozio, capitale rende 60-80%. Offerte sub «Sicurezza 4452» Piccolo. 4452 N

DENARO a mutuo, senza alcuna spesa iniziale, verso prenotazione emolumento o pensione, senza garanti pagabile a morte o verso estinzione da 1 a 46 anni, ricevono i. r. ufficiali, impiegati sottoimpiegati, inservienti, pensionati e vedove godenti pensione dello Stato, Comune e di Istituti, da 200 a 30.000 corone a seconda della quota cessionabile dello stipendio o pensione, mutui in vigore presso altri Istituti vengon saldati ricevendo con la stessa quota cessionabile il mutuante un importo doppio, triplo ed anche maggiore. Si emettono polizze vita sino al 70.o anno, a persone che furono respinte dalle Compagnie d'assicurazioni, si procurano polizze vita. Ogni mutuatario, dopo prodotta la istanza può ricevere un acconto dopo 3-15 giorni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'eccelsa i. r. Luogotenenza, via Nuova 19, I. 10976 N

DONNA, ragazza cercasi per affidarle industria: esigesi cauzione 300 corone, buon guadagno. Offerte al Piccolo «Cauzione 300». 4527 N

ESERCIZI (due) adatti per signora, signorina che parli tedesco e slavo darebbonsi in consegna. Offerte «Cauzione 10936» Piccolo. 10936 N

INDUSTRIA concessionata cercasi capitalista cor. 10.000 per ingrandimento, oppure cedesi. Offerte «Industria 300» al Piccolo. 10918 N

LATTERIA bene avviata, rione popolare, vendesi. Rivolgersi Giulia 33. 4357 N

LATTERIA panetteria lussuosissima, grandioso ambiente, guadagno 250 corone mensili vendesi prontamente. Petronio. Caffè Olimpo. 10833 N

LATTERIA con caffè, adatto per signora, vendesi. Siberna, Olmo 4. 4525 N

LATTERIA splendida avviatissima, posizione molto centrica, vendesi causa malattia prezzo cor. 1300. Indirizzo al Piccolo. 4533 N

LATTERIA posizione centrica vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4536 N

LATTERIA bene avviata, vendita vino, birra, dolci, frutta, erbaggi, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4507 N

MUTUO corone 7000 6% su stabile fortissima rendita, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4562 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, accordansi sollecitamente. S. Sebastiano 1. 10951 N

MUTUI cambiari per impiegati privati e pubblici, entro otto giorni. Edoardo de Cavallar, Vienna III/1 Hauptstrasse 77/16. 9643 N

NEGOZIO commestibili piccolo adatto per signora vendesi. Indirizzo Piccolo. 4490 N

NEGOZIO mobili, vestiti, antichità avviato vendesi prezzo conveniente. Manzoni 21. 10998 N

RARA occasione, causa disgrazie famigliari, vendesi prontamente, corone 40.000, avviatissimo Hotel Pola, lift, riscaldamento centrale; Guadagno netto dimostrabile, corone 18.000-20.000. Offerte «Affarone 11020» Piccolo. 11020 N

SOCIO attivo o tacito cercasi per negozio all'ingrosso. Trattasi di una specie di lavoro che non ha l'uguale a Trieste. Esiste già il negozio per la vendita al dettaglio, l'ufficio e la località per magazzino. Offerte «Ohne Risico» Piccolo. 4443 N

SIGNORA o signore con qualche cognizione di negozio, cercasi prontamente per primario negozio locale. Dovrebbe versare alcune migliaia di corone; riceverebbe stipendio fisso e percentuale sugli utili. Offerte «Detaillierte Anträge» Piccolo. 4445 N

SALA da ballo con teatrino per Società, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4585 N

SOCIO piccolo capitale per industria tipografico-editrice, già iniziata, cercasi. Casella postale 619. 11042 N

SIGNORA media età conosce l'italiano, tedesco e sloveno, pratica di commercio cerca panetteria od altro in consegna tanto qui come in provincia. Indirizzo al Piccolo. 4483 N

100 corone, eventualmente più, cercansi, buon interesse. Scrivere «Antoni 834» Piccolo. 4555 N

1500 corone cercansi verso cambiale sei mesi, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 4448 N

140 corone con buoni interessi e garanzie cercansi. Offerte «Persona sicura» Piccolo. 12554 N

6 a 800 corone cercansi buon interesse, tre mesi. Scrivere «Marini 432» Piccolo. 4556 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA terreni per fabbricare villini, posizione amenissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4429 O

CASA tre appartamenti composti cucina, due camere, per corone 14000, acconto corone 4000, rimanenza rateatmente vendesi. Indirizzo banco caffè Roiano. 4518 O

CASETTA con terreno, vendesi. Via Scoglio 223. 10967 O

CASA con giardino, posizione splendida, vendesi, facilitazione pagamento, fondo adatto per villino. Scorcola S. Pietro 44. 10977 O

FONDO fabbricabile, due villini, casa 9 locali, giardino, orto, bellissimo panorama, vicino tram vendonsi prezzo d'occasione. Trattoria Giardino, Scala Santa 221. 4447 O

FONDO 40, 50 tese, per fabbricare, bellissima posizione, acqua, gas, strada carrozzabile, vendesi, via Commerciale. Informazioni trattoria Rosa, piazza Ponterosso, oste. 4565 O

FONDO vicinissimo villa Revoltella metri quadrati 4300, venderebbesi permuterebbesi, saldo prezzo 8000. Indirizzo Piccolo. 4486 O

MONFALCONE, posizione centrica, vendonsi terreni per costruzioni; un fondo è di circa 70.000 metri quadrati, altro 17.000 metri quadrati, altro 7.000 metri quadrati. Informarsi Albergo «Alla Posta», Monfalcone. 4411 O

MUGGIA! Vendesi casa con orto stupenda vista, vicinanze bagni. Rivolgersi Giuseppe Franck, Muggia. 10975 O

STABILE valore 100.000, preferibilmente franchigia imposte, acquisterebbesi versando saldo 40.000. Offerte dettagliate in scritto. Indirizzo Piccolo. 4561 O

VILLINO 5 locali 164 tese vendesi. Via Michelangelo Buonarotti 667. 11028 O

VILLA Barcola 9 locali ogni comfort vendesi. Indirizzo Piccolo. 4495 O

VILLINO Isola con bagni mare vendesi; occasione. Offerte Piccolo «Isola 10927». 10927 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COSTUMI bellissimi, straordinari, grande empòrio domino donna, uomo, tutto nuovo. Chiozza 9, I, destra. 3568 P

ESPOSIZIONE modelli, lampadari moderni, prezzi fabbrica. Lampadine inglesi originali «Jason» 130 candele luce due centesimi gas ora. Miotto, Piazza Ospedale 7, primo. 4591 P

GRAMMOFONI ogni marca dischi completi repertori, cataloghi. Zanetti, Cavana 4. 10949 P

GRAMMOFONO «Helvetia» re dei grammofoni. Macchine solidissime, diaframmi perfettissimi, splendide trombe fiorate. Dischi ricchissima scelta. Barriera 11, III. 11036 P

MANIFATTURE, biancheria, cappelli uomo, ombrelli. Pagamenti rateali. Levi, via Antonio Caccia 6, unico conveniente. 10803 P

MASCHERE! Noleggiansi domino colorati, neri, taglio di moda. Scorzeria 1, primo. 10972 P

MACCHINE da calze, cor. 155 ratealmente. Acquistasi la merce confezionata. Macchine da cucire a rate. Urli, Rossetti 51, I. 10968 P

MACCHINETTE per radersi la barba vendonsi a cor. 1.50. Indirizzo Piccolo. 4499 P

MASCHERE! Ricco assortimento costumi, domino raso, velluti, seta, modelli recenti, taglio parigino. Prima Stadion 5, ora Toro 4. 4508 P

MASCHERE. Noleggiansi ricchissimo assortimento costumi. Via S. Lazzaro undici, II. 10950 P

MASCHERE! Grandioso assortimento costumi domino signora, costume ragazzo decenne. Corso 28. 4291 P

NOLEGGIANSI. Piazza Goldoni 6. Domino, bebè, costumi bersagliere, postiglioni, costumi nuovi per società. (Prima Barriera 12). 10995 P

PALME artificiali, prezzi d'occasione, 4 corone in poi, Fabio Severo 17, secondo, destra. 4509 P

STOFFE donna, uomo, biancheria coperte, cortinaggi ecc., confezionansi vestiti signore, signori, assoluta garanzia; viene concesso il credito a condizioni da stabilirsi. Prezzi vantaggiosi, massima discrezione. F. Devescovi, Corso 3, primo. 10920 P

VESTITINI maschera fanciulli eleganti vendonsi o noleggiansi. Acquedotto 22, porta 25. 4521 P

VALZER «Si e No?» per pianoforte, del maestro Virgilio Vergili, vendesi negli Stabilimenti musicali a cor. 1.20. 4462 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

PRIMULA 100 posta Barriera B. Adtale vostro scritto aprile, perchè non ritiraste mio scritto allora? Datemi nuovo indirizzo mediante collettivo sotto S. C. C.

PICIA. Quanto bene e quale indescrivibile felicità! Ricordando le ore deliziose, ti saluto dolce amor mio, mio unico, costante pensiero. Per sempre tutto tuo Picio. 11034 R

GIOVANE, colto, impiego fisso, sposerebbe ragazza indipendente con qualche risparmio. Sub «Denis» posta centrale. Anonime cestinate. 11015 R

GIOVANE quarantenne, possidente, servizio regio, diritto pensione, desidera fare conoscenza ragazza o vedova, di cuore, sarta, dai 30 ai 40 anni, scopo matrimonio, possibilmente con dote. Anonime respingonsi. Sub «Felicità N. 99» verso scontrino fino 15 febbraio posta Giuseppina. 10907 R

ESPERIA. Cari, dolci saluti da chi ama all'infinito. 11017 R

INGEGNERE chimico, intelligente, persona buona posizione, 30 anni, desidera conoscere un'elegante e facoltosa signorina o signora, scopo matrimonio. Offerte sub «Via per autonomia» posta centrale.

DOLLY. Scrissi tuo nome posta restante Barriera. 11009 R

DIAVOLIN. Ansiosamente, crucciosa attesa. Finalmente! Supplicoti scrivermi altro tono, apertamente. Posso io fermo posta? Avvisami se letto presente. B. ardentissimi. Diavolon nero. 11003 R

RAGAZZA 26, onesta, bella presenza, elegante, possiede 1200 corone, cerca finanza o gendarme, età corrispondente, scopo matrimonio. Scrivere fermo in posta sub «M. I.» verso scontrino. 10943 R

A. Z. 333. Amaramente disilluso, chiedo perdono se il mio agire troppo impulsivo toccò la di lei suscettibilità, mantenendo inalterato il mio pensiero. E. 10953 R

ARGUS. Venite oggi domenica ore 5 angolo Istituto Barriera infallibilmente.

AFRICA. Finalmente ti vidi adorata mia; sono più tranquillo, poichè temevo seriamente malattia. Salutami tanto Ercole. Affettuosissimi, infiniti. 11014 R

ARCO. Pensa tuoi sacrosanti doveri che t'incombono, altrimenti la cosa si fa pericolosissima. 4543 R

APRILE 20. Annullata la mostruosa faccenda. Scrivi all'indirizzo come anni scorsi. Tuo Nino. 4577 R

WIENSTRASSE. Grazie gentil biglietto, però desidererei preciso indirizzo! Se rammenta venerdì sera, risponda mediante tale mezzo. (Eden). 10937 R

WALDMANN. Tu sai già quanto soffro! Quando puoi ricevere mia lettera? Confortami! Penso sempre a te. Tuo per la vita. Ardentissimi b. 12557 R

GIOVANE colto, ottima posizione, cerca scopo matrimonio, intellettuale, avvenente signorina bionda. Scrivere italiano, tedesco, francese sub «Siegfried» posta restante centrale, scontrino. 10960 R

QUEL signore «Affezione» è pregato ritirare lettera fermo posta Stadion. Nora.

TRENTENNE distinto, colto, audace, entusiasta aviazione, privo mezzi dedicavisi, cerca persona generosa, disposta aiutarlo finanziariamente, qualunque interesse. «Aviatore 11027» al Piccolo. 11027 R

LIA mio divino amore. Sono felice di tutta quanta la felicità, che può essere data a un mortale, felice tanto da smarrirvi i sensi. Ecco tutto completamente tuo. Scriverò come accordo. Po. 4517 R

SIGNORE proprietario di primario negozio in città, negozio concorrenza che gli rende annualmente cor. 10.000 contrarrebbe pronto matrimonio con signorina adatta che vorrebbe dedicarsi alla casa e al negozio. Offerte «Deutsch-italienisch» posta centrale. 4442 R

SIGNORINE con dote, trovano ottimi partiti per matrimonio. Offerte «Ideal 1.0» fermo posta Stadion verso scontrino. Massima discrezione. 4501 R

SIGNORE trentenne, ottima posizione, privo conoscenze, corrisponderebbe, scopo matrimonio, con signorina intelligente, buona, sufficientemente colta, anche senza dote. Offerte, potendolo con fotografia restituibile, «Onestà 13» Posta Stadion. 16962 R

SIGNORINA con 22 mila dote, cerca signore, scopo matrimonio. Offerte «Bionda» posta Stadion. 4380 R

SIGNORINA tedesca, trentenne, simpatica, affettuosa, casalinga, sposerebbe signore attempato, anche con figli. Scrivere sub «Glück 100» posta restante Stadion. 4467 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Emersitz, Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano IV. 4478 R

BAMBINA a pensione prenderebbe distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4586 R

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Madonnina 28, II. 10958 R

DONNA paziente prenderebbe creatura da allattare. Indirizzo al Piccolo. 4538 R

POVERA madre con bambina di quattro anni cerca famiglia di cuore che volesse aiutarla dandole lavoro oppure prendendola in famiglia (sapendo disimpegnarsi in tutti i lavori di casa) verso piccolo compenso. Indirizzo Piccolo. 4542 R

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori alla «Lega del bene», via Chiozza 8, ogni lunedì e giovedì dalle 3 alle 4 pom. 4582 R

POESIE per nozze, battesimi ed altre occasioni, discorsi, eseguisconsi. Indirizzo Piccolo. 4225 R

Bauli con rinforzo di lamine vuote, sistema WINKLER valigie per viaggio e borsette

Valigie a mano, valigie a mantiee, valigie per cappelli e scarpe, borse in pelle per impacco, bauli e borse con o senza necessaire ecc.
Jos. Winkler & Söhne, specialisti in valigie
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7, Telef. 820.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Oro di 14 carati!

Anello imitazione diamante	Cor. 7
di vero oro nuovo	» 4
d'argento dorato	» 2
anelli di matrimonio d'oro	» 6
anelli matrimonio, oro nuovo	» 3
» » d'argento	» 1
catene d'oro, 10 grammi	Cor. 26.—
catene d'oro, 12 grammi	Cor. 30 e più

Catene d'oro

si acquistano nel modo più conveniente, a peso. Puro oro, pesato, (senza ciondoli) per ogni grammo Cor. 2; mano d'opera da Cor. 6 in più.

Ditta in esportazione di orologi e oggetti d'oro

Max Böhnel, VIENNA IV, Margaretenstr. 27/27

CATALOGHI GRATIS.